FONDAZIONE
MONTEPARMA

BILANCIO D'ESERCIZIO 2024

ORGANI DELLA FONDAZIONE

al 31 dicembre 2024

Consiglio Generale

Presidente	Mario Bonati
Vice Presidente	Luca Trentadue
Consiglieri	Alessandra Carra Rolando Cervi Francesca Chittolini Francesco Gianola Bazzini Lorenzo Montenz Livia Ruffini Angelo Stecconi Giuseppe Zammarchi

Consiglio di Amministrazione

Presidente	Mario Bonati
Vice Presidente	Angelo Vibi
Consiglieri	Irene Rizzoli Giulio Tagliavini Mariagrazia Villa

Collegio dei Revisori

Presidente	Pierluigi Pernis
Revisori	Maria Cristina Ramenzoni Alberto Visioli

Segretario Generale

Carla Dini

INDICE

Relazione del Consiglio di Amministrazione sulla gestione pag. 7

- **Relazione economica e finanziaria** pag. 22
- **Bilancio di missione** pag. 36

Bilancio d'Esercizio al 31 dicembre 2024 pag. 101

- **Schemi di Bilancio (Stato patrimoniale e Conto economico)** pag. 102

Nota integrativa ed allegati pag. 105

Relazione del Collegio dei Revisori pag. 169

RELAZIONE
DEL CONSIGLIO
DI AMMINISTRAZIONE
SULLA GESTIONE

Relazione del Consiglio di Amministrazione sulla gestione

Signori Membri del Consiglio Generale,

sottoponiamo alla Vostra attenzione il Bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2024, unitamente alla presente Relazione sulla gestione e alla Relazione del Collegio dei Revisori.

Nell'anno 2024 Fondazione Monteparma ha continuato a svolgere un'intensa attività erogativa a favore delle comunità del proprio territorio di riferimento, statutariamente individuato nella provincia di Parma, che si è concretizzata sia attraverso la realizzazione di progetti "propri" di crescente impegno e rilevanza, sia con il sostegno a numerose iniziative "di terzi".

L'attenzione riservata agli investimenti del patrimonio della Fondazione e al contenimento dei costi di funzionamento ha permesso di conseguire i seguenti risultati economici e patrimoniali:

- i proventi complessivi netti derivanti dall'impiego del patrimonio ammontano a 6,39 milioni di euro (4,64% sul patrimonio netto medio dell'esercizio), in aumento del 26% rispetto all'esercizio 2023;
- gli oneri di funzionamento, esclusi i costi dei servizi di gestione del patrimonio, incidono per 0,56% sul patrimonio netto medio, in linea con l'esercizio precedente;
- l'avanzo dell'esercizio ammonta a 5,46 milioni di euro (3,96% del patrimonio netto medio), in aumento di € 1,46 milioni sull'anno precedente (+36,4%), ed è stato imputato per il 35% a riserve patrimoniali (€ 1,91 milioni) e per il 65% a Fondi per l'attività d'istituto (€ 3,55 milioni);
- le erogazioni deliberate nell'esercizio ammontano a 2,15 milioni di euro (1,85 milioni di euro nel 2023) e trovano copertura nello stanziamento effettuato nel bilancio 2023 al Fondo erogazioni settori rilevanti (2 milioni di euro) e nei crediti d'imposta per l'anno 2024 relativi al FUN, al Fondo per la repubblica digitale e al Fondo per il contrasto della povertà educativa minorile.

Il Patrimonio netto si è incrementato complessivamente di 3,10 milioni di euro (+ 2,28%), per effetto dell'accantonamento alla riserva obbligatoria (1,09 milioni di euro), dell'accantonamento alla riserva per l'integrità del patrimonio (819 migliaia di euro), e, inoltre, per la costituzione di una riserva da utili su cambi (25 migliaia di euro) e per l'imputazione a patrimonio della plusvalenza netta derivata dalla vendita di n° 800.000 azioni della Società Conferitaria Intesa Sanpaolo S.p.A. (1,16 milioni di euro).

L’esercizio 2024 ha ulteriormente confermato il positivo trend di crescita, registrando un ulteriore e significativo incremento percentuale rispetto all’anno precedente dei Fondi per l’attività d’istituto (+1,83 milioni di euro; +22%), che nel complesso si attestano a 10,1 milioni di euro; in particolare, il Fondo per le erogazioni nei settori rilevanti, per effetto di uno stanziamento di fine esercizio passato da 2 milioni di euro a 2,5 milioni di euro, raggiunge una consistenza complessiva di 2,54 milioni di euro (+537 migliaia di euro; +27%) e il Fondo di stabilizzazione delle erogazioni sale a 5,83 milioni di euro (+891 migliaia di euro; + 18%).

I positivi risultati conseguiti nell’esercizio sono dovuti al quotidiano monitoraggio degli andamenti di mercato e al loro impatto sugli investimenti, improntati alla diversificazione e alla prudenza, unitamente ad un costante presidio dei costi. Anche la locazione degli appartamenti della porzione non strumentale del palazzo di proprietà della Fondazione ha contribuito positivamente alla diversificazione delle fonti di redditività dell’esercizio, concorrendo a rendere maggiormente sostenibile sotto il profilo economico il progetto culturale ed espositivo di APE Parma Museo.

Allo scopo di tutelare il valore reale del proprio patrimonio e rendere sostenibile l’attività erogativa a favore sia di soggetti terzi, sia di progettualità dirette, Fondazione Monteparma ha costantemente operato, con il supporto consulenziale di Prometeia Advisor Sim, all’amministrazione del proprio patrimonio finanziario con una gestione attiva volta sia a limitare i rischi, ma anche a cogliere opportunità che hanno procurato importanti vantaggi sotto il profilo economico e patrimoniale.

La gestione strategica del patrimonio e l’attenta selezione degli investimenti hanno, infatti, favorito la salvaguardia nel tempo del valore reale della propria dotazione patrimoniale, indispensabile strumento per l’esercizio della missione statutaria, generando i rendimenti necessari per realizzare l’attività erogativa istituzionale coerentemente con gli indirizzi strategici e gli obiettivi prefissati nel Documento Programmatico Pluriennale.

Nel corso del 2024 Fondazione Monteparma ha proseguito nella propria identitaria finalità di valorizzazione dell’arte e della cultura, sia attraverso la realizzazione di numerosi progetti propri, sia con il sostegno assicurato a musei, teatri, fondazioni e associazioni del territorio. Al fine di offrire alla collettività nuovi stimoli e opportunità, sono stati inoltre finanziati premi letterari, convegni, mostre, rassegne concertistiche e festival cinematografici.

L’attività istituzionale è stata improntata alla costante ricerca di svariate forme di collaborazione con le istituzioni, gli enti, le realtà associative e imprenditoriali locali, allo scopo di moltiplicare gli effetti positivi sul territorio di riferimento.

Fondazione Monteparma ha inoltre continuato a sostenere le azioni di sistema di livello nazionale e regionale rafforzando le partnership istituzionali con ACRI e Associazione Regionale delle Fondazioni di origine bancaria dell'Emilia-Romagna.

L'attività svolta nel 2024 è stata particolarmente intensa, sia in termini di numerosità che di complessità delle iniziative realizzate direttamente dalla Fondazione.

Le sinergie sviluppate in termini di personale e di risorse e il qualificato supporto operativo offerto dalla società strumentale Monteparmaservizi Srl hanno contribuito significativamente alla buona riuscita dei tanti progetti propri messi in campo dalla Fondazione Monteparma nel settore "Arte, attività e beni culturali", con le attività espositive e culturali svolte presso APE Parma Museo e, per quanto attiene all'ambito editoriale, con le pubblicazioni a marchio MUP.

Le numerose iniziative espositive realizzate presso APE Parma Museo sono accomunate dall'essere inedite e, conseguentemente, ognuna di esse è stata preceduta da un'intensa attività preliminare di studio e ricerca. L'anno si è aperto con la prosecuzione fino al 31 marzo 2024 della mostra *"Amedeo Bocchi. In punta di matita"* inaugurata il 1° settembre 2023 e con l'estensione fino al 10 marzo 2024 della mostra dal titolo *Viaggi a Oriente. Fotografia, disegno, racconto*, inaugurata il 15 ottobre 2023, organizzata in collaborazione con CSAC – Centro Studi Archivio Comunicazione e Biblioteca Palatina - Complesso Monumentale della Pilotta. Sono poi seguite altre importanti iniziative: dal 10 al 21 aprile 2024 è stata allestita la mostra *Le orme della carità. Seguendo i passi di Padre Lino,* promossa dall'associazione "Amici di Padre Lino" con la Fondazione Monteparma per il Centenario della morte di Padre Lino Maupas, corredata di catalogo MUP; successivamente, dal 20 aprile al 15 giugno 2024, si è tenuta la mostra *L' Altra Resistenza. Militari italiani nei lager tedeschi. Parma, 1943-1945*, iniziativa promossa dall'Istituto Storico della Resistenza e dell'Età Contemporanea di Parma con il sostegno di Fondazione Monteparma, Comune di Parma e Regione Emilia-Romagna; è seguita, dal 27 marzo al 31 luglio, l'esposizione *A cena con Picasso. Tra arte e libertà, l'amicizia dell'autore di Guernica con Mario Bocchi,* realizzata con l'Archivio Storico Bocchi in occasione del centenario della nascita di Mario Bocchi (Parma 1924-1997). In collaborazione con l'azienda Delicius, dal 4 maggio al 28 luglio, APE Parma Museo ha ospitato *Mare Nostrum***,** una mostra di sensibilizzazione sui problemi ambientali che stanno compromettendo gli equilibri ecosistemici del mare, alla quale sono stati affiancati diversi eventi collaterali e momenti di approfondimento. Dal 21 giugno al 31 luglio, invece, su impulso della Fondazione Mario Lanfranchi, è stata proposta l'esposizione *Le molte vite di Mario Lanfranchi. La casa in scena,* dedicata a questo eclettico artista. L'ultimo trimestre è stato contraddistinto da due retrospettive particolarmente ricche e complesse: il 9

novembre è stata inaugurata la mostra intitolata *Giovanni Chiaramonte. Fotografia come misura del mondo,* curata da Arturo Carlo Quintavalle, che si è protratta fino al 9 marzo 2025 confermandosi un'iniziativa di grande successo di pubblico e di critica, mentre il 13 dicembre si è aperta l'esposizione, tuttora in corso, *Riccardo Lumaca. Antologica 1967-2001*, a cura di Gloria Bianchino, Carla Dini e Arturo Carlo Quintavalle, in occasione della quale sono state proposte oltre 130 opere dell'artista ed è stato pubblicato da MUP Editore l'omonimo catalogo.

Oltre ai progetti espositivi già citati, la Fondazione ha sviluppato e promosso nel corso dell'anno numerose altre attività culturali di propria iniziativa o in sinergia con altre istituzioni. Complessivamente, APE Parma Museo ha ospitato un totale di circa 150 eventi, registrando oltre 13.000 visitatori: tra le proposte, visite guidate alle mostre, incontri e convegni, presentazioni di libri, concerti e spettacoli teatrali, conferenze stampa ed eventi privati.

Non meno rilevante è stata l'attività della casa editrice MUP che nel 2024 ha pubblicato 16 nuovi titoli oltre a 3 ristampe.

* * * * * *

In attesa dell'emanazione del Regolamento dell'Autorità di Vigilanza in materia, il Bilancio dell'esercizio 2024 è stato redatto secondo quanto disposto dal Decreto legislativo 17 maggio 1999 n. 153 e successive modificazioni, dallo Statuto, nella versione approvata dal Ministero dell'Economia e delle Finanze in data 19 luglio 2023, dal provvedimento ministeriale del 19 aprile 2001, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale del 26 aprile 2001, dal Decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze del 18 maggio 2004 n. 150, nonché dal Decreto del Dipartimento del Tesoro – MEF del 13 marzo 2025 riguardante gli accantonamenti patrimoniali dell'esercizio 2024. Relativamente al sostegno dei Centri di Servizio per il Volontariato, le modalità di accantonamento al relativo Fondo Unico Nazionale (FUN) è disciplinato dall'art. 62 del D.lgs. 3 luglio 2017 n. 117 (Codice del Terzo Settore) in sostituzione dell'ex art. 15, comma 1, della L. 11/8/1991 n. 266.

Il Bilancio è stato elaborato sulla base degli schemi di Stato patrimoniale e di Conto economico, di cui al richiamato Provvedimento Ministeriale del 19 aprile 2001, ed è corredato da una Relazione sulla gestione predisposta dagli Amministratori, suddivisa in due parti (la "Relazione economica e finanziaria" e il "Bilancio di missione"), come previsto dalla normativa in materia.

Le due citate sezioni sono precedute da una serie di informazioni riguardanti:

1. il quadro macroeconomico di riferimento, l'andamento dei mercati finanziari e l'evoluzione prevedibile degli scenari economico-finanziari, temi per i quali ci si è avvalsi delle analisi effettuate da Prometeia Advisor Sim;

2. il quadro normativo di riferimento;

3. il Documento di programmazione pluriennale degli esercizi 2024/2026 e il Documento programmatico previsionale dell'esercizio 2025;

4. gli aspetti organizzativi ed amministrativi;

5. le iniziative istituzionali.

1 - Scenario macroeconomico e mercati finanziari

Nel 2024 la crescita economica globale è risultata complessivamente superiore alle aspettative ed in linea con quella dell'anno precedente, nonostante la persistenza di significativi squilibri strutturali e un quadro geopolitico ancora precario. A livello globale, i settori manifatturiero e dei servizi hanno mostrato segnali contrastanti. Mentre i servizi hanno mantenuto una dinamica di espansione, il settore manifatturiero ha continuato a risentire delle incertezze legate alle catene di approvvigionamento e alla flessione della domanda mondiale. I principali indici di fiducia delle imprese hanno evidenziato livelli contenuti ed in riduzione in diverse aree, condizionando le aspettative da parte degli operatori economici.

La dinamica tra le diverse aree geografiche si è confermata piuttosto difforme. Gli Stati Uniti hanno mantenuto un ritmo di crescita sostenuto: 2,8% su base annuale, supportato principalmente dalla solidità dei consumi privati nonostante il rallentamento della crescita del reddito disponibile reale. In Europa, l'attività economica ha mostrato una dinamica più modesta, con andamenti peraltro disomogenei tra i vari Stati membri. Il dato medio di crescita del Pil dell'area si è attestato allo 0,7%. Le persistenti sfide strutturali, la crescita limitata degli investimenti e il comportamento prudente dei consumatori hanno condizionato la ripresa economica aumentando il divario negli indici di produttività rispetto agli Stati Uniti. All'interno dell'area Uem l'economia più dinamica si è confermata quella spagnola con un tasso di espansione medio attorno al 3%. La Francia ha registrato una crescita del Pil dell'1%, mentre la Germania si è confermata una delle economie più deboli dell'area comunitaria con una contrazione dell'attività economica dello 0,2%. In Italia si è registrata una crescita economica dello 0,5%, con un andamento sostanzialmente stagnante nella seconda parte dell'anno. Gli impatti derivanti dal termine degli incentivi per le ristrutturazioni, associati agli aggiustamenti di politica fiscale e alle pressioni del commercio estero, non sono stati compensati dai finanziamenti del PNRR e dalla bassa inflazione. Permangono difficoltà nei piani di investimento e un clima di relativa incertezza che hanno condizionato la dinamica dei consumi. La Cina ha registrato un tasso di crescita più basso rispetto agli anni precedenti e inferiore agli obiettivi delle autorità governative, pur nell'ambito di una dinamica in miglioramento nell'ultima parte dell'anno. Le politiche attivate per aumentare il sostegno ai consumi privati e le politiche accomodanti adottate dalla Banca Centrale non sono state finora sufficienti a stimolare la domanda interna, condizionata dalla persistente debolezza nel settore immobiliare e dai ritardi strutturali del proprio sistema economico.

L'inflazione ha continuato a rappresentare uno dei principali fattori nel determinare le aspettative. Negli Stati Uniti, l'inflazione generale ha avuto un andamento irregolare, pur mostrando una tendenza alla riduzione. Tuttavia, l'inflazione 'core'

(cioè quella che esclude i beni più volatili) è rimasta sopra il 3%, influenzando quindi le decisioni della Federal Reserve. In Europa l'inflazione è rimasta sopra il target del 2%, nonostante il graduale rallentamento che ha interessato anche l'inflazione core. In questo caso, a preoccupare resta il dato sulla crescita dei prezzi dei servizi che resta collocata attorno al 4%.

In merito alle politiche monetarie, le banche centrali hanno iniziato la fase espansiva, con dinamiche e indicazioni divergenti nelle diverse aree in funzione dei rispettivi segnali macroeconomici. La Fed ha ridotto i tassi di riferimento complessivamente di 1 punto percentuale, portandoli nell'ultima riunione del 2024 nel range 4,25%-4,50%. Le autorità monetarie statunitensi hanno mantenuto un atteggiamento cauto, mostrando prudenza anche relativamente alle prospettive future, a causa delle persistenti incertezze sull'inflazione, legate sia all'andamento del mercato del lavoro sia alle politiche fiscali annunciate dalla nuova amministrazione americana. La BCE ha effettuato tagli per complessivi 100 punti base, portando a fine anno il tasso sui depositi al 3% e quello sui rifinanziamenti principali al 3,15%. Anche in questo caso è emersa una certa prudenza, seppur in un contesto diverso da quello statunitense, sia per le prospettive di crescita che per l'andamento dell'inflazione.

I mercati finanziari

I mercati finanziari hanno registrato un andamento generalmente positivo, sostenuto principalmente da generali dinamiche di crescita economica e da politiche monetarie più accomodanti.

Gli indici azionari hanno mostrato un aumento sostenuto, trainato principalmente dal miglioramento degli utili societari e dal calo del premio per il rischio in alcune aree geografiche. Gli Stati Uniti, sostenuti dalla solidità dei consumi interni e dalla buona tenuta del settore tecnologico, hanno chiuso con un incremento del 25%. In Europa, la Borsa italiana ha registrato un aumento del 19%, sostenuta in particolare dal settore bancario sulla scia del miglioramento degli indici di redditività e di livelli soddisfacenti di solidità patrimoniale, confermando da un lato le generose politiche di distribuzione dei dividendi, dall'altro alimentando le attese di consolidamento del sistema mediante aggregazioni, i cui piani si sono cominciati a manifestare già agli inizi del 2025. Per quanto riguarda invece l'indice medio dell'area Uem si è registrato un guadagno dell'11,9%. Il Regno Unito ha mostrato una crescita più contenuta (+9,7%), mentre i mercati emergenti hanno registrato un incremento dell'8,1%, manifestando una dinamica più selettiva.

I mercati obbligazionari hanno evidenziato un andamento più eterogeneo. I titoli di Stato degli Stati Uniti e dell'Eurozona hanno mostrato performance positive anche se relativamente modeste, rispettivamente dell'1,2% e dell'1,8%. Il mercato

europeo è stato sostenuto in particolare dalla buona performance registrata sui titoli di stato italiani il cui rendimento *total return* è stato superiore al 5%. Ciò ha generato una riduzione dello spread BTP-Bund che negli ultimi mesi dell'anno si è attestato attorno a 130 punti base, anche a causa dell'incremento dei rendimenti osservati in Germania. Nel comparto *corporate*, i titoli *investment grade* hanno chiuso in crescita (+4,7% per quelli in euro, +2,8% per quelli in dollari), mentre il segmento *high yield* ha registrato aumenti più marcati (+8,6% in euro e +8,2% in dollari), segnalando un incremento della propensione al rischio da parte degli investitori, a riflesso di una percezione di maggiore solidità media delle imprese in grado di rafforzare la sostenibilità del debito nel medio termine.

Sul fronte valutario, il dollaro ha chiuso l'anno con un apprezzamento del 6,7% rispetto all'euro, riflettendo una divergenza nelle aspettative di politica monetaria tra Stati Uniti ed Eurozona, oltre che una dinamica divergente anche sul fronte delle politiche fiscali. Al contrario, lo yen ha subito una flessione del 4,3%, mentre la sterlina si è apprezzata del 4,8%.

L'evoluzione prevedibile degli scenari economico-finanziari

Il 2025 si prospetta come un anno cruciale per la tenuta e la stabilità della crescita economica globale, tra sfide e opportunità in diversi settori. Gli Stati Uniti dovrebbero continuare a beneficiare della resilienza dei consumi privati, ma con crescenti incertezze legate, da un lato, alle aspettative di inflazione, che potrebbero condizionare il potere d'acquisto delle famiglie e le scelte di politica monetaria, e dall'altro, all'efficacia delle politiche economiche e commerciali della nuova amministrazione americana, per gli effetti che potrebbero avere sulle catene internazionali di produzione delle stesse aziende americane. Di conseguenza, se nel breve termine le misure annunciate dovrebbero avere un effetto positivo dovuto principalmente al mantenimento di un elevato clima di fiducia, nel medio termine la situazione potrebbe presentarsi più complessa. Le politiche adottate potrebbero rivelarsi meno efficaci, soprattutto se l'aumento dei tassi di interesse (legato all'inflazione e al deterioramento dei conti pubblici) e le eventuali tensioni sul mercato del lavoro, causate da restrizioni immigratorie, incidessero negativamente sul potere d'acquisto delle famiglie e sulla redditività delle imprese.

Nell'Eurozona, le prospettive rimangono eterogenee. Alcuni Stati membri potrebbero beneficiare più di altri delle politiche di transizione energetica e di digitalizzazione. Tuttavia, permangono rischi legati all'evoluzione dell'inflazione e alle difficoltà industriali nei settori più tradizionali e a quelli con un'alta dipendenza delle importazioni. Il tema cruciale resta il divario di produttività e di innovazione con gli Stati Uniti, che rende urgente l'adozione di piani strutturali per rilanciare la competitività attraverso maggiori investimenti in ricerca e sviluppo,

come sottolineato peraltro nel Rapporto Draghi. Le possibili tensioni commerciali bilaterali con gli Stati Uniti e l'eventuale deterioramento degli scambi commerciali potrebbero determinare maggiore incertezza nelle imprese, oltre a condizionare la produzione interna e le esportazioni. Inoltre, le difficoltà politiche di alcuni dei principali paesi europei e le debolezze strutturali del settore manifatturiero, che stanno frenando gli investimenti strumentali, potrebbero rallentare significativamente la ripresa della domanda interna. Una crescita lenta dovrebbe dissipare le preoccupazioni della BCE su eventuali future fiammate inflazionistiche, agevolando il proseguimento di un atteggiamento accomodante nelle scelte di politica monetaria.

Più in generale, restano le incertezze legate alle politiche commerciali che saranno adottate dagli Stati Uniti che, in ogni caso, condizioneranno le dinamiche del commercio mondiale e il clima di fiducia delle imprese. Nel complesso, il 2025 si configura come un anno di transizione per l'economia globale, con un equilibrio delicato tra sfide e opportunità. L'attenzione si concentrerà sull'evoluzione delle politiche monetarie, sulle risposte dei governi alle dinamiche economiche e alle politiche commerciali, nonché sulle implicazioni delle trasformazioni strutturali in corso. Per gli investitori, il contesto richiederà un approccio bilanciato, con un focus sulla diversificazione e sulla gestione attenta dei rischi.

2 - Quadro normativo di riferimento

Fondazione Monteparma opera in conformità a quanto previsto dalla L. 153/1999, dalla Carta delle Fondazioni adottata dall'ACRI nel 2012 e dal Protocollo d'intesa MEF-ACRI sottoscritto nel 2015, in relazione ai quali ha nel tempo adeguato il proprio Statuto e i propri regolamenti.

Il quadro legislativo generale di riferimento ha orientato nel tempo la predisposizione e l'aggiornamento della normativa interna della Fondazione, costituita principalmente dal "Regolamento Gestione del Patrimonio", dal "Regolamento dell'attività istituzionale" e dal "Regolamento per le nomine".

3 - Documento di programmazione pluriennale degli esercizi 2024/2026 e Documento programmatico previsionale dell'esercizio 2025

L'esercizio 2024 ha rappresentato il primo anno di vigenza del Documento di programmazione pluriennale 2024/2026 ("DPP 2024/2026") che ha individuato i seguenti settori d'intervento: "Arte, attività e beni culturali"; "Educazione e istruzione", "Protezione e qualità ambientale", "Volontariato, filantropia e beneficenza, "Salute pubblica, medicina preventiva e riabilitativa".

Confermando i principali orientamenti strategici che vedono Fondazione Monteparma prevalentemente impegnata, fin dalle sue origini, nel settore "Arte, attività e beni culturali", la novità del 2024 è costituita dall'inserimento della "Protezione e qualità ambientale" tra i cinque settori rilevanti prescelti dalla Fondazione.

Nel 2024, la Fondazione ha raggiunto gli obiettivi generali prefissati, sempre particolarmente ambiziosi nel settore "Arte, attività e beni culturali" con l'organizzazione di otto mostre e numerosi eventi culturali riconducibili a diversi ambiti disciplinari.

Per il triennio 2024-2026, relativamente al citato settore rilevante, Fondazione Monteparma intende perseguire i seguenti obiettivi generali: crescita e rafforzamento del progetto legato al centro culturale ed espositivo di Fondazione Monteparma, APE Parma Museo, con iniziative espositive ed eventi di qualità sviluppati ad hoc e spesso territorialmente radicati, oltre che con azioni di comunicazione mirate all'ampliamento della conoscenza del centro presso nuovi pubblici; razionalizzazione e ottimizzazione delle attività svolte in ambito editoriale con il marchio MUP - Monte Università Parma Editore per un efficace perseguimento delle finalità istituzionali della Fondazione; mantenimento di alcune partnership consolidate per lo svolgimento di attività culturali, in particolare con la Fondazione Museo Glauco Lombardi; restauro e valorizzazione delle collezioni d'arte pervenute in donazione, incluso il consistente lascito di Intesa Sanpaolo riguardante le opere già di proprietà della Società Conferitaria; sviluppo delle sinergie in essere con le istituzioni partecipate "Fondazione Arturo Toscanini", "Fondazione Museo Bodoniano", "Fondazione Museo Ettore Guatelli" e "Fondazione Teatro Due" per favorire interventi nei loro specifici settori di attività.

Nel triennio 2024/2026, a fronte di un rendimento medio netto annuo degli investimenti prudenzialmente stimato in circa € 4 milioni, quello effettivamente conseguito nell'esercizio 2024 è stato significativamente più elevato e ha permesso, in presenza di costi di funzionamento sostanzialmente stabili su base annua, di conseguire un avanzo d'esercizio di € 5,46 milioni, di cui il 65% è stato indirizzato ai Fondi per l'attività d'istituto.

Le erogazioni annue effettuate nel 2024 ammontano a € 2,15 milioni, in aumento del 16,2% su base annua, a fronte di una previsione media annua di € 2 milioni, importo definito in ottica prudenziale, incrementabile fino ad € 2,5 milioni circa in presenza di maggiori introiti e/o di particolari esigenze.

Nel triennio 2024/2026 la suddivisione delle risorse a disposizione tra i vari settori di intervento è stata stimata nei termini seguenti:

SETTORI (in ordine di priorità)	RIPARTIZIONE DELLE RISORSE PER SETTORE PREVISTA NEL DPP 2024/2026 APPROVATO A LUGLIO 2023 (stima media erogazioni annue: € 2 milioni*)	
	Stima %	€/1000
Arte, attività e beni culturali	70-80%	1.400-1.600
Protezione e qualità ambientale	6-20%	120-400
Educazione e istruzione	6-20%	120-400
Volontariato, filantropia e beneficenza	3-10%	60-200
Salute pubblica, medicina preventiva e riabilitativa	3-5%	60-100
Altri settori	1%	20
TOTALE	100%	2.000

La sopraindicata suddivisione delle risorse nei vari settori, così come l'importo complessivo medio delle erogazioni annuali, sono da intendersi come indicativi e potranno essere opportunamente rivisti, a cadenza annuale, in presenza di significativi elementi di novità.

In data 25 luglio 2024 gli Organi della Fondazione hanno proceduto alla consueta disamina annuale del Documento di programmazione pluriennale ("DPP") al fine di valutare se in quel momento vi fossero elementi di novità tali da rendere necessaria l'introduzione di variazioni al documento. Non avendo ravvisato tale l'esigenza, si è proceduto a confermare sia gli orientamenti strategici, sia le stime di carattere economico contenute nel DPP 2024/2026.

Nella riunione del 28 ottobre 2024 il Consiglio Generale, su proposta del Consiglio di Amministrazione, ha approvato il Documento programmatico previsionale dell'esercizio 2025 ("DPA 2025"), che è stato inviato al Ministero dell'Economia e delle Finanze in data 30 ottobre 2024.

Nel documento la somma degli accantonamenti da effettuarsi in sede di redazione del bilancio 2024 per le attività di erogazione dell'esercizio 2025, comprensiva degli accantonamenti al Fondo per il volontariato e al Fondo nazionale iniziative

comuni, veniva stimata in € 2 milioni, mentre nel presente bilancio l'accantonamento al Fondo erogazioni settori rilevanti ammonta a € 2,5 milioni cui si aggiungono gli accantonamenti al Fondo per il volontariato e al Fondo nazionale iniziative comuni per complessivi € 156.168 e l'ulteriore accantonamento ex art. 1 c. 44 Legge 178 di € 399.176. Tali maggiori accantonamenti sono stati possibili per effetto dei maggiori proventi realizzati nell'esercizio.

4 - Aspetti organizzativi e amministrativi

Fondazione Monteparma esplica la sua attività, garantendo il presidio costante delle esigenze culturali, economiche e sociali espresse dal territorio, attraverso il proprio personale (n. 3 risorse), nonché mediante l'operato della società strumentale Monteparmaservizi S.r.l. (n. 8 risorse), costituita nel 2018 per la gestione operativa delle attività museali e culturali da realizzarsi presso APE Parma Museo e poi estesa nel 2021 anche all'attività editoriale di MUP – Monte Università Parma Editore.

5 - Iniziative istituzionali

Oltre all'intensa attività espositiva già descritta in precedenza, numerose iniziative istituzionali hanno caratterizzato l'attività di Fondazione Monteparma nel corso del 2024.

Tra i progetti di maggior rilievo sostenuti da Fondazione Monteparma figura il *Farnese Festival*, rassegna di musica antica che propone i concerti di alcuni dei più prestigiosi ensemble in un contesto unico, come il Teatro Farnese di Parma. Organizzato e promosso dal Complesso Monumentale della Pilotta, curato da Fabio Biondi, direttore artistico di Europa Galante, il Farnese Festival è un'iniziativa di livello internazionale, giunta alla seconda edizione e realizzata grazie al contributo congiunto di Fondazione Monteparma e Associazione Amici della Pilotta, con il patrocinio del Comune di Parma. Si tratta di una nuova rassegna musicale per Parma, ospitata all'interno di un monumentale luogo teatrale.

Un'altra iniziativa degna di richiamo è il *Gala Wagner* (Parma, 11 luglio 2024), evento conclusivo del Festival Toscanini, in occasione del quale Fondazione Monteparma ha organizzato la tavola rotonda "Wagner e Toscanini", coordinata da Enrico Girardi (docente di discipline musicologiche presso l'Università Cattolica di Milano), alla quale hanno preso parte importanti musicologi, tra cui il massimo studioso toscaniniano Harvey Sachs. Il convegno ha preceduto il concerto finale della Filarmonica Arturo Toscanini, diretta dal talentuoso direttore Kent Nagano, svoltosi nella splendida cornice della Piazza del Duomo di Parma.

Importanti convegni e seminari, accolti negli spazi di APE Parma Museo, sono nati dalla collaborazione di Fondazione Monteparma con Università degli Studi di

Parma, aziende locali e istituzioni del territorio. Tra questi, la conferenza “Iran - La perla del Medio Oriente” (29 febbraio), appuntamento promosso dall’Associazione culturale Italo-Persiana di Parma con il CUCI-Centro Universitario per la Cooperazione Internazionale – Università di Parma; l’incontro “Mario Lanfranchi regista. Esperti e amici in dialogo"(27 giugno), promosso da Fondazione Mario Lanfranchi, che ha visto i contributi del critico musicale Angelo Foletto e del docente di cinema Gian Piero Brunetta; l’evento “Be Blue” (7 giugno) e altri talks su temi ambientali (dal 2 al 27 luglio) organizzati collateralmente alla mostra *Mare Nostrum;* i convegni “Estetiche e poetiche del paesaggio. Dal fermo immagine al movimento” (17-18 ottobre) e “La scultura lombarda di XII secolo nel dibattito storiografico europeo” (5-6 dicembre), organizzati dall’Unità Arte Musica e Spettacolo del Dipartimento di Discipline Umanistiche, Sociali e delle Imprese Culturali dell’Ateneo; l’appuntamento “Lezioni Roberto Tassi 2024” (22 novembre), organizzato dall’omonimo Fondo librario dell’Università di Parma, che quest’anno ha coinvolto lo storico dell’arte Claudio Zambianchi nella presentazione del libro *Tempo e natura: scritti sul paesaggio* di Roberto Tassi.

Al fine di favorire la promozione culturale e territoriale, Fondazione Monteparma ha aderito, come di consueto, alle manifestazioni “I like Parma” (2 e 3 marzo) e “I like Parma - Giornate FAI d’Autunno” (5 e 6 ottobre) promosse dal Comune di Parma, ha accolto presso APE Parma Museo le cerimonie di premiazione “Una mimosa per l’ambiente” (2 marzo) “Giornata della Dante” (28 e 29 maggio), in collaborazione rispettivamente con ADA onlus e Associazione Dante Alighieri di Parma. Inoltre, ha continuato a sostenere con il proprio contributo organizzativo ed economico altre iniziative consolidate come il “Premio La Quara” (31 agosto) e il “Premio Sport Civiltà” (29 ottobre).

Molteplici sono stati anche gli eventi ospitati nel centro culturale della Fondazione in occasione di festival e rassegne prevalentemente locali come Green Week Festival (5-7 aprile), Festival dello Sviluppo sostenibile (15 maggio 2024), LiberaVoce (4 novembre), Parma Film Festival (9 novembre), Scritture d’Acqua (27 novembre) e Festival della Letteratura Industriale (29 novembre).

Le arti performative hanno trovato spazio nella programmazione di APE Parma Museo grazie ad alcune proposte teatrali *site specific* realizzate in collaborazione con Lenz Teatro (“Altro Stato” 7, 8, 9 marzo) e con l’associazione culturale Progetti&Teatro aps (“Il mio canto libero”, 11, 12 e 13 ottobre), oltre che con i tradizionali concerti delle rassegne “Salotti Musicali Parmensi” (29 settembre, 27 ottobre, 23 novembre) e “Incontri Musicali Farnesiani” (21 ottobre). Il centro culturale della Fondazione ha anche ospitato la proiezione del film *Una finestra ancora aperta*, tratto dal testo teatrale Victoires di Wajidi Mouawad, diretto dal regista e attore Dario Aita, esito del laboratorio di pratica cinematografica tenuto

dallo stesso Aita con il gruppo di allievi del corso di Alta Formazione “Casa degli artisti” di Fondazione Teatro Due, sostenuto da Fondazione Monteparma.

Sono stati una decina gli incontri di divulgazione letteraria ospitati all’APE Parma Museo, molti dei quali dedicati alla presentazione dei nuovi volumi pubblicati da MUP Editore come, ad esempio, *The Quarantine Dolls' Diary* a cura di Flavia Armenzoni e Alessandra Belledi, *Pasolini e Parma* di Primo Giroldini, *De magno schismate. Tesori e misteri del ms. Parmense 1194* a cura di Andrea Errera per la Collana Mirabilia Palatina e *L’Odio e i suoi antidoti a* cura di Ferruccio Andolfi.

Tra le iniziative istituzionali del 2024 si segnala, infine, la sottoscrizione da parte di Fondazione Monteparma dell’Atto di intenti per la tutela, sviluppo e valorizzazione integrata del Complesso Monumentale della Reggia di Colorno, al quale hanno aderito le principali istituzioni del territorio.

Relazione economica e finanziaria

La presente sezione della Relazione del Consiglio di Amministrazione sulla gestione illustra gli aspetti più rilevanti della situazione economico-finanziaria della Fondazione. Le esposizioni e la redditività del portafoglio finanziario, le voci dell'attivo e di conto economico vengono rappresentate, ed in taluni casi aggregate, sulla base della classe di attività di appartenenza degli investimenti. Si rinvia alla Nota integrativa per maggiori dettagli sulle singole poste di bilancio e al Bilancio di missione per quanto riguarda la presentazione degli scopi sociali perseguiti dalla Fondazione nella sua attività istituzionale e gli interventi realizzati nel corso del 2024.

Strategia di investimento adottata

Sulla base del "Regolamento gestione del patrimonio" approvato dall'Organo di indirizzo, il Consiglio di Amministrazione della Fondazione si avvale dell'assistenza di un advisor finanziario, individuato previa comparazione tra soggetti specializzati, in Prometeia Advisor Sim, che affianca la Fondazione nelle decisioni di investimento.

La strategia di investimento adottata nel 2024 si è confermata in linea con quella degli anni precedenti, privilegiando un approccio di gestione focalizzato sulla conservazione del valore reale del patrimonio e sulla generazione di risorse destinate alle finalità istituzionali, nel rispetto del profilo di rischio della Fondazione.

Per supportare tali decisioni, la Fondazione si è dotata da diversi anni di un approccio di Asset & Liability Management (ALM), che ha portato alla definizione di una Asset Allocation Strategica (AAS), adattata alle esigenze in continuo cambiamento. Inoltre, da alcuni anni, è stata implementata una strategia di portafoglio *Core/Satellite*, con una componente "*Core*" in grado di generare flussi elevati e rendimenti attesi tali da coprire i costi annuali e le erogazioni previste nel Documento Programmatico. La componente "*Satellite*", invece, è destinata ad accrescere il capitale nel tempo, attraverso una diversificazione del portafoglio complessivo.

Nel primo trimestre 2024, la Fondazione ha utilizzato parte dell'eccedenza di liquidità disponibile, derivante anche dalla scadenza di un «Time Deposit» con Intesa Private e dal rimborso di un BTP, per investire circa 5,5 mln/€ in obbligazioni perpetue AT1 emesse da Intesa Sanpaolo, al fine di beneficiare dell'elevato rendimento implicito alla prima data di call. Inoltre, ha allocato circa 4,9 mln/€ in titoli di stato governativi, adottando una strategia *barbell*: il capitale è stato

redistribuito sui nodi breve e lungo della curva dei rendimenti per bilanciare il rischio, ottenendo un mix ottimale tra stabilità e performance.

Nel secondo trimestre, la Fondazione ha incrementato l'investimento in azionario italiano, destinando circa 2,5 mln/€ a titoli nei settori della pubblica utilità, energetico e finanziario, con l'obiettivo di generare un consistente flusso di dividendi e buone prospettive di rivalutazione. L'incasso di dividendi, insieme al rimborso di titoli di stato a breve scadenza, ha consentito un investimento di circa 6,2 mln/€ in titoli di stato a lunga scadenza, per beneficiare dell'eventuale discesa dei tassi, garantendo al contempo un flusso cedolare significativo. Oltre a ciò, ha allocato circa 3,7 mln/€ su titoli corporate Junior Subordinati bancari, talvolta incrementando l'esposizione su titoli già presenti in portafoglio, ad elevato standing creditizio, per sfruttare il rendimento a scadenza e il consistente tasso cedolare.

Tra luglio e settembre, la Fondazione ha incrementato l'investimento nel titolo Hera e ha venduto opzioni call europee *"plain vanilla"* con sottostanti Banca Generali, Assicurazioni Generali, Enel, Eni, Hera, Poste Italiane e Intesa Sanpaolo. Questa operazione ha avuto l'effetto di aumentare la redditività complessiva del portafoglio, in ottica "*yield enhancement"*; l'incasso totale dei premi lordi è stato pari a circa 335,8 mila euro. Inoltre, la liquidità in eccesso, pari a circa 7,9 mln/€, è stata allocata in un titolo di stato italiano con scadenza entro la chiusura dell'esercizio, con l'obiettivo di beneficiare di un rendimento netto annualizzato superiore rispetto a quello di un semplice conto deposito.

Durante l'ultimo trimestre dell'anno, la Fondazione ha incassato circa 6 mln/€ dai rimborsi e richiami di titoli obbligazionari. In data 20 dicembre 2024, la scadenza delle opzioni call ha comportato la vendita, al prezzo di esercizio stabilito, dei relativi sottostanti (Intesa Sanpaolo, Poste Italiane, Banca Generali e Assicurazioni Generali), con una plusvalenza netta di circa 440 mila euro (+21,7% netto medio ponderato sull'investito), senza considerare quella su Intesa Sanpaolo imputata a patrimonio netto. La Fondazione ha inoltre deciso di regolare per cassa *(«cash settlement»)* l'opzione call avente come sottostante 105.000 azioni di Poste Italiane, con uno strike price di 12,7202 euro, pagando un differenziale di circa 89,7 mila euro, mantenendo l'esposizione sul titolo senza modificarne il prezzo medio di carico. Inoltre, ha venduto il BTP 2,25% con scadenza settembre 2036, realizzando una minusvalenza di circa 47,3 mila euro. Parte della liquidità disponibile e quella generata dalle dismissioni/rimborsi sono state reinvestite, con l'acquisto di circa 1,9 mln/€ di titoli azionari italiani (Snam, Italgas, Erg e Mediobanca). Inoltre, sono stati investiti circa 2,9 mln/€ in titoli di stato italiani a lunga scadenza, circa 8,9 mln/€ in BOT con scadenza marzo 2025, e circa 3,9 mln/€ in corporate bond junior subordinati, sia investment grade che high yield, con l'obiettivo di incrementare il

flusso cedolare e sfruttare i rendimenti offerti dal mercato, senza discostarsi eccessivamente dall'AAS.

Seppur la politica di investimento non esplicitamente includa una strategia di sostenibilità, alcuni degli investimenti in portafoglio si caratterizzano per obiettivi ambientali, sociali e di governance (ESG), oltre che finanziari. Tali investimenti sono principalmente concentrati nei fondi chiusi, mentre sul portafoglio diretto si segnala tra gli investimenti quello nel BTP Green 30/4/2035.

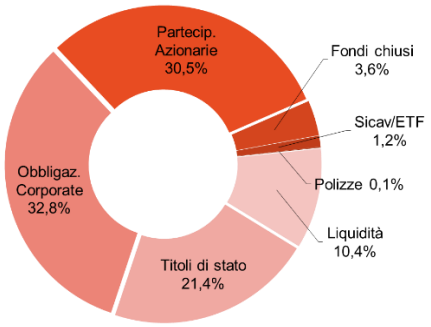
La situazione economica e finanziaria

Le tabelle e i grafici che seguono dettagliano l'allocazione del patrimonio finanziario della Fondazione, ad esclusione degli immobili, al 31.12.2024 ed il confronto con la situazione a fine 2023.

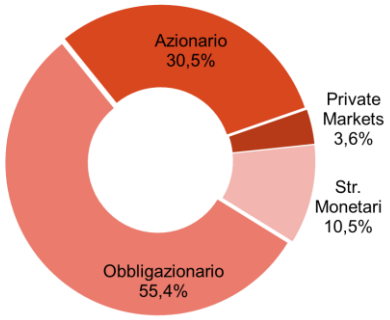
ASSET CLASS	Valori di Bilancio (mln/€)	%	Valori di Mercato (mln/€)	%
strumenti monetari	14,9	11,6%	14,9	10,4%
- di cui liquidità	6,0	*4,7%*	6,0	*4,2%*
- di cui obbligazioni a circolante	8,9	*6,9%*	8,9	*6,2%*
polizze	0,1	0,1%	0,1	0,1%
totale monetario e polizze	**15,0**	**11,7%**	**15,0**	**10,5%**
obbl. govt. tasso fisso	22,8	17,7%	23,9	16,6%
- di cui Italia	*22,8*	*17,7%*	*23,9*	*16,6%*
obbl. gov inflation linked	6,8	5,2%	6,8	4,7%
- di cui Italia	*6,8*	*5,2%*	*6,8*	*4,7%*
obbl. emergenti	0,8	0,7%	0,7	0,5%
obbl. alto rendimento	33,6	26,1%	35,8	24,9%
obbl. investment grade	12,0	9,3%	12,3	8,6%
totale obbligazionario	**76,0**	**59,0%**	**79,6**	**55,4%**
azionario Italia	32,1	24,9%	43,9	30,5%
- di cui bancario	10,8	*8,4%*	22,3	*15,5%*
totale azionario	**32,1**	**24,9%**	**43,9**	**30,5%**
Private Equity, Infrastr., RE, etc.	5,6	4,3%	5,2	3,6%
Totale portafoglio finanziario	**128,7**	**100,0%**	**143,7**	**100,0%**

Scomposizione attivo finanziario al 31.12.2024 (valori di mercato)

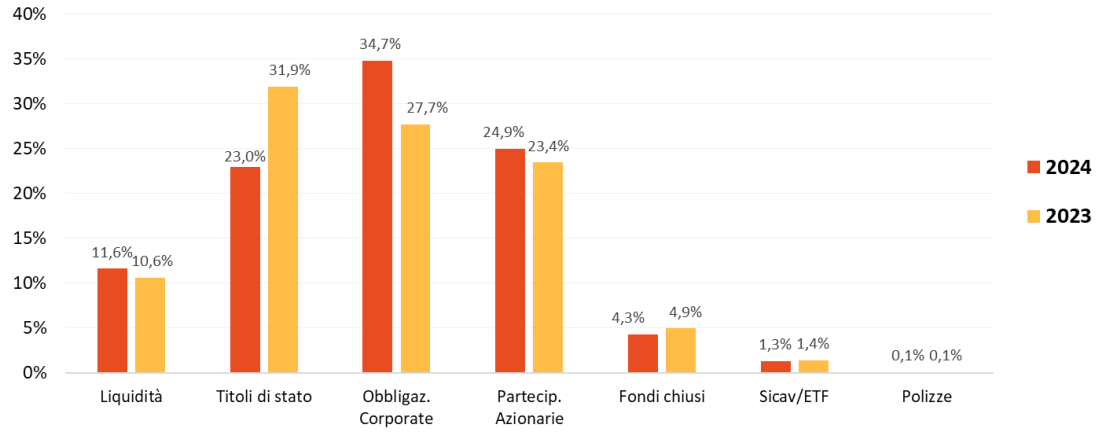
Scomposizione per tipologia di strumento



Scomposizione per classe di attivo



Confronto allocazione (valore di bilancio) tra 2024 e 2023



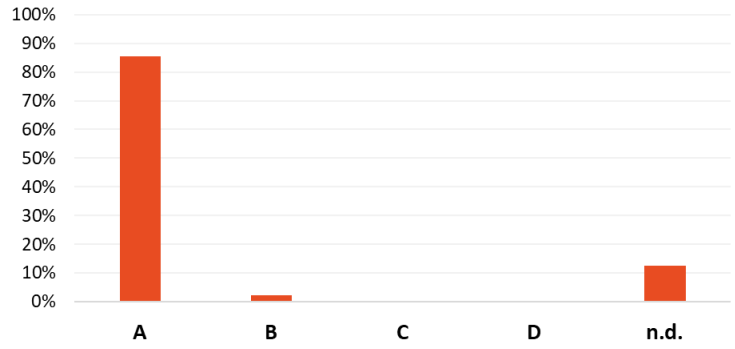
Al 31.12.2024, ai valori di mercato, il portafoglio finanziario della Fondazione risulta prevalentemente allocato nel comparto obbligazionario diretto (60,5%), comprensivo di titoli di stato a breve termine iscritti a circolante, seguito dal comparto azionario che pesa per il 30,5% e da altri investimenti (3,6%), prevalentemente rappresentati dai fondi chiusi. Il peso degli strumenti monetari, comprendenti liquidità e depositi vincolati, è pari al 4,2% del totale. Il portafoglio obbligazionario si compone prevalentemente di investimenti diretti, diversificati tra titoli di stato italiani – sia con scadenza breve, sia a tasso fisso che indicizzati all'inflazione – e titoli societari appartenenti prevalentemente al comparto *high yield* per la presenza di clausole di subordinazione. Il portafoglio azionario si compone esclusivamente di investimenti diretti su titoli azionari di società italiane. Parte di essi riguarda la componente strategica, tra cui la Società Conferitaria Intesa Sanpaolo che, ai valori di mercato, pesa il 15,2% e rappresenta la quasi totalità dell'esposizione al comparto azionario bancario. La restante parte dell'esposizione

azionaria è invece riferita ad un portafoglio di partecipazioni diversificate scelte, in coerenza con la strategia Core di portafoglio, privilegiando la capacità di una società di pagare nel tempo dividendi stabili ed elevati in termini di redditività e con prospettive di crescita del valore del titolo nel tempo. Escludendo la componente immobiliare diretta, il valore di mercato a fine 2023 era pari a 129,1 mln/€ rispetto a € 143,7 milioni attuali (+14,6 mln/€, +11,3%).

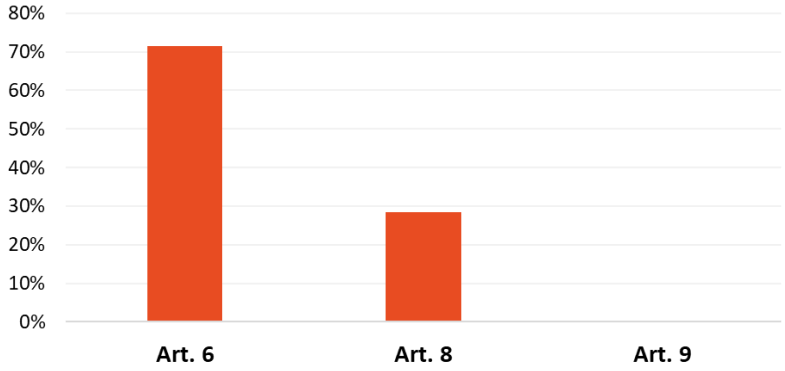
Aspetti ESG degli investimenti in portafoglio

Investimenti diretti (titoli azionari e obbligazionari): distribuzione dell'investito per quartile

Prometeia Advisor Sim su dati Refinitiv



Strumenti di risparmio gestito: distribuzione dell'investito per SFDR



In termini di ESG, si nota che oltre l'85% degli investimenti diretti, ossia titoli azionari e obbligazionari, fa riferimento a emittenti con un elevato ESG Score, sulla base delle elaborazioni di Prometeia Advisor Sim. Per quanto riguarda i prodotti di risparmio gestito, i due fondi aperti, ovvero lo Schroder Euro High Yield Acc e il Goldman Sachs Em Debt Acc, nonché il fondo chiuso Milan Urban Private Fund, sono classificati come Articolo 8 secondo la SFDR e rappresentano un peso complessivo vicino al 30,4% dell'investito in prodotti gestiti. I rimanenti cinque prodotti, tutti fondi chiusi, sono invece classificati come Articolo 6. Va precisato

che alcuni di questi sono stati avviati prima dell'emanazione della SFDR. In particolare, due prodotti, che pesano complessivamente quasi il 40% dell'investimento totale nel comparto, investono nella produzione di elettricità da fonti rinnovabili e, pur essendo classificati come Art. 6, vengono comunque considerati attinenti alle tematiche ESG, in particolare a quella ambientale.

Investimento delle disponibilità finanziarie

a) ***Partecipazioni***

Le partecipazioni rappresentano, ai valori di bilancio, poco meno di un quarto del valore del portafoglio finanziario della Fondazione e circa il 30,5% a valori di mercato. Il portafoglio si compone delle azioni della Società Conferitaria Intesa Sanpaolo S.p.A., di alcune partecipazioni non quotate, tra cui quella della società strumentale Monteparmaservizi S.r.l., delle partecipazioni con finalità di investimento "di sistema" aventi un orizzonte temporale di medio-lungo termine, quali CDP S.p.A., CDP Reti S.p.A. e Banca d'Italia, e da un portafoglio di azioni italiane diversificate caratterizzato da dividendi attesi elevati e stabili.

Partecipazione in Intesa Sanpaolo

A fine esercizio, il valore di mercato della partecipazione rappresenta il 15,2% del portafoglio finanziario. Nel corso del 2024, anche a seguito dell'aumento della quotazione del titolo e conseguentemente del peso in portafoglio, la Fondazione ha richiesto l'autorizzazione preventiva all'Autorità di vigilanza ad effettuare una gestione attiva della partecipazione e quindi anche a poter eventualmente dismettere parte delle azioni in portafoglio. Questa operazione si è concretizzata mediante la vendita di due opzioni call, una su 500.000 e l'altra su 800.000 azioni, con scadenza dicembre 2024. La vendita degli strumenti derivati ha consentito di incassare un premio lordo di circa 96 mila euro e successivamente di vendere 800.000 azioni a un prezzo di 3,795 euro per azione, realizzando una plusvalenza netta di circa 1,1 mln/€ (circa +79%), interamente accantonata nella voce "riserva da rivalutazioni e plusvalenze" (patrimonio netto), senza impatto sul conto economico. Ai valori di mercato di fine anno, si osserva una plusvalenza latente netta sul titolo pari a circa 8,5 mln/€ (+81,7% rispetto ai valori di bilancio), non rilevata a conto economico in quanto l'investimento è iscritto nell'attivo immobilizzato.

Partecipazione in Banca d'Italia, Cassa Depositi e Prestiti e CDP Reti

Tali partecipazioni, non quotate, hanno un peso sul portafoglio finanziario, a valori di bilancio, pari al 4,7%. In coerenza con quanto previsto nell'ambito della strategia *Core*, questi investimenti si caratterizzano per dividendi attesi stabili e di importo ritenuto congruo per gli obiettivi della Fondazione, funzionali a favorire la

stabilizzazione dei proventi di conto economico (6,8% medio dell'investito nel 2024).

Partecipazioni quotate diversificate

Il portafoglio diversificato di partecipazioni quotate, che rientra nella strategia di portafoglio *Core*, privilegia l'investimento in titoli con dividendi attesi elevati e stabili nel tempo, nonché con buone prospettive di crescita. A fine 2024, tale portafoglio, a valori di mercato, costituisce il 10,4% del portafoglio finanziario complessivo, mostrando un aumento rispetto alla chiusura dell'esercizio precedente. Nella parte finale dell'anno, sono state effettuate delle dismissioni legate all'esercizio delle opzioni call vendute sui sottostanti, al fine di incrementare la redditività del portafoglio. Tali operazioni hanno permesso di incassare premi lordi pari a 239,8 mila euro. La redditività attesa dai dividendi è coerente con gli obiettivi individuati nella strategia *Core*. Per effetto dell'andamento positivo del 2024, a valori di mercato di fine anno si osserva una plusvalenza latente lorda di 334,6 mila euro (+2,3% rispetto ai valori di bilancio), che non è stata rilevata a conto economico in quanto gli investimenti sono iscritti nell'attivo immobilizzato.

b) *Strumenti obbligazionari diretti*

A fine esercizio, a fronte di investimenti obbligazionari complessivi pari al 61,6% del portafoglio finanziario totale, i titoli obbligazionari diretti rappresentano circa il 60,5%. Ad eccezione del BOT con scadenza marzo 2025, acquistato durante l'anno, che pesa circa il 6,2%, gli altri titoli, sia governativi che societari, sono immobilizzati e vengono considerati nell'ambito del portafoglio *Core*. Sia per i titoli di stato che per quelli societari, la redditività di bilancio attesa è coerente con gli obiettivi individuati nella strategia *Core*.

Sui titoli di stato italiani del portafoglio *Core* sono investiti 29,5 mln/€ a fronte di un valore nominale pari a 30,5 mln/€, da cui si evincono prezzi di acquisto complessivamente sotto la pari. Circa l'1% è rappresentato da un'emissione dello stato italiano in dollari americani con scadenza 2026, acquistata con il ricavato del rimborso di un'emissione analoga avvenuto nel mese di ottobre; per il 22,9% si compone di emissioni indicizzate all'inflazione con scadenze tra il 2025 e il 2030; e per il restante 72,5% circa da titoli a tasso fisso con scadenze comprese tra il 2029 e il 2039, ad eccezione di un'emissione con scadenza 2067 che copre circa il 2,5%. La cedola media del portafoglio è pari al 3,2%, a cui si aggiunge l'eventuale componente di inflazione maturata sui titoli indicizzati. A fine anno, il valore di mercato delle emissioni eccede di circa 1,2 mln/€ quello di carico (+4,2%). Tale plusvalenza latente non è rilevata a conto economico in quanto tali investimenti sono iscritti nell'attivo immobilizzato.

Sui titoli societari risultano investiti 44,7 mln/€ a fronte di un valore nominale pari a 47,3 mln/€, anche in questo caso per effetto di prezzi di acquisto complessivamente sotto la pari. La cedola media del portafoglio è pari al 4,875%, a fronte di una duration media di 2,4 anni. Oltre il 97% dell'investito è allocato su emissioni con duration inferiore ai 5 anni e nessuna emissione ha una duration superiore ai 10 anni. Il rating medio è BB e sono presenti emissioni subordinate che hanno consentito di beneficiare di un rendimento cedolare superiore a quello dei titoli di stato italiani con duration analoga. Il valore di mercato a fine anno delle emissioni societarie è superiore di circa 2,1 mln/€ rispetto a quello di carico (+6,4%). Anche in questo caso, la plusvalenza latente non è rilevata a conto economico in quanto tali investimenti sono iscritti nell'attivo immobilizzato.

c) ***Polizze assicurative***

L'unica polizza presente in portafoglio è iscritta a bilancio con un valore di circa 101 mila euro. Il rendimento dello strumento, al lordo della fiscalità stimata e al netto di bolli e commissioni, è pari all'1,45% e non sussistono penali all'uscita.

d) ***Altri strumenti finanziari***

Allo scopo di incrementare la diversificazione del portafoglio e l'investimento in mercati nei quali intervenire direttamente risulta difficile o è considerato inefficiente, negli esercizi passati parte degli investimenti sono stati effettuati tramite prodotti di risparmio gestito. Il portafoglio attuale è composto da due prodotti: uno dei quali investe nell'obbligazionario societario high yield e l'altro nel debito emesso da Paesi emergenti. Tali prodotti sono considerati nell'ambito della strategia *Satellite*, che privilegia la capacità dell'investimento di accrescere nel tempo il valore, seppur a fronte della rinuncia a flussi di cassa che sono invece prerogativa del portafoglio *Core*. Entrambi i prodotti sono ad accumulazione, il che implica che non essendovi "stacco" periodico del provento, non vi sono riduzioni del NAV di mercato dettate da tale motivo, rendendo più probabile e rapido l'eventuale recupero delle minusvalenze. L'incremento delle quotazioni avvenuto nel corso del 2024 ha consentito di ridurre la minusvalenza complessiva osservata sul portafoglio che era pari a 192,7 mila euro a chiusura dello scorso esercizio mentre, ai prezzi di fine 2024, si attesta a circa 71 mila euro (-4,1% sul valore di bilancio). Tale minusvalenza latente non è rilevata a conto economico in quanto tali investimenti sono iscritti nell'attivo immobilizzato.

Una quota degli investimenti patrimoniali della Fondazione è costituita da fondi comuni d'investimento di tipo chiuso anch'essi immobilizzati. L'investimento complessivo in fondi chiusi rappresenta, a valori di bilancio, circa il 4,3% del portafoglio finanziario, a fronte di un valore complessivo di mercato, stimato sulla base degli ultimi NAV disponibili, pari a 5,2 mln/€, da cui emerge una

minusvalenza latente di circa 355 mila euro. Nel corso dell'esercizio non sono stati sottoscritti nuovi prodotti e i fondi già in portafoglio hanno comportato un decremento dell'investito totale per circa 544,7 mila euro, derivante dai rimborsi, al netto dei richiami, avvenuti durante l'anno. Il portafoglio si compone di sei prodotti ed è diversificato sia in termini di gestore che di strategia. In particolare, due prodotti operano nel settore della produzione elettrica da fonti rinnovabili, prevalentemente fotovoltaico, due nel private equity, uno dei quali nella fase early stage, uno nel comparto delle infrastrutture e uno nel comparto real estate italiano. I fondi chiusi in questione non hanno generato alcuna redditività nel corso dell'esercizio.

La redditività del portafoglio finanziario

I proventi finanziari netti complessivi del 2024 ammontano a circa 6,5 mln/€ (+5,1% sulla giacenza media dell'investito).

Il rendimento del portafoglio finanziario quotato, al lordo degli impatti fiscali e prescindendo dai criteri contabili adottati, è stimato pari al 16,7%. Alla performance, molto positiva, hanno contribuito le attività tipicamente più rischiose ed in particolare le partecipazioni, tra cui spicca l'andamento di Intesa Sanpaolo, ed i titoli obbligazionari corporate con rating speculativo. Di seguito vengono analizzate nello specifico le singole voci dei proventi finanziari.

a) ***Partecipazioni***

Nel 2024 le partecipazioni in portafoglio hanno contribuito alla redditività netta per complessivi circa 3,6 mln/€, pari a circa il 11,6% dell'investito medio. Di questi, 2,9 mln/€ (9,3%) originano da dividendi netti incassati di cui circa € 1,6 milioni derivanti da Intesa Sanpaolo. La restante parte dei proventi è derivata dalla gestione attiva delle posizioni, per 271,8 mila euro da premi netti incassati da vendite di opzioni call (+0,9%) e per 441,9 mila euro da plusvalenze complessive nette realizzate (+1,4%) Si precisa che nella redditività di conto economico non è stata considerata la plusvalenza realizzata dalla vendita di 800.000 di azioni Intesa Sanpaolo che è stata accantonata nella voce "riserva da rivalutazioni e plusvalenze" (patrimonio netto).

Nel 2024 la performance finanziaria total return del portafoglio di partecipazioni azionarie quotate è stimata pari al 39,4%, marcatamente superiore a quella di bilancio per effetto dei rialzi dei prezzi registrati sui titoli immobilizzati e quindi non computati. Tale performance deriva prevalentemente da quella fatta registrare da Intesa Sanpaolo, pari al 59,3%, e secondariamente dal portafoglio diversificato di titoli azionari la cui performance complessiva ammonta al 10,9%.

b) ***Strumenti obbligazionari diretti***

La redditività netta complessiva realizzata nell'esercizio 2024 dal portafoglio obbligazionario (obbligazioni governative e corporate) ammonta a circa 2,7 mln/€ netti, pari al 3,5% calcolato sul controvalore medio investito nell'anno.

Il portafoglio obbligazionario corporate ha prodotto una redditività netta complessiva di circa 1,6 mln/€ (3,9% sull'investito medio), mentre il portafoglio governativo ha generato una redditività netta di 1,1 milioni euro (3,1% sull'investito medio). La redditività netta ascrivibile alla gestione attiva, derivante dalla vendita o dai rimborsi di alcune obbligazioni, è pari a 263,9 mila euro (+0,3% sull'investito medio).

La performance finanziaria del portafoglio di obbligazioni dirette nel 2024 è stimata pari all'8,7% ed il valore di mercato risulta superiore a quello di bilancio per effetto dei rialzi dei prezzi dei titoli immobilizzati. Il portafoglio di emissioni societarie ha fatto registrare una performance del 12% mentre quello governativo del 5%.

c) ***Polizze assicurative***

Le polizze hanno generato una redditività di circa 1,2 mila euro (pari all'1,2% dell'investito medio), al netto della fiscalità.

d) ***Altri strumenti finanziari***

Il portafoglio Sicav/ETF, composto unicamente da prodotti ad accumulazione dei proventi che investono nel mercato obbligazionario, non ha avuto alcun impatto a conto economico. Nel corso del 2024 si segnala un parziale recupero delle minusvalenze presenti ad inizio anno che sono passate da 192,7 mila euro alle 71 mila euro di fine anno. Prescindendo dai criteri contabili, il portafoglio degli strumenti di risparmio gestito ha mostrato nel 2024 una performance del 7,9%.

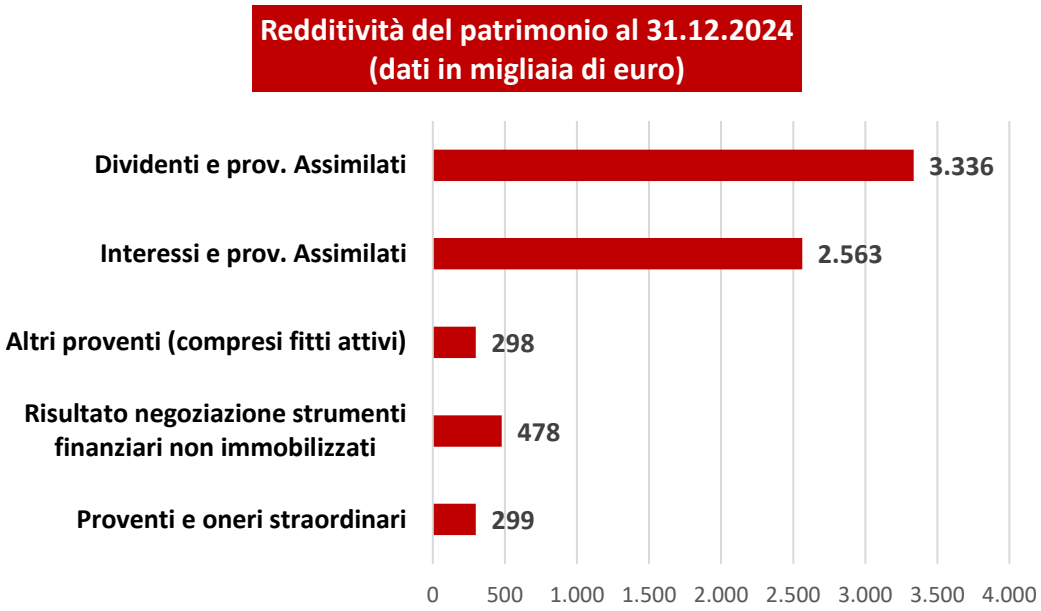
Nel 2024 i fondi chiusi non hanno prodotto alcuna redditività netta.

Per la gestione della tesoreria si è fatto ricorso a conti correnti a vista ed a depositi vincolati detenuti presso primari istituti bancari. La remunerazione complessiva della liquidità nel 2024 è risultata pari a circa 84,9 mila euro (+1%) netti comprensiva di interessi attivi sui C/C, interessi relativi ai buoni risparmio Intesa e retrocessioni. Si precisa che, alla luce dei tassi di interesse di mercato e della minore fiscalità, una parte degli investimenti a breve termine è stata effettuata per il tramite di titoli di stato italiani a breve scadenza (entro 12 mesi) il cui contributo alla performance è stato conteggiato negli strumenti obbligazionari diretti.

Redditività complessiva del patrimonio

La redditività contabile del patrimonio, così come da schema di conto economico, ammonta a circa 7 mln/€, superiori a quanto ipotizzato nel Documento Programmatico 2024.

Di seguito si riporta il dettaglio della redditività di bilancio a fine esercizio.



Oneri

Gli oneri d'esercizio ordinari, descritti in dettaglio nella Nota integrativa, sono pari a 839 mila euro (-1,3 mila euro; -0,16% su anno precedente).

Nel loro complesso gli oneri d'esercizio risultano contenuti e congrui in relazione alle caratteristiche dimensionali e all'attività istituzionale della Fondazione.

Avanzo

L'avanzo dell'esercizio ammonta a 5.457.216 euro, superiore rispetto a quello dell'anno precedente (+ 1.454.867 euro; +36,35%). Le motivazioni di tale aumento sono dovute al favorevole andamento dei mercati finanziari nonché alla gestione attiva del portafoglio finanziario. Tutti gli strumenti detenuti hanno contribuito positivamente alla redditività d'esercizio ad eccezione del comparto Fondi/Sicav/ETF e Private Markets ad impatto nullo.

L'avanzo d'esercizio risulta, infine, significativamente superiore a quanto previsto dal Documento Programmatico Previsionale 2024.

Avanzo d'esercizio e sua destinazione (€)	
Avanzo d'esercizio *così ripartito:*	**5.457.216**
Accantonamento alla Riserva obbligatoria	1.091.443
Accantonamenti al Fondo per il volontariato	145.526
Accantonamento al Fondo di stabilizzazione delle erogazioni	891.023
Accantonamento al Fondo per le erogazioni nei settori rilevanti	2.500.000
Accantonamento al Fondo nazionale per le iniziative comuni	10.642
Accantonamento alla riserva per l'integrità del patrimonio	818.582

Accantonamenti

In osservanza alle disposizioni normative, l'accantonamento alla Riserva obbligatoria ammonta a 1.091.443 euro, pari al 20% dell'avanzo d'esercizio. In aggiunta, è stato accantonato il 15% dell'Avanzo, pari a 818.582 euro, alla Riserva per l'integrità del patrimonio al fine di salvaguardarne il valore reale.

Le poste relative agli accantonamenti al "Fondo per il volontariato" ammontano a 145.526 euro, contabilizzate – come meglio dettagliato nella Nota integrativa – in linea con quanto previsto dalla Legge 11 agosto 1991 n. 266, dal Protocollo d'intesa del 23.06.2010 e relative indicazioni Acri, nonché dalla Legge delega n. 106/2016 per la riforma del Terzo Settore, che ha revisionato la disciplina dei CSV – Centri di Servizio per il Volontariato.

Nel bilancio 2024 sono altresì presenti i seguenti accantonamenti dell'avanzo d'esercizio ai fondi appartenenti alla categoria "Fondi per l'attività d'istituto":

- 891.023 euro al "Fondo di stabilizzazione delle erogazioni";
- 2.500.000 euro al "Fondo per le erogazioni nei settori rilevanti", importo annuale massimo stimato nel Documento programmatico pluriennale 2024/2026;
- 10.642 euro al "Fondo nazionale per le iniziative comuni" delle Fondazioni, istituito nel 2012.

Tra i Fondi per l'attività d'istituto figura anche il "Fondo per le erogazioni di cui all'art. 1 c. 47 Legge 178/2020" nel quale trovano allocazione le somme relative al risparmio d'imposta originato dalla non imponibilità ai fini IRES (nella misura del 50%) dei dividendi azionari percepiti. Tali somme, pari a 399.176 euro, presentano un vincolo di destinazione dovendo essere destinate all'attività erogativa istituzionale svolta nei settori d'intervento della Fondazione.

Erogazioni

Le erogazioni deliberate nel corso del 2024 ammontano complessivamente a 2.153.607,08 euro, tutte destinate ad interventi nei settori rilevanti individuati.

Le erogazioni deliberate e non ancora liquidate, evidenziate nello Stato patrimoniale passivo, ammontano a 1.283.277 euro (di cui: 1.258.277 euro riguardanti i settori rilevanti e 25.000 euro relativi ai settori ammessi) e si riferiscono al periodo 2013-2024, come illustrato nel Bilancio di missione.

Evoluzione dei principali aggregati patrimoniali

Con la chiusura dell'esercizio 2024, si conclude il primo anno del periodo di programmazione triennale del Documento Previsionale 2024/2026. In particolare, il totale attivo passa da 148,2 mln/€ di fine 2023 agli attuali 153,3 mln/€, registrando una crescita assoluta di circa 5,1 mln/€, pari a una variazione positiva del +3,4%.

Escludendo le attività strategiche e strumentali, nonché i crediti, le altre attività e i ratei e risconti attivi, si osserva un incremento ancora più rilevante nell'attivo valutato al fair value. Quest'ultimo è aumentato di circa 15,5 mln/€, con un tasso di variazione annuo pari al +11,8%, portandosi su valori significativamente superiori a quelli dell'attivo valutato al valore di costo.

Nel corso dell'ultimo anno, la dotazione patrimoniale della Fondazione è aumentata in modo significativo. Il patrimonio netto, che ammonta a circa 139,3 mln/€, è cresciuto di 3,1 mln/€, con una variazione positiva del 2,3%. Tale incremento è attribuibile alla plusvalenza netta di circa 1.164,3 mila euro derivante dalla vendita di Intesa, interamente accantonata nella voce "riserva da rivalutazioni e plusvalenze" (+2,3% rispetto al 2023), alla riserva obbligatoria, che ha visto un aumento di 1.091,4 mila euro (pari a +7,04% rispetto all'anno precedente), e alla riserva per l'integrità del patrimonio, che è aumentata di 818,7 mila euro (+24,7% rispetto all'esercizio precedente).

Infine, il 2024 ha visto una marcata crescita dei fondi per l'attività d'istituto, che nel complesso sono aumentati di 1,8 mln/€, pari a un incremento del +22,2%. Tra questi fondi, si evidenzia l'aumento del fondo di stabilizzazione delle erogazioni, che è cresciuto di circa 891,5 mila euro, con un aumento nell'anno del 18,1%. Al termine del 2024, l'ammontare del fondo, pari a circa 5,8 mln/€, è sufficiente a coprire quasi 3 annualità di erogazioni stimate nel Documento Programmatico. A questo si aggiunge quanto accantonato nel Fondo per le erogazioni nei settori rilevanti, pari a 2.500 mila euro, in aumento di 500 mila euro (+25%) rispetto all'esercizio precedente.

Nel complesso, il totale degli accantonamenti ai fondi per l'attività d'Istituto ammonta a 10,1 milioni di euro, in complessivo aumento di 1,8 milioni di euro

(+22.2% su a.p.) e supera ampiamente le erogazioni triennali previste nel Documento di Programmazione Pluriennale 2024-2026.

Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

A inizio 2025, il Consiglio Generale ha deliberato una nuova asset allocation strategica, definita attraverso l'approccio ALM (Asset Liability Management).

Alla luce del marcato calo dei mercati verificatosi nel 2022, che aveva avuto un impatto negativo anche sul valore degli attivi finanziari della Fondazione, l'esercizio di ricerca dell'asset allocation strategica era stato impostato con un obiettivo più sfidante rispetto al passato. L'obiettivo principale, infatti, era il recupero di valore del patrimonio, per avvicinarsi al sentiero mediano tracciato nelle precedenti analisi. Il positivo andamento del portafoglio nel 2023 ha consentito di colmare tale gap.

Nel corso del 2024, inoltre, la performance positiva del mercato ha permesso al portafoglio della Fondazione di registrare una significativa rivalutazione portando a superare il valore mediano stimato nelle precedenti analisi di oltre circa 11 mln/€.

Sebbene l'asset allocation strategica precedente mostrasse ancora statistiche migliori rispetto all'allocazione attuale, essa si basava su vincoli non più attuali. Per tale motivo, il Consiglio Generale ha deliberato l'adozione di una nuova asset allocation strategica che aumenta la probabilità di raggiungere gli obiettivi erogativi e di preservazione del patrimonio reale nel tempo.

L'adozione della nuova asset allocation strategica non ha comportato modifiche alla ripartizione del portafoglio Core/Satellite.

L'evoluzione prevedibile della gestione

La strategia di gestione del portafoglio continuerà ad essere incentrata su criteri di prudenza, anche alla luce del persistere dei fattori di rischio che hanno condizionato l'andamento dei mercati nel recente passato. La scelta degli investimenti sarà guidata da un profilo di rischio coerente con gli obiettivi di approccio ALM (Asset Liability Management) e proseguirà il processo graduale di convergenza verso l'Asset Allocation Strategica aumentando la diversificazione di portafoglio e cercando di cogliere le opportunità di più breve termine fornite dai mercati e dal contesto di elevata incertezza.

Bilancio di missione

Nell'esercizio 2024 l'attività di Fondazione Monteparma è stata svolta nel rispetto della *mission* istituzionale e finalizzata al perseguimento di scopi di utilità sociale e di promozione dello sviluppo economico e culturale, indirizzando le proprie risorse principalmente a sostegno del territorio di riferimento, costituito dalla provincia di Parma.

Nella presente sezione, elaborata dal Consiglio di Amministrazione coerentemente alle previsioni contenute nell'art. 9.1 del Decreto Legislativo 17 maggio 1999 n. 153 e successive modificazioni e nell'art. 12.3 del Provvedimento ministeriale del 19 aprile 2001, sono descritte le finalità sociali sottese alle politiche erogative della Fondazione, nonché gli interventi realizzati nei diversi ambiti d'intervento e i risultati raggiunti con riferimento alle differenti tipologie di destinatari.

Come negli anni precedenti, le erogazioni sono state effettuate nel rispetto del *Regolamento per l'attività istituzionale* e del *Documento Previsionale Annuale*, oltre che delle linee guida e degli indirizzi fissati dal Consiglio Generale.

Preliminarmente è opportuno richiamare i contenuti del Documento di Programmazione Pluriennale 2024-2025-2026 che ha:

- modificato i settori rilevanti, introducendo il settore "Protezione e qualità ambientale" ed escludendo il settore "Ricerca scientifica e tecnologica";
- innalzato a € 2 milioni il "monte erogazioni" annuale, con possibilità di elevarlo a € 2,5 milioni in caso di maggiori introiti o particolari esigenze;
- variato i range percentuali di ripartizione delle risorse per settore.

Nel triennio 2024/2026 la suddivisione delle risorse a disposizione tra i vari settori di intervento è infatti la seguente:

SETTORI (in ordine di priorità)	**RIPARTIZIONE DELLE RISORSE PER SETTORE PREVISTA NEL DPP 2024/2026 APPROVATO A LUGLIO 2023 (stima media erogazioni annue: € 2 milioni*)**	
	Stima %	**€/1000**
Arte, attività e beni culturali	**70-80%**	**1.400-1.600**
Protezione e qualità ambientale	**6-20%**	**120-400**
Educazione e istruzione	**6-20%**	**120-400**

Volontariato, filantropia e beneficenza	**3-10%**	**60-200**
Salute pubblica, medicina preventiva e riabilitativa	**3-5%**	**60-100**
Altri settori	**1%**	**20**
TOTALE	**100%**	**2.000**

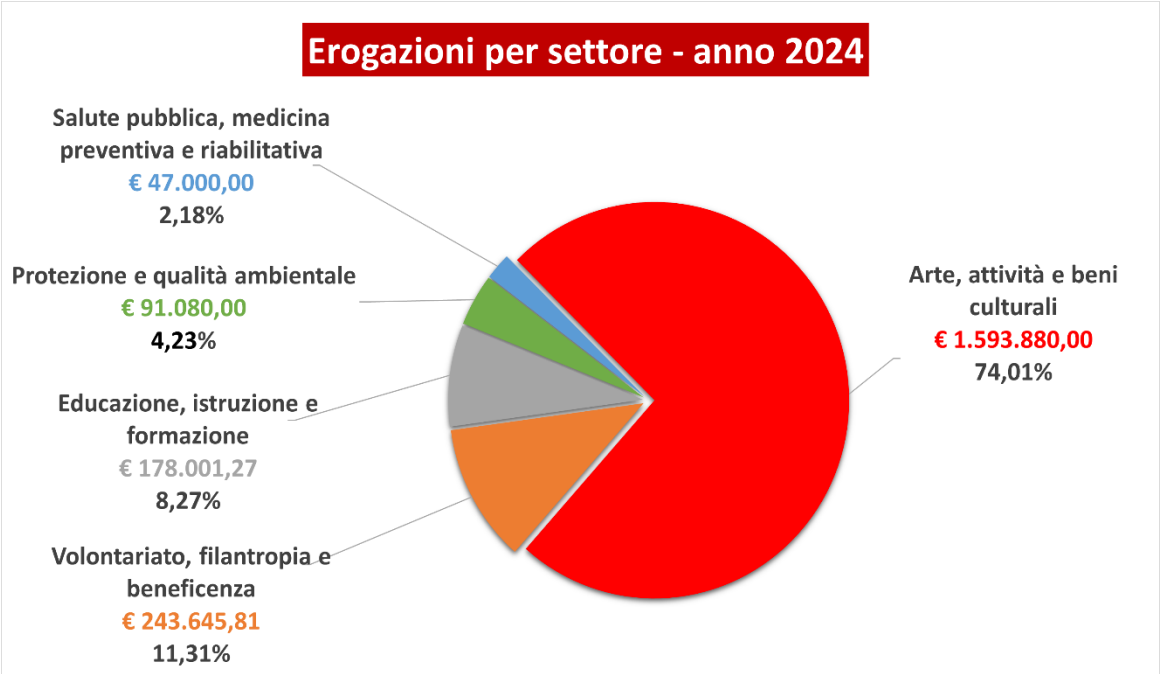
** Tale importo medio annuo, come già evidenziato, è definito in ottica prudenziale e potrà essere aumentato fino a € 2,5 milioni circa in presenza di maggiori introiti e/o di particolari esigenze.*

Nel 2024, primo esercizio del citato documento di programmazione pluriennale, sono stati deliberati positivamente n. 95 interventi erogativi (+30% rispetto al 2023) per un importo complessivo di € 2.153.607,08 (+16% rispetto al 2023), che hanno riguardato esclusivamente i settori rilevanti, come di seguito riepilogato:

Erogazioni deliberate suddivise per settori rilevanti/ammessi								
SETTORI RILEVANTI	**2024**				**2023**			
	Importo €	**%**	**n.**	**%**	**Importo €**	**%**	**n.**	**%**
Arte, attività e beni culturali	1.593.880,00	74,01	64	67,37	1.357.500,00	73,23	50	68,49
Protezione e qualità ambientale (*)	91.080,00	4,23	5	5,26	0	0	0	0
Volontariato, filantropia e beneficenza	243.645,81	11,31	12	12,63	250.387,12	13,51	12	16,44
Educazione, istruzione e formazione	178.001,27	8,27	7	7,37	225.313,70	12,15	7	9,59
Salute pubblica, medicina preventiva e riabilitativa	47.000,00	2,18	7	7,37	20.500,00	1,11	4	5,48
Subtotale	**2.153.607,08**	**100**	**95**	**100**	**1.853.700,82**	**100**	**73**	**100**
SETTORI AMMESSI	**2024**				**2023**			
	Importo €	**%**	**n.**	**%**	**Importo €**	**%**	**n.**	**%**
	0	0	0	0	0	0	0	0
Subtotale	**0**	**0**	**0**	**0**	**0**	**0**	**0**	**0**
Totale	**2.153.607,08**	**100**	**95**	**100**	**1.853.700,82**	**100**	**73**	**100**

(*) Il settore "Protezione e qualità ambientale" è stato introdotto nel 2024 e ha sostituito il settore "Ricerca scientifica e tecnologica" per il quale nel 2023 non erano state effettuate erogazioni.

Nel 2024 l'importo minimo che la Fondazione è tenuta ad indirizzare alle erogazioni nei settori rilevanti, in ottemperanza all'art. 8, comma d, del D. Lgs. 17/5/1999 n. 153, è pari ad € 2.183.504 come da calcolo di seguito riportato:



Avanzo dell'esercizio 2024	€ 5.457.216
Accantonamento alla riserva obbligatoria	- € 1.091.443
Reddito Residuo	€ 4.365.773
Minimo da erogare per il 2024 (50% del reddito residuo)	**€ 2.182.887**

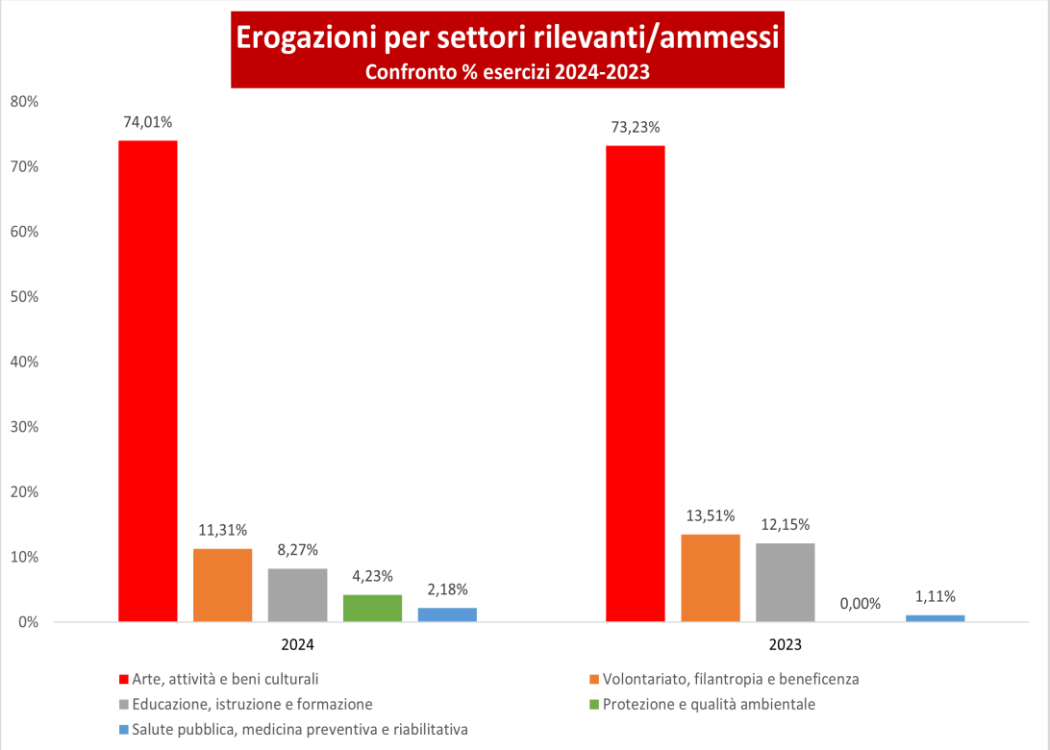
Tale livello minimo risulta superato, avendo la Fondazione destinato l'importo complessivo di € 2.500.000 alle erogazioni riguardanti i settori rilevanti.

Sono altresì stati accantonati gli importi di € 145.547 al Fondo per il volontariato e di € 10.643 al Fondo nazionale per le iniziative comuni delle Fondazioni.

Nel rispetto della propria *mission* originaria, l'impegno della Fondazione ha continuato ad essere principalmente focalizzato sul settore "Arte, attività e beni culturali", ambito al quale è stato destinato il 74,01% dell'importo totale erogato nell'esercizio. In questo settore, sono stati numerosi i progetti propri programmati

e realizzati dalla Fondazione soprattutto con riferimento all'ambito espositivo e all'attività editoriale, anche grazie al supporto della società strumentale.

Di seguito, si fornisce un confronto tra gli ultimi due esercizi relativamente alla distribuzione delle erogazioni tra i diversi settori rilevanti/ammessi, dal quale emerge chiaramente la prevalente attenzione verso il settore culturale e artistico.



Attenzione costante è stata comunque riservata anche agli altri settori d'intervento, nell'ottica di soddisfare le necessità di chi vive e lavora sul territorio di riferimento e di promuovere la crescita locale.

Con riferimento all'ambito "Volontariato, filantropia e beneficenza", si ricorda che, già a partire dal 2016, la Fondazione ha assunto un notevole impegno con l'adesione costante a cadenza annuale, rinnovata anche per il 2024, al "Fondo per il contrasto della povertà educativa minorile", importante iniziativa promossa dall'ACRI in collaborazione con le rappresentanze del volontariato e del terzo settore per combattere le nuove povertà, con specifico riferimento all'infanzia svantaggiata.

Sempre nel 2024, Fondazione Monteparma ha confermato anche il proprio sostegno all'avvio di un nuovo progetto di rilievo nazionale, il "Fondo per la Repubblica Digitale", istituito con il decreto-legge n. 152 del 6 novembre 2021, convertito con modificazioni dalla legge n. 233 del 29 dicembre 2021. Ispirandosi all'innovativa e positiva esperienza di partnership tra pubblico e privato sociale del "Fondo per il contrasto della povertà educativa minorile", l'ACRI ha dato vita anche a questa

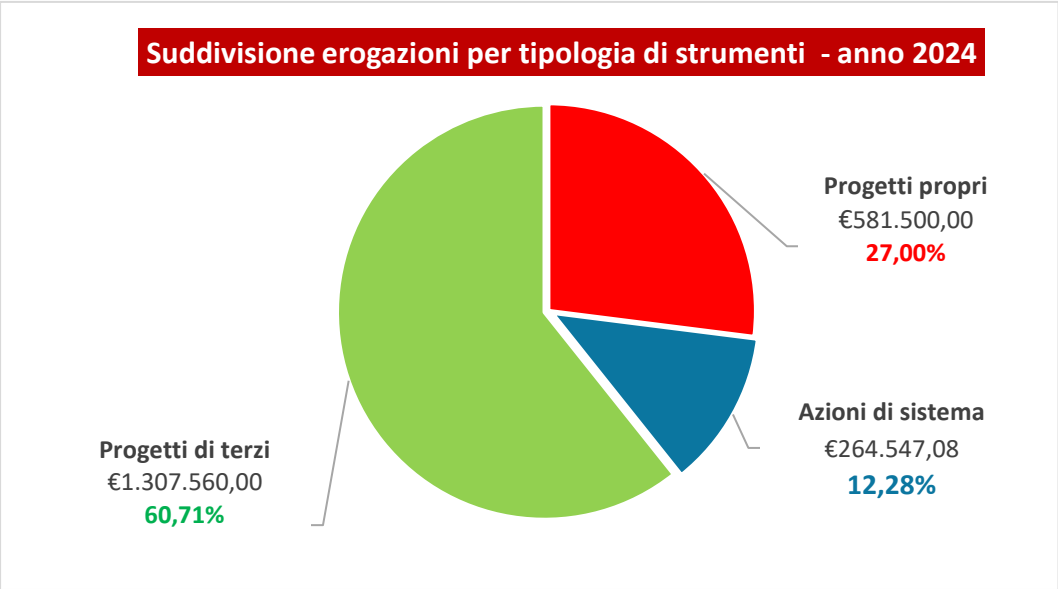
iniziativa con la quale, nell'ambito degli obiettivi di digitalizzazione previsti dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) e dal Fondo Nazionale Complementare (FNC), vengono sostenuti progetti – selezionati attraverso avvisi pubblici – rivolti alla formazione e all'inclusione digitale, per accrescere le competenze in tale campo e sviluppare la transizione digitale del Paese.

Complessivamente, nel corso dell'esercizio sono state approvate erogazioni a favore di progetti propri/azioni di sistema per € 846.047,08 (pari al 39,29% delle erogazioni totali) e a favore di progetti di terzi per € 1.307.560 (pari al 60,71%).

Di seguito, si riporta la distribuzione tabellare e grafica delle erogazioni del 2024 per tipologia di strumenti adottati (progetti propri, azioni di sistema, progetti di terzi) e la loro suddivisione per classi di importo.

Suddivisione erogazioni per tipologia di strumenti - anno 2024

Settore	PROGETTI PROPRI Iniziative di diretta realizzazione		AZIONI DI SISTEMA Interventi sinergici con stakeholders regionali/nazionali		PROGETTI DI TERZI Progetti presentati da soggetti terzi		
	Totale deliberato	%	Totale deliberato	%	Totale deliberato	%	Totale deliberato
Arte, attività e beni culturali	€ 551.500,00	94,84	0,00	0,00	€ 1.042.380,00	79,72	€ 1.593.880,00
Protezione e qualità ambientale	€ 30.000,00	5,16	0,00	0,00	€ 61.080,00	4,67	€ 91.080,00
Volontariato, filantropia e beneficenza	0,00	0,00	€ 128.145,81	48,44	€ 115.500,00	8,83	€ 243.645,81
Educazione, istruzione e formazione	0,.00	0,00	€ 136.401,27	51,56	€ 41.600,00	3,18	€ 178.001,27
Salute pubblica, medicina preventiva e riabilitativa	0,00	0,00	0,00	0,00	€ 47.000,00	3,60	€ 47.000,00
Totale	**581.500,00**	**100,00**	**264.547,08**	**100,00**	**1.307.560,00**	**100,00**	**2.153.607,08**



Suddivisione erogazioni per classi di importo						
Classi di importo	Progetti 2024			Progetti 2023		
	N. progetti	Progetti in %	Importo totale in €	N. progetti	Progetti in %	Importo totale in €
fino a € 5.000	47	49,47	142.629,01	30	41,10	82.482,82
da € 5.001 a 25.000	33	34,74	410.879,74	31	42,47	379.687,60
da € 25.001 a 50.000	6	6,32	229.985,00	5	6,85	209.889,00
da € 50.001 a 100.000	3	3,16	225.712,06	2	2,73	172.000,00
da € 100.001 a 200.000	4	4,21	612.401,27	3	4,11	477.641,40
oltre € 200.000	2	2,10	532.000,00	2	2,74	532.000,00
Totale	**95**	**100**	**2.153.607,08**	**73**	**100**	**1.853.700,82**

Con riferimento alla tipologia e numerosità delle richieste di contributo pervenute dai soggetti operanti sul territorio, nel corso del 2024 sono state presentate n. 122 domande, un dato superiore del 14% rispetto all'anno precedente.

Nel seguente prospetto viene dettagliato il numero delle domande pervenute (inclusi i progetti propri attivati), la loro distribuzione nei diversi settori rilevanti/ammessi e il numero delle richieste accolte/ respinte, con un utile confronto rispetto all'anno 2023:

Domande di erogazione pervenute/accolte/non accolte suddivise per settore d'intervento						
Settori rilevanti	Pervenute		Accolte		Non accolte	
	2024	2023	2024	2023	2024	2023
Arte, attività e beni culturali	85	70	64	50	21	20
Protezione e qualità ambientale	6		5		1	
Volontariato, filantropia e beneficenza	15	19	12	12	3	7
Educazione, istruzione e formazione	9	11	7	7	2	4
Ricerca scientifica e tecnologica		1		0		1
Salute pubblica, medicina prev. e riab.	7	6	7	4	0	2
Subtotale settori rilevanti	***122***	***107***	***95***	***73***	***27***	***34***
Settori ammessi	Pervenute		Accolte		Non accolte	
	2024	2023	2024	2023	2024	2023
Sviluppo economico locale e edilizia popolare locale	0	0	0	0	0	0
Protezione e qualità ambientale	0	0	0	0	0	0
Famiglia e valori connessi	0	1	0	0	0	1
Subtotale settori ammessi	*0*	*1*	*0*	*0*	*0*	*1*
Totale complessivo	**0**	**108**	**0**	**73**	**0**	**35**

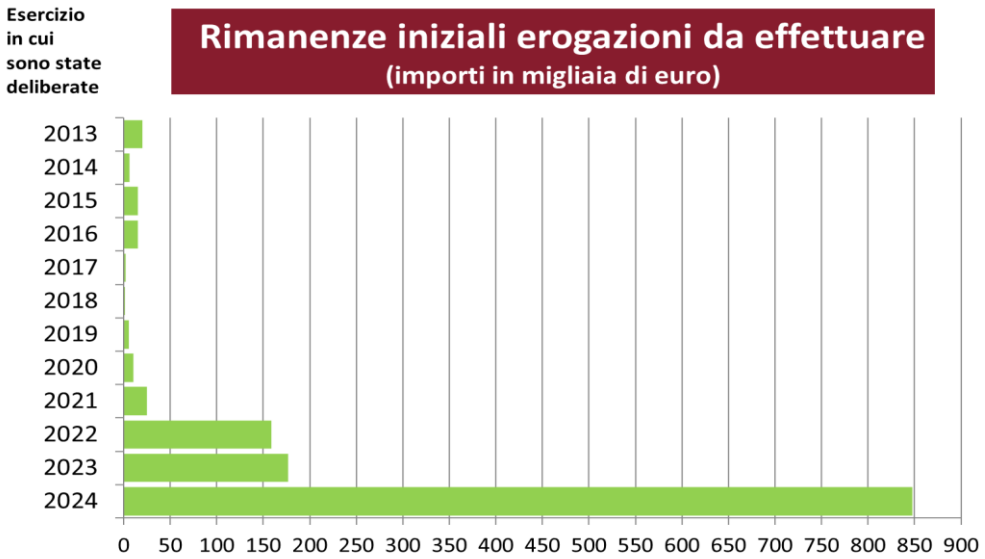
La movimentazione delle erogazioni avvenuta nel corso dell'anno è illustrata nella seguente tabella, oltre che nei grafici. Si ricorda che a partire dall'agosto 2022, a seguito dell'entrata in vigore del nuovo Regolamento dell'attività istituzionale (art.6.5), non è previsto di effettuare liquidazioni di contributi trascorsi 3 anni dalla comunicazione di concessione degli stessi.

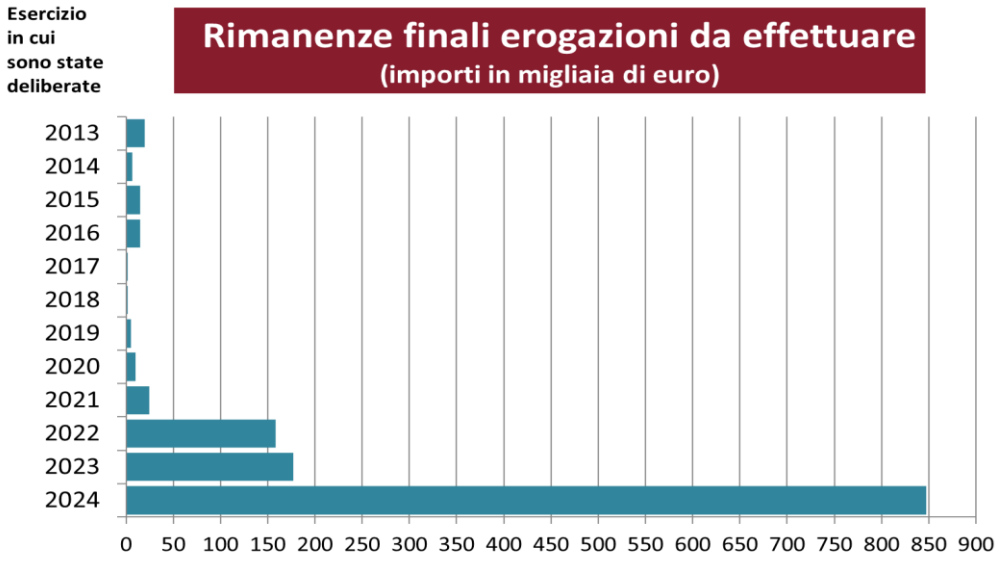
Movimentazione erogazioni	
Rimanenze iniziali erogazioni da effettuare	**Importi in euro**
Residuo erogazioni deliberate nell'esercizio 2013	20.000
Residuo erogazioni deliberate nell'esercizio 2014	6.500
Residuo erogazioni deliberate nell'esercizio 2015	15.000
Residuo erogazioni deliberate nell'esercizio 2016	15.000
Residuo erogazioni deliberate nell'esercizio 2017	7.000

Residuo erogazioni deliberate nell'esercizio 2018	1.500
Residuo erogazioni deliberate nell'esercizio 2019	5.500
Residuo erogazioni deliberate nell'esercizio 2020	10.232
Residuo erogazioni deliberate nell'esercizio 2021	24.852
Residuo erogazioni deliberate nell'esercizio 2022	234.579
Residuo erogazioni deliberate nell'esercizio 2023	802.622
Totale	**1.142.785**
Aumenti	
Erogazioni deliberate nell'esercizio 2024	2.153.607
Totale	**2.153.607**
Diminuzioni **Erogazioni e storni effettuati nell'esercizio 2024 relativi a:**	
Delibere dell'esercizio 2013	0
Delibere dell'esercizio 2014	0
Delibere dell'esercizio 2015	0
Delibere dell'esercizio 2016	0
Delibere dell'esercizio 2017	5.000
Delibere dell'esercizio 2018	0
Delibere dell'esercizio 2019	0
Delibere dell'esercizio 2020	0
Delibere dell'esercizio 2021	0
Delibere dell'esercizio 2022	76.208
Delibere dell'esercizio 2023	617.332
Delibere dell'esercizio 2024	1.306.198
Revisione stanziamento su delibera dell'esercizio 2023*	8.377
Totale	**2.013.115**
Rimanenze finali erogazioni da effettuare:	
Residuo erogazioni deliberate nell'esercizio 2013	20.000
Residuo erogazioni deliberate nell'esercizio 2014	6.500
Residuo erogazioni deliberate nell'esercizio 2015	15.000
Residuo erogazioni deliberate nell'esercizio 2016	15.000
Residuo erogazioni deliberate nell'esercizio 2017	2.000
Residuo erogazioni deliberate nell'esercizio 2018	1.500
Residuo erogazioni deliberate nell'esercizio 2019	5.500
Residuo erogazioni deliberate nell'esercizio 2020	10.232
Residuo erogazioni deliberate nell'esercizio 2021	24.852
Residuo erogazioni deliberate nell'esercizio 2022	158.371
Residuo erogazioni deliberate nell'esercizio 2023	176.913

Residuo erogazioni deliberate nell'esercizio 2024	847.409
Totale	**1.283.277**

* *Si tratta del 50% delle risorse impegnate nel 2023 a favore della Fondazione CON IL SUD, destinate nel 2024 al "Fondo per il contrasto della povertà educativa" come da indicazioni dell'ACRI.*





Nel seguente prospetto sono sinteticamente riepilogati gli interventi erogativi deliberati nel 2024, suddivisi per settori di intervento.

Riepilogo degli interventi deliberati nel 2024 suddivisi per settori di intervento		
Destinatario	**Progetto**	**Importo €**
ARTE, ATTIVITÀ E BENI CULTURALI		
Monteparmaservizi S.r.l.	Sostegno attività centro culturale ed espositivo APE Parma Museo anno 2024 *(progetto proprio)*	250.000,00
Monteparmaservizi S.r.l.	Sostegno attività editoriale MUP – Monte Università Parma anno 2024 *(progetto proprio)*	180.000,00
Fondazione Museo Glauco Lombardi	Sostegno attività istituzionale anno 2024	282.000,00
Fondazione Teatro Regio di Parma	Sostegno attività istituzionale anno 2024	50.000,00
Fondazione Teatro Due	Sostegno attività istituzionale anno 2024	90.000,00
Fondazione Arturo Toscanini	Sostegno attività istituzionale anno 2025	116.000,00
Fondazione Museo Bodoniano	Sostegno attività istituzionale anno 2024	10.000,00
Fondazione Museo Ettore Guatelli	Gestione, valorizzazione e tutela della collezione Museo Ettore Guatelli di Ozzano Taro (Parma) anno 2024	10.000,00
Fondazione Prometeo	XXXIV edizione del Festival "Traiettorie"	15.000,00
Comune Borgo Val di Taro (Pr)	Premio "La Quara – Concorso Letterario MUP Editore" - edizione 2024	10.000,00
ParmaFrontiere Associazione Culturale ETS	XXIX edizione del "ParmaJazz Frontiere Festival"	15.000,00
Solares Fondazione delle Arti	Iniziative culturali 2024	15.000,00
Lenz Fondazione	Natura Dèi Teatri 2024/Parentele	12.500,00
Associazione Il Teatro del Tempo APS	Stagione teatrale 2024/2025	7.000,00
Micro Macro ETS	XI edizione di "Insolito Festival"	8.000,00
Fondazione Arturo Toscanini	Quota associativa anno 2024	15.000,00

Complesso Monumentale della Pilotta	Festival della Musica Antica/Farnese Festival – II edizione	180.000,00
Unione Nazionale Veterani dello Sport APS – Sezione di Parma	46^ edizione Premio internazionale "Sport Civiltà"	25.000,00
Comune di Berceto (Pr)	Primo stralcio dei lavori per la sistemazione del Parco Walter Gaibazzi raggiungibile dal sentiero del BIC	10.000,00
Parrocchia di San Donnino Martire – Cattedrale di Fidenza	Sostituzione attuatori domotici e installazione quadro sinottico per il controllo delle luci della Cattedrale con ampliamento dell'illuminazione della Cripta di San Donnino	20.000,00
Fondazione Museo Glauco Lombardi	Contributo straordinario a parziale copertura delle spese di sostituzione della caldaia	23.000,00
APE Parma Museo - Fondazione Monteparma	Integrazione contributo mostra "Riccardo Lumaca. Antologica 1967-2001", con catalogo *(progetto proprio)*	23.000,00
APE Parma Museo - Fondazione Monteparma	Mostra "A cena con Picasso" *(progetto proprio)*	10.000,00
APE Parma Museo - Fondazione Monteparma	Mostra "Le molte vite di Mario Lanfranchi. La casa in scena *(progetto proprio)*	5.000,00
Comune di Parma	Valorizzazione attività Castello dei Burattini – Museo Giordano Ferrari	10.000,00
Fondazione Prometeo	Ritratti: Nono-Vedova/Schönberg-Kandinskij	10.000,00
Fondazione Monteparma	Mostra "Giovanni Chiaramonte. Fotografia come misura del mondo" *(progetto proprio)*	50.000,00
Fondazione Museo Ettore Guatelli	L'Intelligenza Artificiale al servizio del patrimonio culturale	15.000,00
Associazione Salotti Musicali Parmensi APS	XI edizione della rassegna "Salotti Musicali Parmensi. Un itinerario di musica d'arte nei palazzi storici"	7.500,00
Associazione Culturale La Ginestra APS	Quadrimestrale di teoria sociale e storia delle idee "La Società degli individui"	6.000,00
Turbolenta APS	Festival della Lentezza 2024	5.000,00
Unione dei Comuni Val Taro e Ceno	Volume: "Do You Speak Pramzan? Dalle valli al mondo, storie di uomini e donne, storie di successo"	5.000,00

Associazione Giuseppe Micheli APS	Ricerca, stesura, stampa pubblicazione e convegno sulla Protezione civile parmense nel '900 nell'ambito delle celebrazioni per i 150 anni della nascita di Giuseppe Micheli	5.000,00
Fondazione Arturo Toscanini	Eventi collaterali Festival Toscanini 2025 *(progetto proprio)*	4.000,00
Associazione culturale "Mangia come scrivi"	IX edizione Mangiamusica	5.000,00
Fondazione Arturo Toscanini	Progetto culturale in occasione del 250° anniversario della Fondazione del corpo della Guardia di Finanza	6.000,00
Circolo del cinema "Stanley Kubrick"	XXVII edizione del "Parma Film Festival"	3.000,00
Associazione Culturale "Corale G. Verdi" APS	Installazione di un sistema di allarme/antintrusione presso la sede	3.500,00
Associazione Culturale "Belcanto Chorus"	XXIV edizione "Incontri Musicali Farnesiani"	3.500,00
Società Dante Alighieri APS – Comitato di Parma	Attività culturali 2024	1.500,00
Lenz Fondazione	Altro Stato: spettacolo site-specific per APE Parma Museo *(progetto proprio)*	3.500,00
L.O.F.T. Associazione Culturale	Sul Naviglio… racconti, teatro musica, danza, poesia – VII edizione 2024	5.000,00
Associazione culturale Club dei Ventitré	Messa a norma dell'impianto elettrico e messa in sicurezza della copertura del tetto della sede	4.000,00
Comune di Montechiarugolo (Pr)	Rassegna cinema estivo "In viaggio"	3.000,00
Associazione Culturale Il Borgo APS	Festival della Narrazione Industriale – 28, 29, 30 novembre 2024	3.000,00
Fondazione Monteparma	Realizzazione volume "I sentieri dei ricordi. La memoria, i suoi disturbi, l'efficacia dei trattamenti riabilitativi" di Olimpia Pino *(progetto proprio)*	6.500,00
Fondazione Monteparma	Realizzazione volume "Pasolini e Parma. Incontri, amicizie e collaborazioni" a cura di Primo Giroldini *(progetto proprio)*	3.500,00
Fondazione Monteparma	Realizzazione volume "Voci del grande fiume. Nostalgie di una	2.500,00

	vita… di madre in figlio" di Andrea Schianchi e Lina Pancaldi *(progetto proprio)*	
Fondazione Monteparma	Realizzazione volume "The Quarantine Dolls' Diary" a cura di Flavia Armenzoni e Alessandra Belledi *(progetto proprio)*	6.500,00
Fondazione Monteparma	Restauro e valorizzazione di 4 pellicole del Fondo Leoni *(progetto proprio)*	5.000,00
Istituto Storico della Resistenza e dell'Età contemporanea di Parma – ISREC	Mostra "Parma Liberata. Guerra, Resistenza, Democrazia"	5.000,00
Parrocchia di San Bartolomeo Apostolo di Busseto (Pr)	Giubileo straordinario della Croce rinascimentale dei fratelli De Gonzate 1524-2024	3.000,00
Società dei Concerti di Parma APS	Attività istituzionale e musicale 2024	3.000,00
APS I Parchi della Musica	I Parchi della Musica XI edizione 2024	3.000,00
Centro Nazionale Coordinamento Maschere Italiane APS	80° Columbus Day - partecipazione italiana delle maschere tradizionali alla sfilata di New York del 14 ottobre 2024	2.680,00
Archicittà APS	Seminari in Valserena – primo incontro "La questione architettonica del suolo nel tempo dello spazio relativo"	2.500,00
Associazione Culturale "Corale G. Verdi" APS	Completamento del sistema di allarme/antintrusione presso la sede	2.500,00
Comitato Fiera di Ragazzola APS	Stagione teatrale 2024/2025	1.500,00
Associazione Accademia Filarmonica di Parma APS	Wagner e l'Italia – il maestro tedesco, la musica da camera e la cultura italiana	2.200,00
Associazione Amici della Biblioteca S. Leonardo APS	Labentia signa: poesia e scienza	1.000,00
Coro Ferdinando Paer - APS	Cinquantesimo anniversario di attività del Coro Ferdinando Paer - Rassegna Dialoghi in Musica 2024 VIII edizione ed eventi collaterali	1.000,00
Fondazione Monteparma	Realizzazione volume "L'odio e i suoi antidoti" di Ferruccio Andolfi *(progetto proprio)*	1.000,00

Fondazione Monteparma	Pubblicazione atti convegno "Calvino/Berio: tra musica e letteratura" *(progetto proprio)*	1.000,00
Associazione APUN (APS) – Psicologia Umanistica e delle Narrazioni (Psicanalisi. Arte. Scienze umane)	Evento internazionale sul pensiero ospitale e sul cosmopolitismo MENS-A 2024	500,00
TOTALE (n. 64)		**1.593.880,00**
PROTEZIONE E QUALITA' AMBIENTALE		
Comitato Provinciale di Parma degli Organismi di Volontariato per la Protezione Civile ODV- ETS	Progetto "Alert System" - anno 2024	23.790,00
Comitato Provinciale di Parma degli Organismi di Volontariato per la Protezione Civile ODV- ETS	Progetto "Alert System" - anno 2025	23.790,00
InVento Innovation LAB	B Corp School a Parma	10.000,00
Fondazione Monteparma	Progetto di divulgazione e di sensibilizzazione su temi ambientali destinati sia alla cittadinanza sia alle scuole *(progetto proprio)*	30.000,00
Associazione culturale "Eureka. Cultura e innovazione"	XXIX edizione del Premio internazionale "Scritture d'acqua"	3.500,00
TOTALE (n. 5)		**91.080,00**
VOLONTARIATO, FILANTROPIA E BENEFICENZA		
Ce.P.D.I. – Centro provinciale di documentazione per l'integrazione scolastica, lavorativa, sociale di Parma	Acquisto di libri per biblioteca specializzata	5.000,00
ACRI	Adesione al fondo per il contrasto della povertà educativa minorile – anno 2024 (*azione di sistema*)	65.712,06
Fondazione CON IL SUD	Contributo anno 2024 (*azione di sistema*)	39.985,00
Associazione delle Fondazioni di origine bancaria dell'Emilia-Romagna	Fondo regionale di solidarietà per i territori aventi fondazioni in difficoltà patrimoniale – anno 2024 (*azione di sistema)*	4.149,01

Associazione delle Fondazioni di origine bancaria dell'Emilia-Romagna	Alluvione Toscana (*azione di sistema)*	3.000,00
Fondazione ONC	Contributo Integrativo FUN (Fondo Speciale per il Volontariato) (*azione di sistema)*	15.299,74
Pubblica Assistenza SEIRS Croce Gialla Parma ODV	Unità Mobile di Prossimità	70.000,00
Comune di Terenzo (Pr)	Acquisto di un pulmino adibito a scuolabus per trasporto bambini	30.000,00
Soroptimist International Club di Parma	Concorso di idee "Angolotondo-Panchinamica" per la progettazione di una struttura modulare per l'aggregazione e la sosta sicura negli spazi urbani e nei luoghi pubblici	2.500,00
Ester APS	Ester's Corner	5.000,00
Panathlon Club Parma	I giovani incontrano gli Olimpionici Parmensi	2.000,00
Lega Italiana Fibrosi Cistica Emilia ODV - Parma	Concerto Gospel di beneficenza per raccolta fondi a sostegno del progetto di ricerca clinica "Timosina"	1.000,00
TOTALE (n. 12)		**243.645,81**
EDUCAZIONE, ISTRUZIONE E FORMAZIONE		
ACRI	Fondo per la Repubblica Digitale – anno 2024 (*azione di sistema)*	136.401,27
Fondazione Teatro Due	Corso di alta formazione "Casa degli Artisti" 2024-2025	30.000,00
Associazione "A Piccoli Passi ODV"	Centro ricreativo per minori di età compresa tra i 12 e i 36 mesi	4.000,00
Fondazione MUS-E Italia ETS – Unità locale di Parma	Progetto "Open eyes: Mus-e a Parma per la creatività e l'inclusione"	3.000,00
Associazione Culturale Europa Teatri	Teatro in tasca	2.000,00
Montanara Laboratorio Democratico APS	"La Costituzione è viva e cresce insieme a noi. Quale Costituzione per il futuro? Rischi e opportunità"	1.000,00
Centro interdipartimentale di ricerca sociale "Diritti società Civiltà" (CIRS) Università di Parma	"Alle fonti della giustizia. Un trittico di eventi sui significati della giustizia e sulla gestione non violenta nei conflitti"	1.600,00
TOTALE (n. 7)		**178.001,27**

SALUTE PUBBLICA, MEDICINA PREVENTIVA E RIABILITATIVA		
A.I.A.S. – Associazione Italiana Assistenza Spastici – Sezione di Parma	Ippoterapia per disabili	10.000,00
A.I.A.S. – Associazione Italiana Assistenza Spastici – Sezione di Parma	Gruppo musicale "Anni '60 e dintorni"	2.500,00
Associazione Medical Care Development and Peace APS	Convegno "Parma International Meeting of Cardiology – from fetus to adult" 7, 8, 9 novembre 2024	10.000,00
Associazione Artemis Danza	Umanità onirica - progetto di inclusione sociale per individui con fragilità momentanea o permanente	10.000,00
Progetto Itaca Parma ODV	Film documentario: "Il cielo è di tutti"	6.000,00
Progetti &Teatro Associazione Culturale APS	"Il mio canto libero" progetto realizzato in occasione della giornata mondiale della salute mentale 10 ottobre 2024	6.000,00
Istituto Edmondo Malan per le ricerche in Chirurgia (Parma)	Organizzazione a Parma del 1° Forum Nazionale sul Trapianto di Pancreas	2.500,00
TOTALE (n. 7)		**47.000,00**
TOTALE EROGAZIONI (n. 95)		**2.153.607,08**

Per una migliore comprensione delle peculiarità dei singoli interventi, si riportano nelle pagine successive le descrizioni dettagliate delle iniziative e dei progetti sostenuti da Fondazione Monteparma nel 2024, comprensive di una breve presentazione dei soggetti destinatari dei contributi.

Beneficiario: Monteparmaservizi S.r.l.

Iniziativa: Sostegno attività centro culturale ed espositivo APE Parma Museo anno 2024 (progetto proprio)

Contributo: € 250.000,00

Fondazione Monteparma sostiene l'attività istituzionale della propria società strumentale a socio unico Monteparmaservizi S.r.l. che opera, sotto la sua diretta supervisione, nel settore "Arte, attività e beni culturali", articolato in due rami, quello editoriale e quello della gestione museale, con l'obiettivo di garantire una più elevata efficacia operativa ed una maggiore efficienza economica delle proprie attività.

Con riferimento alle attività espositive presso APE Parma Museo, l'anno si è aperto con la prosecuzione fino al 31 marzo 2024 della mostra "*Amedeo Bocchi. IN PUNTA DI MATITA*" realizzata nella ricorrenza del 140° anniversario della nascita dell'artista, inaugurata il 1° settembre 2023, e con l'estensione fino al 10 marzo 2024 della mostra "*VIAGGI A ORIENTE. Fotografia, disegno, racconto"*, inaugurata il 15 ottobre 2023. Successivamente, sono state presentate le mostre: "*Seguendo i passi di Padre Lino*" realizzata in occasione del Centenario della morte di Padre Lino Maupas (10-21 aprile 2024); "*L'ALTRA RESISTENZA. Militari italiani nei lager tedeschi. Parma, 1943-1945*" promossa dall'Istituto Storico della Resistenza e dell'Età Contemporanea di Parma (20 aprile – 15 giugno 2024); *"A CENA CON PICASSO. Tra arte e libertà, l'amicizia dell'autore di* Guernica *con Mario Bocchi*" allestita in collaborazione con l'Archivio Storico Bocchi in occasione del centenario della nascita di Mario Bocchi (Parma 1924-1997) (27 marzo – 31 luglio 2024); "*Mare Nostrum*" evento inedito voluto dall'azienda parmigiana leader nelle conserve ittiche Delicius, in occasione del suo 50° anniversario (4 maggio – 28 luglio 2024); "*Le molte vite di Mario Lanfranchi. La vita in scena*" promossa dalla Fondazione Mario Lanfranchi (21 giugno – 16 ottobre 2024). Nell'ultimo trimestre sono state allestite due grandi retrospettive, intitolate "*Giovanni Chiaramonte. Fotografia come misura del mondo*" e "*Riccardo Lumaca. Antologica 1967-2001*", inaugurate rispettivamente il 9 novembre e il 13 dicembre 2024.

Le mostre sono state arricchite da numerosi eventi collaterali di approfondimento: incontri, convegni, talk e seminari, offerti gratuitamente al pubblico, hanno contribuito alla divulgazione dei temi affrontanti nei diversi progetti espositivi e alla valorizzazione degli artisti di volta in volta presentati.

Il supporto di Monteparmaservizi srl è stato fondamentale per l'accoglienza di circa 13.000 visitatori presso il centro culturale APE Parma Museo e per lo svolgimento, oltre alle mostre sopra elencate, di circa 150 eventi culturali, scientifici e aziendali.

Beneficiario: Monteparmaservizi S.r.l.

Iniziativa: Sostegno attività editoriale MUP – Monte Università Parma anno 2024 (progetto proprio)

Contributo: € 180.000

Fondazione Monteparma sostiene l'attività istituzionale della propria società strumentale a socio unico Monteparmaservizi S.r.l. che opera, sotto la sua diretta supervisione, nel settore "Arte, attività e beni culturali", articolato in due rami, quello editoriale e quello della gestione museale, con l'obiettivo di garantire una più elevata efficacia operativa.

Con riferimento al ramo editoriale, il sostegno alla strumentale Monteparmaservizi per le attività a marchio MUP, unitamente ai contributi assicurati su iniziative specifiche di Fondazione Monteparma, ha consentito nel 2024 la realizzazione di 16 nuove pubblicazioni. Si segnalano i volumi: "DE MAGNO SCHISMATE, Tesori e misteri del ms. Parmense 1194" (collana *Mirabilia Palatina*) a cura di Andrea Errera, "Deportati dal parmense. Oppositori politici, ebrei, internati militari, lavoratori coatti (1943-1945)" a cura di Roberta Mira, "Pasolini e Parma" a cura di Primo Giroldini, "The Quarantine Dolls' Diary" a cura di Flavia Armenzoni e Alessandra Belledi, "L'odio e i suoi antidoti" (collana *Pensare la vita*) a cura di Francesco Andolfi, "Padre Lino Maupas" di Pietro Bonardi, "Le orme della carità" di Gigi Montali, "Voci del grande fiume" di Lina Pancaldi e Andrea Schianchi.

Nell'ambito dei premi letterari sostenuti dalla Fondazione Monteparma insieme a MUP Editore, è stato pubblicato il volume *Le porte del cielo* di Daniela Matronola per la collana "Premio Luigi Malerba". È proseguita anche la collaborazione con il Comune di Borgo Val di Taro per la pubblicazione dell'antologia che racchiude i racconti finalisti del "Concorso letterario MUP Editore – Premio La Quara", quest'anno intitolata *Il gusto del dialogo* (Premio La Quara 2024).
Per le collane d'arte del centro espositivo APE Parma Museo, nel 2024 è stato realizzato il volume "*Riccardo Lumaca. Antologica 1967-2001*", catalogo dell'omonima mostra organizzata dalla Fondazione Monteparma, e la pubblicazione "Luca Vernizzi. Ritratti di cose, di luoghi, di persone", raccolta di paesaggi e nature morte dell'artista milanese.
Il 2024 vede anche la ristampa di tre libri e la continuazione di collane editoriali quali la manualistica universitaria dei *Saperi,* la collana *Extravagante* con la ristampa del volume *Parma 1914-1918* del prof. Genovesi, la pubblicazione del catalogo dedicato al *Premio Sport Civiltà* e la 18^ rivista di letteratura e linguistica *Torre di Babele*, sostenuta dal dipartimento DUSIC dell'Università di Parma.

Beneficiario: Fondazione Museo Glauco Lombardi

Iniziativa: Sostegno attività istituzionale anno 2024

Contributo € 282.000

La Fondazione Museo Glauco Lombardi, grazie al sostegno di Fondazione Monteparma, svolge attività di valorizzazione e conservazione dell'importante patrimonio artistico, archivistico e storico detenuto, riferibile soprattutto alle figure di Maria Luigia d'Asburgo e Napoleone Bonaparte, all'arte e alla cultura della loro epoca e del Ducato di Parma nei secoli XVIII e XIX.
Nell'anno 2024 è stato pubblicato il volume "Maria Luigia d'Asburgo e il Casino dei Boschi di Sala", presentato alla Camera dei Deputati a Roma alla presenza di deputati e onorevoli e dal quale è stata tratta una mostra di successo, che ha registrato numerose visite guidate, passaggi televisivi e radio, arricchita da un partecipato ciclo di conferenze. Dal 15 giugno al 20 ottobre 2024 è stata inoltre proposta la mostra temporanea "Napoleone in caricatura". In occasione della "Settimana di Maria Luigia" (7-15 dicembre 2024), giunta alla XXIV edizione, è stata inaugurata la mostra "Di nero vestita. Moda, bijoux e accessori in nero tra Otto e Novecento".
Il Museo Lombardi ha anche realizzato attività didattiche e visite guidate aderendo alle Giornate FAI di primavera e autunno e al programma "*I like Parma. Un patrimonio da vivere*", promosso dal Comune di Parma. La programmazione 2024 ha incluso inoltre alcune collaborazioni con l'Ateneo locale, concerti con musicisti di fama nazionale che hanno suonato il fortepiano di Maria Luigia, e la rassegna "Musica al Museo".

Beneficiario: Fondazione Teatro Regio di Parma

Iniziativa: Sostegno attività istituzionale anno 2024

Contributo: € 50.000

La Fondazione Teatro Regio di Parma, in continuità con la grande tradizione musicale e operistica del territorio, promuove la diffusione dell'arte e della cultura dello spettacolo, la formazione professionale inerente alle attività artistiche e tecniche, l'educazione musicale e teatrale con particolare attenzione ai giovani.
La Stagione Lirica 2024, composta da 3 titoli e 12 recite, da gennaio a giugno ha presentato "*Il barbiere di Siviglia"* di Gioachino Rossini, "*L'elisir d'amore"* di Gaetano Donizetti in un nuovo allestimento, "*Tosca"* di Giacomo Puccini e inoltre il "*Concerto sinfonico corale"* che si è tenuto in occasione del 195° compleanno del Regio.
La Stagione Concertistica 2024 del Teatro Regio è stata realizzata dalla Società dei Concerti di Parma che ha invitato ad esibirsi musicisti e solisti tra i più apprezzati del panorama mondiale, quali il Trio di Parma con la Filarmonica Arturo Toscanini diretta da Diego Ceretta, il Quartetto Indaco con Alessandro Taverna, Emmanuel Pahud, Trevor Pinnock, Jonathan Manson, Michail Pletnëv, Andrea Lucchesini, Berta Rojas.
Per la Stagione di Danza sono stati organizzati cinque appuntamenti da gennaio ad aprile, con compagnie e danzatori provenienti da tutto il mondo: Paul Taylor Dance

Company, Balletto dell'Opera di Tbilisi**,** FND/Aterballetto, Saburo Teshigawara insieme a Rihoko Sato, Ballet Preljocaj.
La Fondazione Teatro Regio ha anche organizzato la IX edizione del Festival Verdi, che si è svolta dal 21 settembre al 20 ottobre coinvolgendo, come di consueto, Parma e Busseto, città Natale di Giuseppe Verdi. Nel programma, le opere "Macbeth", "Un ballo in maschera", "La battaglia di Legnano", "Attila" e tanti concerti, tra i quali il "Galà Verdiano", "I Vespri Siciliani - ouverture", "Ernani – atto III", "Simon Boccanegra – finale atto I", "Don Carlo - autodafé", "Messa da Requiem", e il galà benefico "Fuoco di Gioia", a cura del Gruppo Appassionati Verdiani "Club dei 27". Ai pilastri dell'attività della Fondazione Teatro Regio di Parma si sono aggiunte altre importanti rassegne, quali "RegioYoung", "Regioinsieme", "Scrivere d'Opera". Infine, il progetto "Opera in Carcere" del Teatro Regio di Parma ha ricevuto il Premio "Filippo Siebaneck" del 43° Premio Abbiati.

Beneficiario: Fondazione Teatro Due

Iniziativa: Sostegno attività istituzionale anno 2024

Contributo: € 90.000

Custode della tradizione del teatro di prosa a Parma e realtà culturale di indiscusso spessore, Fondazione Teatro Due fonde armonicamente nella sua attività tradizione e innovazione, produzioni proprie e spettacoli di importanti compagnie nazionali e internazionali, ricerca e formazione.
L'Ensemble degli Attori di Teatro Due costituisce la centralità dell'impianto produttivo fra Nuove Creazioni e Repertorio ed è il motore propulsivo dell'attività. La stagione di prosa ha visto 21 titoli in cartellone tra nuove produzioni, spettacoli di repertorio e ospitalità, selezionati tra differenti discipline, integrando così in modo armonico la presenza di autori, artisti e poetiche del teatro d'arte nazionale e internazionale. In particolare, si segnalano: "Medeassolo S-Concert" di e con Valentina Banci per il teatro musicale; "L'Istruttoria" di Peter Weiss, produzione di Teatro Due che nel 2024 ha compiuto i 40 anni di messa in scena; "Le Rane" di Aristofane a cura dell'Ensemble Teatro Due.
La stagione estiva dell'Arena Shakespeare, spazio unico in Italia, nei mesi di giugno e luglio ha ospitato cinque spettacoli tra danza, teatro ed esplorazioni letterarie con ospiti italiani ed internazionali. Sul palco dell'Arena Shakespeare sono saliti: la compagnia "Chicos Mambo" con "Tutu", Emma Dante in "Re Chicchinella", Sofia Nappi in "Pupo", Domenico Iannacone in "Che ci faccio qui, in scena" e, in chiusura di cartellone, l'attore Paolo Rossi in "Operaccia Satirica". Da ottobre a dicembre è stato organizzato "Il Teatro della Costituzione, valori e principi", un ciclo di incontri cui hanno preso parte nomi illustri quali Elena Cattaneo, Gabriella Palmieri, Tiziano Treu, Stefano Passigli, Filippo Patroni Griffi, Giovanni Melillo, Sergio Cofferati, Luigi Ferrajoli, Nicola Piovani.

Beneficiario: Fondazione Arturo Toscanini

Iniziativa: Sostegno attività istituzionale anno 2025

Contributo: € 116.000

Tra le maggiori e più dinamiche realtà musicali italiane, la Fondazione Toscanini è attiva nel campo della produzione sinfonica, della produzione lirica e della formazione professionale dei giovani nelle arti e nei mestieri dello spettacolo.

Il sostegno istituzionale di Fondazione Monteparma alla Fondazione Arturo Toscanini riguarda l'intera stagione concertistica 2025. Nel 2025 ricorrerà il 50° dal primo concerto dell'Orchestra Filarmonica, che dal 1982, in occasione del 25° anniversario della scomparsa del Maestro, ha l'onore di portare il nome di Arturo Toscanini. Il concerto "La Toscanini 50 anni" si terrà il 10 maggio 2025 e avrà come direttore Christoph Eschenbach e al pianoforte Vadym Kholodenko. Il ricchissimo cartellone della stagione 2025 comprende 19 appuntamenti, di cui due ospitalità e due rassegne cameristiche: "Musica in Pilotta" e "Concerti con la Gazzetta". Con un programma che fa riferimento al grande repertorio tardo-romantico, in cartellone figurano autori quali Čajkovskij, Dvořák e Mahler; immancabili sono le grandi composizioni ottocentesche con Schubert e Beethoven. Per quanto riguarda gli interpreti sono previsti grandissimi nomi del panorama contemporaneo, del solismo di riferimento e, tra i giovani più promettenti, i vincitori di alcuni dei principali concorsi internazionali. Nel 2025 si terrà la XII edizione del "Concorso internazionale di direzione d'orchestra Arturo Toscanini", con una giuria internazionale formata da grandi esperti del mondo musicale, oltre alla IV edizione del "Festival Toscanini", caratterizzato da una concezione fortemente multidisciplinare e dalla commistione tra generi musicali. Un cenno meritano anche le collaborazioni con istituzioni come il Complesso Monumentale della Pilotta, la Fondazione Teatro Due, il Conservatorio di Musica "Arrigo Boito", il Conservatorio "Giuseppe Verdi" di Milano e, infine, il Teatro Regio di Parma, di cui la Filarmonica Toscanini è la principale orchestra del Festival Verdi, oltre che protagonista della Stagione Lirica.

Beneficiario: Fondazione Museo Bodoniano

Iniziativa: Sostegno attività istituzionale anno 2024

Contributo: € 10.000

Il Museo Bodoniano, inaugurato nel 1963 in occasione del 150° anniversario della scomparsa del celebre tipografo piemontese Giambattista Bodoni, che nella seconda metà del '700 rese Parma la capitale mondiale della stampa, è il più antico museo della stampa presente in Italia. La Fondazione Museo Bodoniano, della quale Fondazione Monteparma è tra i soci fondatori, ha lo scopo di promuovere la conoscenza degli strumenti tipografico-fusori e degli altri cimeli dell'officina

grafica di Bodoni che sono esposti al pubblico negli spazi museali. L'istituzione si propone di contribuire alla diffusione della conoscenza dell'opera del grande tipografo, di valorizzare le collezioni bodoniane e di promuovere convegni, studi e ricerche nel campo dell'arte grafica. Fin dalla sua costituzione, il Museo Bodoniano svolge anche una intensa attività editoriale con oltre trenta titoli all'attivo, tra cui il periodico "Bollettino del Museo Bodoniano".
Le iniziative culturali 2024 hanno visto l'organizzazione di conferenze e la presentazione di alcuni libri, tra cui la presentazione, il 22 aprile 2024, del terzo volume dell'opera di Roberto Lasagni "L'arte Tipografica in Parma. Dai Rosati al Bodoni (1674-1834)". Il libro narra la minuziosa indagine di Roberto Lasagni a partire dagli esordi della stampa a caratteri mobili in città nel 1471 fino ad arrivare ai giorni nostri; l'opera è composta da 4 volumi, di cui i primi tre già pubblicati ed il quarto in fase di preparazione. Inoltre, dal 16 novembre 2024 al 26 gennaio 2025, è stata allestita la mostra temporanea "Non solo carta bianca. *Supporti speciali di stampa in quattro secoli di tipografia nelle collezioni della Biblioteca Palatina".*
Il contributo della Fondazione per l'anno 2024 è stato utilizzato per la gestione delle attività del Museo (contenuti digitali, esposizioni, allestimenti, …).

Beneficiario: Fondazione Museo Ettore Guatelli

Iniziativa: Gestione, valorizzazione e tutela della collezione Museo Ettore Guatelli di Ozzano Taro (Parma) anno 2024

Contributo € 10.000

La Fondazione Museo Ettore Guatelli dal 2003 conserva, valorizza e promuove la straordinaria e ricchissima collezione di oggetti di uso comune della tradizione contadina e non solo, creata dal maestro elementare, collezionista, etnografo e museografo visionario Ettore Guatelli (1921-2000). Il sostegno di Fondazione Monteparma, che ne è socio fondatore, è finalizzato alla gestione del Museo e alla copertura delle spese generali e di manutenzione della struttura.
Nel 2024 è stato avviato un progetto di rilancio del Museo che ha visto l'ampliamento delle aperture al pubblico, la strutturazione di una comunicazione dedicata attraverso la collaborazione di personale qualificato e la realizzazione di iniziative di richiamo al pubblico. A tale riguardo sono state proposte delle attività educative, realizzate in collaborazione con i Parchi dell'Emilia Occidentale, con percorsi di educazione al patrimonio e alla didattica dell'arte, educazione ambientale e sostenibilità; sono stati inoltre predisposti programmi di attività educativa e laboratoriale dedicati alle famiglie. Infine, nel periodo estivo è stata realizzata un'intensa attività culturale gratuita con incontri ed escursioni.
Nel 2024 la casa di Ettore Guatelli è stata inserita ufficialmente tra le "Case e studi dei personaggi illustri dell'Emilia-Romagna".

Beneficiario: Fondazione Prometeo

Iniziativa: XXXIV edizione del Festival "Traiettorie"

Contributo: € 15.000

Il Festival "Traiettorie" ha saputo affermarsi negli anni come una delle manifestazioni più prestigiose e riconosciute a livello europeo dedicata alla scena musicale contemporanea, con particolare riferimento alla musica sperimentale elettronica ed elettroacustica.

Il Festival nel 2024 ha posto l'accento sulla cultura musicale moderna francese. Per garantire un'ampia offerta musicale e culturale e raggiungere un numeroso pubblico, dalla primavera all'autunno, sono stati organizzati 17 concerti che hanno coinvolto ensemble e solisti italiani e internazionali, affermati ed emergenti, e che si sono tenuti in alcuni dei più vivi centri culturali di Parma: il Teatro Regio, la Casa della Musica, la Casa del Suono e il Centro di Produzione Musicale "A. Toscanini" di Parma. Sono state eseguite nove opere in prima italiana, tra cui Matteo Cesari con "*The Dong with the luminous nose"* (2019) di Georges Aperghis. Fra gli ensemble non poteva mancare la consueta presenza di Ensemble Prometeo con il concerto del 17 novembre. La rassegna ha registrato un totale di 744 spettatori.

Come per le precedenti edizioni, anche quella del 2024 è stata rappresentata da un'opera visiva, «Arctic National Wildlife Refuge, Alaska» (2009) del fotografo Sebastião Salgado, gentilmente concessa dall'agenzia Contrasto.

Beneficiario: Comune di Borgo Val di Taro (Pr)

Iniziativa: XI edizione del Premio "La Quara – Concorso Letterario Mup Editore"

Contributo: € 10.000

Il Pio Istituto Manara di Borgo Val di Taro da più di trent'anni gestisce, in convenzione con il Comune di Borgo Val di Taro, la Biblioteca Manara, che ha un valore comprensoriale per tutta l'Alta Val Taro (7.000 prestiti l'anno, patrimonio librario di circa 40.000 volumi, di cui 2.000 appartenenti al fondo antico) e, sempre in convenzione con l'Amministrazione comunale, propone eventi e campagne promozionali per il territorio. Con il sostegno di Fondazione Monteparma, da dieci anni l'Istituto organizza un premio letterario per short stories inedite che dal 2022 ha assunto la denominazione di "La Quara – Concorso Letterario Mup Editore": con questo nuovo titolo si è inteso valorizzare la stretta collaborazione con la casa editrice di Fondazione Monteparma, che si è progressivamente intensificata nel corso degli anni. Anche nel 2024 è proseguita la collaborazione con Scuola Holden, scuola di storytelling, narrazione e comunicazione fondata nel 1994 a Torino e diventata università parificata al DAMS nel 2019. Intitolato ad una delle piazze più suggestive del paese, il concorso letterario nazionale si è qualificato negli anni come un atteso appuntamento culturale, capace di attrarre centinaia di aspiranti e

talentuosi scrittori da tutta Italia, grazie alla presenza di una giuria di elevato livello, con nomi di primo piano della letteratura e del giornalismo, e alla proposta di temi di confronto originali ed attuali. Ideatore del premio nel 2014 è stato il prof. Massimo Beccarelli, docente di lettere presso l'Istituto Comprensivo di Borgo Val di Taro, divenuto presidente della Giuria dalla scorsa edizione. Il tema della XI edizione è stato "Il dialogo": dei 178 racconti presentati al concorso, i dieci migliori sono stati raccolti, come di consueto, in un'antologia pubblicata da Mup. Gli autori dei cinque racconti finalisti sono stati invitati alla cerimonia di premiazione che si tiene a fine agosto in Piazza La Quara a Borgo Val di Taro. L'edizione 2024 è stata vinta da Antonio Fatigati con il racconto dal titolo "Dietro la porta".

Beneficiario: ParmaFrontiere Associazione culturale ETS

Iniziativa: XXIX edizione del "ParmaJazz Frontiere Festival"

Contributo: € 15.000

Organizzata dall'associazione ParmaFrontiere, la XXIX edizione di "ParmaJazz Frontiere Festival", intitolata "Scosse, Gesti e Oscillazioni", si è svolta dal 28 settembre al 25 novembre. Realizzata con il sostegno di istituzioni pubbliche e aziende private, l'edizione 2024 ha ospitato 103 artisti, 18 concerti e 2 appuntamenti di formazione del pubblico; coerentemente con la propria linea programmatica, la rassegna è stata rivolta alla formazione dei giovani talenti (36 artisti under 35) e alle nuove produzioni, coinvolgendo artisti con una sensibilità musicale orientata alla sperimentazione, pur mantenendo una forte connessione con le radici più profonde della tradizione. Gli eventi della rassegna sono stati ospitati da Complesso Monumentale della Pilotta, APE Parma Museo, Casa della Musica, Teatro Regio, CSAC Abbazia di Valserena, Europa Teatri, Lenz Teatri, LaFeltrinelli libri e musica. Tra le produzioni si cita il concerto della *European Jazz Workshop Orchestra* dal titolo "The Silk Road. Un viaggio musicale nel settimo centenario della morte di Marco Polo", una produzione speciale di ParmaFrontiere e Conservatorio Arrigo Boito di Parma per "The European Jazz Workshop", il prestigioso progetto europeo che riunisce una rete di conservatori e accademie di tutta Europa. Tra le ospitalità si cita il concerto "Alalie" con la violinista Agnese Amico che si è svolto negli spazi dell'APE Parma Museo come tradizionale e delicato omaggio a Caterina Dallara, appassionata di musica e mecenate del Festival. Il Festival 2024 ha avuto un grande successo di pubblico (alcuni concerti sono andati *sold out*) e di critica, registrando circa 2.000 presenze con commenti entusiastici sulle pagine social.

Beneficiario: Solares Fondazione delle Arti

Iniziativa: Iniziative culturali 2024

Contributo: € 15.000

Anche nel 2024 Fondazione Monteparma ha assicurato il proprio sostegno alle iniziative culturali di Solares Fondazione delle Arti che, proseguendo nella valorizzazione di differenti linguaggi espressivi, ha promosso attività nell'ambito del teatro, performance, cinema d'essai e arte contemporanea in un'ottica fortemente multidisciplinare. La maggior parte delle attività si tengono al Teatro al Parco, situato all'interno del giardino ducale di Parma, che comprende tre sale teatrali, un'area cinematografica all'aperto, sale prove, laboratorio scenotecnico, sala costumi, un locale deposito di opere e scenografie, oltre a un grande foyer.
La programmazione teatrale ha riguardato 4 progetti e coinvolto oltre 50 ospiti. "VIAZÄR" è il titolo dato al viaggio nel teatro civico e civile: lo spettacolo conclusivo di Stefano Massini "Matteotti (anatomia di un fascismo)" è stato coprodotto da Solares Fondazione delle Arti – Teatro delle Briciole, vedendo in scena Ottavia Piccolo accompagnata da "L'orchestra multietnica di Arezzo".
Un grande spazio è stato dedicato al mondo dei più piccoli con oltre 40 titoli in un ricco cartellone suddiviso in tre stagioni che viaggiano su tre binari paralleli che si intrecciano: "Terra, il Pianeta delle Emozioni", "Tana libera tutti" e la nuova rassegna dedicata al Teatro di Figura dal titolo "Oggettivo".
Per quanto riguarda la sezione cinema, il 2024 è stato caratterizzato dall'organizzazione di eventi legati a ricorrenze come, per esempio, l'iniziativa proposta in occasione della Giornata Internazionale della Donna. Inoltre, da novembre a fine dicembre, è stata allestita una mostra fotografica dedicata a Vittorio De Sica, con proiezione del film "L'oro di Napoli" in occasione dell'inaugurazione.

Beneficiario: Lenz Fondazione

Iniziativa: "Natura Dèi Teatri 2024/Parentele"

Contributo: € 12.500

Lenz Fondazione realizza dal 2015 un complesso progetto di creazioni performative e visuali contemporanee, coproduzioni musicali e teatrali in collaborazione con istituzioni territoriali, nazionali ed internazionali, oltre che di pratiche laboratoriali integrate rivolte a persone con disabilità psichica, intellettiva, sensoriale.
Il festival internazionale di arti performative "Natura Dèi Teatri" nel 2024 ha visto concludersi il percorso triennale intitolato "BESTIARIO/Femminile Animale, 12 AZIONI/PARENTELE", sviluppato da dodici artiste, fra le più interessanti del panorama nazionale ed internazionale, che sono state invitate a coprodurre con gli e le artiste di Lenz altrettanti percorsi di indagine sui temi dei ruoli di genere, antispecismo, ecofemminismo, superamento dei dualismi. L'ambito di studi di riferimento è il corpus teorico della filosofa americana Donna Haraway nella direzione dell'avvento del *chthulucene*, tramite la creazione di PARENTELE basate non sulla continuità biologica ma sul riconoscimento di affinità, differenze e possibilità di coesistenza.

Beneficiario: Associazione Il Teatro del Tempo APS

Iniziativa: Stagione teatrale 2024/2025

Contributo € 7.000

La piccola e originale realtà del Teatro del Tempo ha saputo qualificarsi anno dopo anno come un punto di riferimento culturale per la città e, in particolar modo, per il quartiere dell'Oltretorrente in cui sorge. Il contributo richiesto è stato destinato alla stagione di prosa 2024/2025 che, come di consueto, ha saputo conciliare la presenza di artisti locali, capaci di favorire un particolare rapporto di aggregazione territoriale, con l'apertura a realtà teatrali note a livello nazionale, dando anche ampio spazio alla musica. Il programma ha proposto undici serate e sei spettacoli, tra cui si segnalano: la produzione del Teatro del Tempo "Songs, Chansons e canzoni" con Stefania Rava voce e Luca Savazzi pianoforte; "Giulietta e Romeo. Stai leggero nel salto" con Roberto Latini e Federica Carra, musiche e suono Gianluca Misiti; "Lu santo Jullare Francesco" di Dario Fo e Franca Rame, diretto e interpretato da Christian Poggioni. Il Teatro del Tempo, inoltre, ha realizzato laboratori per giovani e adulti tenuti dall'attore Massimiliano Sozzi.

Beneficiario: Micro Macro ETS

Iniziativa: XI edizione di "Insolito Festival"

Contributo: € 8.000

La rassegna "Insolito Festival" rappresenta ormai un atteso appuntamento dell'estate parmigiana, che, con la pluralità e la varietà dei generi affrontati, porta l'azione teatrale al di fuori dei contesti tradizionali, mettendo in relazione gli artisti e le loro opere con vari luoghi della città. La rassegna "Insolito Festival", intitolata "Picchiopicchiobattobatto", è giunta nel 2024 all'undicesima edizione. Dal 31 agosto al 20 ottobre 2024 si sono tenuti 20 appuntamenti in differenti spazi della città, più alcuni progetti speciali: "Furie d'infanzia" (percorso sui linguaggi teatrali per bambini), "Forever Nobody" (laboratorio sul comico rivolto alla cittadinanza) e "Leone che striscia per le scuole" (rassegna speciale per le scuole di Parma sul tema del bullismo). "Silent Book Party" è stata la creazione di Micro Macro, una festa da ascoltare e ballare che, con dispositivi wireless, ha proposto opere letterarie e brani musicali intrecciati, che hanno fatto la storia della letteratura e della musica.

Beneficiario: Fondazione Arturo Toscanini

Iniziativa: Quota associativa anno 2024

Contributo: € 15.000

Tra le maggiori e più dinamiche realtà musicali italiane, la Fondazione Toscanini, della quale Fondazione Monteparma è socio fondatore, è attiva nel campo della

produzione sinfonica, della produzione lirica e della formazione professionale dei giovani nelle arti e nei mestieri dello spettacolo. La Fondazione porta il nome di Arturo Toscanini, onorandone il lascito artistico e la tradizione di eccellenza esecutiva, ed ha sede a Parma, città natale del grande direttore d'orchestra. Dal 2017 è ubicata presso il Centro di produzione musicale "Arturo Toscanini", situato all'interno del Parco Ex Eridania, a fianco dell'Auditorium Paganini progettato da Renzo Piano. La Fondazione dispone, per la realizzazione dei propri programmi, di due diversi complessi artistici, attivi su base annuale: la *Filarmonica Arturo Toscanini***,** destinata all'esecuzione del grande repertorio sinfonico con la presenza dei maggiori solisti e direttori d'orchestra internazionali; *l'Orchestra dell'Emilia-Romagna Arturo Toscanini***,** che agisce tanto nell'attività concertistica regionale ed educational che nelle produzioni operistiche.

Beneficiario: Complesso Monumentale della Pilotta

Iniziativa: Festival della Musica Antica/Farnese Festival – II edizione

Contributo: € 180.000

Sostegno alla II edizione del "Farnese Festival", un Festival internazionale di Musica Antica ospitato all'interno del monumentale luogo teatrale di architettura barocca, il Teatro Farnese, fatto costruire nel Palazzo della Pilotta dal Duca Ranuccio I Farnese tra il 1617 e il 1618. La rassegna, curata dal direttore artistico Fabio Biondi e ideata da Simone Verde già direttore del Complesso Monumentale della Pilotta, è un'iniziativa dalle ambizioni internazionali, resa possibile grazie alle sinergie istituzionali con numerosi soggetti della città.

Il Teatro Farnese, dal 28 maggio al 9 giugno 2024, ha ospitato: l'*Ensemble Europa Galante*, l'*Orchestra Accademia Bizantina*, la *Compagnia de' Violini*, *AleaEnsemble*, il *Concerto Italiano*. In questa seconda edizione due concerti della rassegna sono stati ospitati in sedi d'eccezione quali il Castello di Torrechiara, recentemente annesso al Complesso monumentale della Pilotta, e il Teatro Due. Il Teatro Due, in collaborazione con Europa Galante, ha portato in scena "*Trinummus (Le tre monete)"* di Tito Maccio Plauto. A completare il programma sono stati organizzati due eventi: la conferenza "La liuteria a Parma nei secoli" con Andrea Zanrè e Elisa Scrollavezza e una giornata di studi dedicata "Ciascun sua voce snodi. La trasformazione della vocalità nell'opera italiana da Monteverdi a Verdi" curata da Paola Cirani.

Beneficiario: Unione Nazionale Veterani dello Sport APS – Sezione di Parma

Iniziativa: 46^ edizione Premio Internazionale "Sport Civiltà"

Contributo: € 25.000

L'Unione Nazionale Veterani dello sport è un'associazione riconosciuta ufficialmente dal CONI in qualità di "Associazione Benemerita" che organizza varie manifestazioni sportive, oltre ad altre iniziative di carattere socio-educativo come, ad esempio, le lezioni di cultura di etica sportiva ed educazione ai valori dello sport nelle scuole medie superiori di Parma e provincia.

Giunto quest'anno alla sua 46^ edizione, il premio internazionale "Sport Civiltà", organizzato dalla sezione di Parma dell'Unione Nazionale Veterani dello Sport e da sempre sostenuto da Fondazione Monteparma, mira a riscattare il significato educativo dello sport e i suoi valori civili in un'epoca, come l'attuale, sempre più incline al mancato rispetto delle regole ed al privilegio di meri interessi economici. Coerentemente con lo spirito che anima il premio Sport Civiltà, gli 8 premiati sono stati selezionati tra sportivi che hanno saputo esaltare i valori dello sport in Italia e nel mondo, con il raggiungimento di prestigiosi traguardi, mettendo in rilievo i valori etici e morali che questo premio vuole evidenziare. I premiati sono stati scelti da una Giuria composta da noti personaggi del mondo sportivo, culturale ed imprenditoriale, e della quale fa parte anche la Fondazione Monteparma, che si è riunita in diverse occasioni presso APE Parma Museo, il centro culturale ed espositivo della Fondazione. La cerimonia di premiazione si è tenuta il 4 novembre 2024 nella suggestiva cornice del Teatro Regio con la partecipazione di un numeroso pubblico. Tra i premiati si segnalano la Nazionale Italiana di Pallavolo Femminile e la campionessa di judo Alice Bellandi che hanno ricevuto entrambe il Premio Atleta dell'Anno.

Beneficiario: Comune di Berceto (Pr)

Iniziativa: Primo stralcio dei lavori per la sistemazione del Parco Walter Gaibazzi raggiungibile dal sentiero del BIC

Contributo: € 10.000

Il Comune di Berceto, delizioso borgo dell'Appennino Parmense, ha in progetto la realizzazione di un Parco pubblico da intitolare al concittadino Walter Gaibazzi, già Presidente di Fondazione Monteparma, scomparso nel settembre 2003. Il Parco sarà raggiungibile dal sentiero del BIC, la cui realizzazione è sostenuta da Fondazione Monteparma. L'impatto di tale progetto sul territorio è particolarmente positivo in quanto permetterà anche di demolire lo scheletro di un fabbricato che deturpa il paesaggio. In particolare, il primo stralcio dei lavori di sistemazione del Parco include le seguenti realizzazioni: il prato delle farfalle con aree prative e fioriture spontanee caratteristiche dell'appennino parmense; l'area attrezzata per pic-nic e barbecue; il parco giochi; i sentieri pedonali per percorsi di collegamento.

Beneficiario: Parrocchia di San Donnino Martire – Cattedrale di Fidenza (Pr)

Iniziativa: Sostituzione attuatori domotici e installazione quadro sinottico per il controllo delle luci della Cattedrale con ampliamento dell'illuminazione della Cripta di San Donnino

Contributo: € 20.000

La Parrocchia di San Donnino Martire ha realizzato un progetto per migliorare la fruizione dell'impianto dell'illuminazione della Cripta di San Donnino della Cattedrale di Fidenza. In particolare si è provveduto: alla sostituzione degli attuatori domotici che comandano l'accensione delle luci interne e degli altari; all'installazione di un più evoluto quadro sinottico di controllo; all'ampliamento dell'impianto di illuminazione della Cripta in cui sono conservate le spoglie di San Donnino Martire, mediante apparecchiature più performanti che consentono una migliore visione all'interno dell'ambiente, sia per i fedeli durante le celebrazioni, sia per i turisti in visita.

Beneficiario: Fondazione Museo Glauco Lombardi

Iniziativa: Contributo straordinario a parziale copertura delle spese di sostituzione della caldaia

Contributo € 23.000

Contributo a favore della Fondazione Museo Glauco Lombardi per interventi di manutenzione straordinaria riguardanti la sostituzione della caldaia. Il contributo consentirà di coprire solo parzialmente le spese preventivate.

Proponente: APE Parma Museo – Fondazione Monteparma

Iniziativa: Integrazione contributo mostra "Riccardo Lumaca. Antologica 1967-2001" con catalogo (progetto proprio)

Contributo: € 23.000

Si tratta di un contributo integrativo del progetto deliberato nell'esercizio 2022 a favore della mostra "*Riccardo Lumaca. Antologica 1967-2001*", realizzata da Fondazione Monteparma allo scopo di divulgare le opere dell'artista parmigiano Riccardo Lumaca (Parma, 1938 – 2001). Per la mostra, aperta dal 14 dicembre 2024 fino al 9 marzo 2025 - prorogata fino al 4 maggio 2025 -, sono state sostenute maggiori spese di allestimento e di produzione dell'ampio catalogo edito da MUP.

Proponente: APE Parma Museo – Fondazione Monteparma

Iniziativa: Mostra "A cena con Picasso" (progetto proprio)

Contributo: € 10.000

Dal 27 marzo al 21 luglio 2024, Fondazione Monteparma, in collaborazione con l'Archivio Storico Bocchi, ha realizzato all'APE Parma Museo la mostra "A cena con Picasso. Tra arte e libertà, l'amicizia dell'autore di *Guernica* con Mario

Bocchi", in occasione del centenario della nascita di Mario Bocchi (Parma 1924-1997), comandante partigiano, amico di molti importanti artisti del Novecento. Il titolo della mostra "A cena con Picasso" è stato scelto per ricordare una cena memorabile avvenuta nel 1964 in Francia nella casa dell'artista e della moglie Jacqueline a Mougins alla quale parteciparono Mario Bocchi, Renato Guttuso con Mimise e lo storico dell'arte del movimento cubista Douglas Cooper. La particolarità di questo incontro conviviale, animato da un intenso dibattito sull'arte e la politica, è che l'artista e padrone di casa, solitamente restio a farsi ritrarre nella sua intimità famigliare, ha permesso a Mario Bocchi di scattare fotografie, di straordinaria rarità, del Picasso privato. L'esposizione è stata affiancata dall'evento collaterale *Premio letterario Giacomo Ferrari La Resistenza e le Resistenze*, giunto alla VII edizione.

Proponente: APE Parma Museo – Fondazione Monteparma

Iniziativa: Mostra "Le molte vite di Mario Lanfranchi. La casa in scena" (progetto proprio)

Contributo: € 5.000

Fondazione Monteparma, in collaborazione con Fondazione Mario Lanfranchi di Lesignano Bagni (Pr), ha proposto la mostra "Le molte vite di Mario Lanfranchi. La casa in scena". Una mostra per Mario Lanfranchi, regista, sceneggiatore e instancabile collezionista, personaggio caro a Parma, premiato con il Sant'Ilario d'Oro. Cittadino del mondo, regie anche oltreoceano, tanti anni vissuti a Milano, Roma, Londra e New York, Mario Lanfranchi era tornato nel 2005 a Santa Maria del Piano, una piccola frazione del Comune di Lesignano Bagni, per stabilirsi nella sua cinquecentesca dimora di famiglia, dove si era divertito a esercitare il suo estro creativo. L'esposizione, visitabile all'APE Parma Museo dal 21 giugno al 16 ottobre 2024, ha proposto numerose testimonianze delle molteplici esperienze creative di Mario Lanfranchi ed è stata arricchita dalle raffinate fotografie che Luca Gilli ha scattato nella sua Villa, riconosciuta dalla Regione Emilia-Romagna "Casa d'Illustre", che lo stesso artista aveva deciso di aprire gratuitamente al pubblico ospitando diversi spettacoli teatrali e musicali, ai quali presero parte tanti suoi colleghi e amici.

Beneficiario: Comune di Parma

Iniziativa: Valorizzazione attività Castello dei Burattini – Museo Giordano Ferrari

Contributo: € 10.000

Il sostegno offerto è stato indirizzato alla valorizzazione dell'attività del "Castello dei Burattini – Museo Giordano Ferrari" allo scopo di consolidarne l'attrattiva in chiave turistica e rafforzarne il legame con la vita civile della città. Le iniziative

svolte sono proseguite nel solco della tradizione burattinesca della città di Parma, con le attività proposte dalla compagnia "I burattini dei Ferrari", che raccolgono sempre una partecipazione di pubblico consolidata (475 presenze, principalmente famiglie con bambini) e comprendono la messa in scena della conferenza – animazione, in cui vengono mostrate molte delle tecniche che sono proprie del variegato mondo del teatro di figura, e spettacoli del repertorio di famiglia che è indissolubilmente legato al tradizionale teatro dei burattini. Inoltre, sono state create produzioni nuove ed originali di stampo burattinesco legate alla contemporaneità della città, anche in collegamento con i grandi eventi cittadini, come il "Festival Verdi": sono stati cinque gli appuntamenti in cui il teatro di figura si è ispirato alle opere in programma del grande compositore, che hanno registrato complessivamente 147 presenze. Infine, nell'ambito delle iniziative collaterali alla mostra "Correggio500", è stata commissionata al Teatro Medico Ipnotico di Parma una produzione ad hoc intitolata "Il Pittore lieto".

Beneficiario: Fondazione Prometeo

Iniziativa: Ritratti: Nono-Vedova/Schönberg-Kandinskij

Contributo: € 10.000

Con il progetto "Ritratti: Nono-Vedova/Schönberg/Kandinskij", Fondazione Prometeo ha inteso celebrare due ricorrenze legate ad autori di fondamentale importanza per il mondo della musica contemporanea: il centocinquantesimo anno dalla nascita di Arnold Schönberg (1874-1951) e il centesimo dalla nascita di Luigi Nono (1924-1990). Di questi due autori si è voluta approfondire l'influenza che le arti figurative hanno esercitato sulle loro opere, ma anche come la loro stessa musica sia stata in grado di condizionare l'arte di due grandi artisti come Emilio Vedova e Vasilij Kandinskij. L'evento inaugurale, che si è tenuto il 9 ottobre al Teatro Farnese di Parma, ha proposto la proiezione in tre diversi momenti della giornata, alle ore 11.00, 15.00 e 18.00, della produzione di Rai3 riguardante lo storico concerto "Omaggio a Luigi Nono", primo concerto della rassegna Traiettorie eseguito dall'Ensemble Edgard Varèse – diretto da Antonio Plotino – al Teatro Farnese il 21 maggio 1991, in collaborazione con la Fondazione Teatro Regio di Parma. All'APE Parma Museo sono stati organizzati quattro incontri: il 23 ottobre 2024 con il Maestro Marco Angius, l'8 novembre con il prof. Gianmario Borio, il 13 novembre con la prof.ssa Francesca Pola e il 12 dicembre con il prof. Paolo Bolpagni. I due appuntamenti concertistici, affidati a membri dell'Ensemble Prometeo, sono stati ospitati presso la Sala dei Concerti della Casa della Musica di Parma il 28 novembre e il 6 dicembre.

Proponente: APE Parma Museo – Fondazione Monteparma

Iniziativa: Mostra "Giovanni Chiaramonte. Fotografia come misura del mondo" (progetto proprio)

Contributo: € 50.000

Fondazione Monteparma ha realizzato all'APE Parma Museo, dal 10 novembre 2024 al 9 febbraio 2025, con successiva proroga al 9 marzo 2025, la mostra "*Giovanni Chiaramonte. Fotografia come misura del mondo*". Si tratta della prima grande retrospettiva dedicata a Giovanni Chiaramonte (1948-2023), figura centrale della fotografia italiana ed europea. La mostra ha proposto circa 400 opere al fine di illustrare e celebrare l'evoluzione di "*uno dei più interessanti esponenti della fotografia italiana degli ultimi cinquant'anni*", come lo ha definito il curatore Arturo Carlo Quintavalle. È proprio il lavoro del professor Quintavalle, che nel 1968 fonda lo CSAC – Centro Studi e Archivio della Comunicazione dell'Università di Parma, con una sezione dedicata alla fotografia, ad avvicinare Chiaramonte alla città di Parma. Circa 50 anni dopo, l'importante collaborazione instaurata tra CSAC – Centro Studi Archivio della Comunicazione dell'Università di Parma e Fondazione Monteparma ha permesso di costruire un originale racconto che si è snodato lungo un percorso rispettoso della cronologia e in dialogo con gli spazi suggestivi e connotati di APE Parma Museo. Oltre alle opere provenienti dal considerevole Fondo Chiaramonte detenuto dal CSAC, la mostra è stata arricchita dalle fotografie che Nicolò, Ruggero, Emanuele, figli di Giovanni Chiaramonte, hanno donato alla Fondazione Monteparma.

Beneficiario: Fondazione Museo Ettore Guatelli

Iniziativa: L'Intelligenza Artificiale al servizio del patrimonio culturale

Contributo € 15.000

Con il progetto "Intelligenza Artificiale al servizio del patrimonio culturale" la Fondazione Museo Ettore Guatelli di Ozzano Taro (Pr) intende creare uno strumento digitale innovativo per la gestione del patrimonio museale, allo scopo di migliorare la qualità e la competitività dell'offerta dell'ente. Il progetto nasce dalla collaborazione con ARTernative srl e Humarker srl e rientra nell'ambito del finanziamento TOCC (Transizione ecologica organismi culturali e creativi) del Ministero della Cultura. Le attività includono il tour virtuale a 360 gradi del Museo Guatelli che offre un'esperienza immersiva agli utenti, consentendo di esplorare gli spazi museali comodamente da remoto. Questo strumento è stato concepito per incrementare l'accessibilità e preservare la memoria degli allestimenti, rappresentando un contributo fondamentale alla promozione culturale. Parallelamente, sono stati digitalizzati i documenti nella piattaforma "Lodovico Media Library", un database avanzato per la consultazione di contenuti archivistici. Infine, nei primi mesi del 2025 è prevista l'installazione di dispositivi per il monitoraggio microclimatico al fine di garantire la conservazione ottimale dei

manufatti e del patrimonio documentale, e la creazione di un archivio che, con l'aiuto dell'intelligenza artificiale, consente agli utenti di interagire con il vasto patrimonio documentale del museo in modo intuitivo e colloquiale.

Beneficiario: Associazione Salotti Musicali Parmensi APS

Iniziativa: XI edizione della rassegna "Salotti Musicali Parmensi. Un itinerario di musica d'arte nei palazzi storici"

Contributo: € 7.500

Nel 2024 l'Associazione Salotti Musicali Parmensi, con il sostegno di Fondazione Monteparma, ha organizzato la XI rassegna concertistica *"Salotti Musicali Parmensi. Un itinerario di musica d'arte nei palazzi storici*", pensata per promuovere sul territorio la conoscenza della musica da camera della grande tradizione europea, proponendo un ciclo di concerti a ingresso gratuito. Il programma della manifestazione, realizzata sotto la direzione artistica del maestro Marco Bronzi e con la partecipazione di importanti musicisti, si è sviluppato in dieci concerti da maggio a dicembre, tre dei quali hanno trovato ospitalità presso APE Parma Museo: "*Musica alla Corte di Madrid*" (29 settembre); "*Passione e meraviglia: un salotto musicale barocco*" (27 ottobre); "*Il melodramma senza parole: un salotto musicale nella Parma dell'800*" (23 novembre). Anche il Museo Glauco Lombardi è stato sede di un concerto che ha visto l'Ensemble dei Salotti Musicali impegnati nell'esecuzione de "*I Salotti musicali viennesi: i Quartetti per archi di Haydn e Mozart*" (25 maggio). Per l'edizione 2024 è stato realizzato anche un progetto-satellite nelle periferie della città "*La musica si irradia dal centro alle periferie di Parma*" con tre appuntamenti dislocati in Piazzale Pablo, San Leonardo, Porporano.

Beneficiario: Associazione La Ginestra APS

Iniziativa: Quadrimestrale di teoria sociale e storia delle idee "La società degli individui"

Contributo: € 6.000

Anche nel 2024 la Fondazione ha sostenuto la realizzazione della rivista "La società degli individui, quadrimestrale di teoria sociale e storia delle idee", diretta dal prof. Ferruccio Andolfi dell'Università di Parma, edita da Franco Angeli. Nata nel 1998 da un'esperienza di ricerca e didattica relativa al significato dell'individualismo nelle società moderne, la pubblicazione viene distribuita su scala nazionale, è presente nelle biblioteche delle principali università italiane ed è inserita nelle riviste di fascia A di filosofia politica. Il quadrimestrale – disponibile in abbonamento anche nella versione on-line – contiene i saggi di importanti firme e si rivolge ad esperti di filosofia e scienze umane, ma anche ad operatori sociali e politici. Nel 2024 sono usciti tre fascicoli: il numero 79, dedicato al tema "abitudine

e trasformazioni" è stato curato da Teresa Roversi; il numero 80 incentrato su "musica, critica, politicizzazione" a cura di Matteo Santarelli; il numero 81 dedicato a "la giustizia riparativa" curato da Maria Inglese.

Beneficiario: Turbolenta APS

Iniziativa: Festival della Lentezza 2024

Contributo: € 5.000

L'Associazione di Promozione Sociale Turbolenta ha iniziato la propria attività per affiancare l'Associazione Comuni Virtuosi nell'ideazione, programmazione e organizzazione del "Festival della Lentezza". La manifestazione, giunta nel 2024 alla X edizione, si propone, attraverso un ricco programma di iniziative, di stimolare le persone a riappropriarsi del tempo, svincolato dalle catene della fretta e dello stress quotidiano. "La nostalgia del futuro" è il tema del Festival che si è svolto dal 7 al 9 giugno, con anteprime che si sono tenute dal 25 al 27 marzo al Teatro Franco Tagliavini di Novellara (RE) e dal 17 al 19 maggio a Colorno (Pr).
Complessivamente gli appuntamenti sono stati 40 e hanno spaziato dal teatro alla musica, dal disegno al riciclo, tutte esperienze creative per grandi e piccoli all'insegna della sostenibilità e del benessere interiore. Gran parte degli eventi sono stati "ad ingresso libero", in linea con le intenzioni del Festival che vuole offrire un'occasione di contaminazione positiva aperta a tutti.

Beneficiario: Unione dei Comuni Val Taro e Ceno

Iniziativa: Volume "Do You Speak Pramzan? Dalle valli al mondo, storie di uomini e donne, storie di successo"

Contributo: € 5.000

Il volume *"Do You Speak Pramzan? Dalle valli al mondo, storie di uomini e donne, storie di successo"* è stato realizzato per volontà dell'Unione dei Comuni della Val Taro e Val Ceno, che comprende i Comuni di Bedonia, Bore, Borgo Val di Taro, Compiano, Pellegrino Parmense, Tornolo e Varsi. La pubblicazione si propone di raccontare le storie degli emigrati che, negli ultimi cinquant'anni, sono partiti dalle valli del Parmense in cerca di lavoro e si sono trasferiti all'estero, prevalentemente a New York e a Londra dove esistono le comunità più numerose di valtaresi e valcenesi. In tantissimi casi si tratta di storie di successo, soprattutto nel campo della ristorazione, come pure, soprattutto, di storie di profonda umanità. Un capitolo del libro è dedicato a una sorta di mappa dei locali "targati" Parma e provincia, presenti a New York, Londra e Parigi, tutte attività imprenditoriali fondate e gestite da parmensi.

Beneficiario: Associazione Giuseppe Micheli APS

Iniziativa: Ricerca, stesura, stampa pubblicazione e convegno sulla Protezione civile parmense nel '900 nell'ambito delle celebrazioni per i 150 anni della nascita di Giuseppe Micheli

Contributo: € 5.000

Il progetto è realizzato dall'Associazione Giuseppe Micheli – APS (Pr), che, in particolare, si propone di promuovere eventi ed attività editoriali sul movimento cooperativo parmense. In occasione del 150° anniversario della nascita di Giuseppe Micheli (Parma 1874 - Roma 1948) l'Associazione ha condotto una ricerca, con relativa stesura e stampa della pubblicazione, e realizzato numerosi eventi collaterali tenutisi tra la provincia di Parma e le città di Pontremoli e Messina. Giuseppe Micheli, laureato in giurisprudenza, notaio, è stato un personaggio tra i più popolari della storia politica parmigiana e italiana del secolo scorso. Il contributo di Fondazione Monteparma è destinato alla realizzazione del volume "*Storia e storie della Protezione civile di Parma. Da Giuseppe Micheli ai giorni nostri*", edito da MUP Editore e curato da Gabriele Ferrari, già assessore provinciale della Protezione Civile a Parma, e il giornalista della Gazzetta di Parma Roberto Longoni. Il libro, presentato nel gennaio 2025, racconta una quindicina di storie dei volontari parmensi della Protezione civile, partendo proprio dall'impegno di Giuseppe Micheli, considerato il precursore della protezione civile, quando, nel 1908, fu a capo di una missione di soccorso legata al terremoto di Messina e in breve tempo riuscì a ripristinare i servizi essenziali, mostrando efficienza e capacità organizzativa.

Beneficiario: Fondazione Arturo Toscanini

Iniziativa: Eventi collaterali Festival Toscanini 2025 (progetto proprio)

Contributo: € 4.000

La IV edizione del "Festival Toscanini" comprende un cartellone articolato in dodici appuntamenti e ispirato al lascito artistico e umano di Arturo Toscanini. Il Festival prevede un ambizioso programma di concerti sinfonici e cameristici destinati ad animare la città di Parma e altri luoghi caratteristici del territorio nei mesi di giugno e luglio 2025. Il 25 marzo, giorno di nascita del maestro Toscanini, è il giorno scelto per la presentazione ufficiale del Festival a lui dedicato. Appuntamento speciale sarà il concerto conclusivo che si terrà, come da tradizione, nel mese di luglio in Piazza Duomo a Parma, dove la Filarmonica sarà guidata da Kristjan Järvi, già direttore ospite della Filarmonica. Il sostegno di Fondazione Monteparma è rivolto in particolare alla promozione dell'evento conclusivo e alla co-organizzazione di una tavola rotonda che, nella stessa giornata del concerto finale, si svolgerà presso APE Parma Museo, con la conduzione di Enrico Girardi e gli interventi di Giangiorgio Satragni, Nicola Montenz, Giancarlo Landini e Laura Cosso.

Beneficiario: Associazione culturale "Mangia come scrivi"

Iniziativa: IX edizione Mangiamusica

Contributo: € 5.000

L'Associazione culturale "Mangia come scrivi" realizza il Festival "Mangiamusica", progetto identitario di valenza culturale e turistica, unico in Italia per la sua originalità e le modalità di svolgimento. La rassegna 2024, a ingresso libero, ha previsto abbinamenti tra cantautori, musicisti e artisti con i migliori prodotti del "Made in Borgo a Fidenza", cittadina conosciuta anche come Borgo San Donnino. Le grandi storie della musica e del gusto sono approdate sul palcoscenico del Teatro Magnani di Fidenza tra il 19 ottobre e il 29 novembre, con quattro serate (tutte *sold out*), sei spettacoli e cinque "Mangiastorie", le tradizionali degustazioni gratuite. Tra i nomi di questa nona edizione del Festival: Davide Van De Sfroos, Andrea Mirò, Ezio Guaitamacchi e Brunella Boschetti, Paolo Jannacci ed Enzo Gentile, Alberto Patrucco con la sua band, Saulè Kilaitè, Vincenzo Zitello con il maestro violinista Fulvio Renzi e l'attore Davide Ferrari, Agadez (Giada Colagrande) con i suoi musicisti, tra cui il compositore e chitarrista di fama internazionale Antonio Forgione.

Beneficiario: Fondazione Arturo Toscanini

Iniziativa: Progetto culturale in occasione del 250° anniversario di Fondazione del corpo della Guardia di Finanza

Contributo: € 6.000

Il progetto culturale è stato realizzato dalla Fondazione Arturo Toscanini di Parma in occasione del 250° anniversario della fondazione del Corpo della Guardia di Finanza (1774/2024). L'evento, che si è tenuto il 16 dicembre nel Centro di Produzione Musicale Toscanini, ha rappresentato il momento conclusivo delle celebrazioni svoltesi a Parma. Data la coincidenza con il periodo natalizio, lo spettacolo ha avuto una duplice valenza: la prima parte è stata dedicata ai figli del personale della Guardia di Finanza in servizio nella provincia di Parma, con la messa in scena di uno spettacolo per l'infanzia intitolato "Yakouba e il leone", tratto dal repertorio dell'attività Community della Fondazione Toscanini e dedicato al momento della crescita, della consapevolezza e dell'assunzione di responsabilità. Nella seconda parte, dedicata agli adulti, si è esibito un personaggio amatissimo della televisione e della comicità, Gene Gnocchi, che ha saputo intrattenere il pubblico con arguzia e ironia.

Beneficiario: Circolo del cinema "Stanley Kubrick"

Iniziativa: XXVII edizione del "Parma Film Festival"

Contributo: € 3.000

Il "Parma Film Festival" costituisce un importante appuntamento culturale, anche grazie al coinvolgimento del Comune di Parma nonché alla collaborazione con l'Università di Parma e al sostegno di Regione Emilia-Romagna Film Commission e di alcuni sponsor privati. Dal 9 al 20 novembre si è svolta a Parma la 27^ edizione del Festival con la presentazione di oltre 40 film, 3 masterclass, 4 presentazioni di libri, 1 mostra documentario dedicata al film "Donne e soldati" e il convegno "La critica cinematografica in Italia. Una storia di carte, immagini, conversazioni" che ha coinvolto numerose università italiane. Oltre alla sezione Anteprima, con la proiezione di 10 film in prima visione nazionale, e alla sezione Concorso che è stata dedicata a giovani autori under 40 con la proiezione di 7 opere, è stata riservata una mattinata ai bambini con la proiezione del film di animazione "Flow". Di seguito i premi che sono stati conferiti nell'edizione 2024: all'attrice Romana Maggiora Vergano è stato assegnato il XIV Premio Maurizio Schiaretti come miglior attrice del cinema italiano; al critico Piero Spila "Premio Roberto Campari", che è stato ospitato presso APE Parma Museo; alla seconda stagione di "Prisma", opera *young adult* dalle forti tematiche sociali come bullismo, sessualità e identità di genere, è andato il premio quale miglior serie della televisione italiana. Novità del 2024 è stato l'inserimento della 1^ edizione del concorso cinematografico dedicato ad Anna Mattioli, filantropa ed imprenditrice parmigiana prematuramente scomparsa nel 2022, promosso insieme alla Fondazione omonima, che ha visto trionfare il cortometraggio "*Things unheard of"* regia di Ramazan Kilic (Turchia, 2023), che ha come protagonista il legame tra una bambina curda e sua nonna sullo sfondo dell'invasione dell'esercito turco. Le presenze complessive agli eventi hanno superato le 7.000 unità.

Beneficiario: Associazione Culturale "Corale G. Verdi" APS

Iniziativa: Installazione di un sistema di allarme/antintrusione presso la sede

Contributo: € 3.500

L'Associazione Corale Giuseppe Verdi è un'istituzione tra le più note ed attive del territorio che svolge prevalentemente attività di "canto corale", quale fucina di talenti che nel loro percorso musicale sono poi approdati al mondo professionistico. La sede si trova nella zona dell'Oltretorrente a Parma, a fianco del Parco Ducale e vicino alla Casa Natale di Arturo Toscanini. L'Associazione ha 118 anni di storia e il luogo è amato e frequentato sia dai parmigiani, sia da artisti e personalità di tutto il mondo. Nel corso del 2024 la sede ha subito diversi tentativi di intrusione che hanno provocato numerosi danni. Il sostegno riguarda l'installazione di un sistema di allarme e antintrusione al fine di garantire sicurezza nello svolgimento delle attività di aggregazione e di promozione culturale e sociale, finalità per le quali è

nata l'Associazione. La piena ripresa delle attività della sede contribuirà inoltre alla riqualificazione "indiretta" del quartiere dell'Oltretorrente.

Beneficiario: Associazione culturale "Belcanto Chorus"

Iniziativa: XXIV edizione "Incontri Musicali Farnesiani"

Contributo: € 3.500

L'Associazione culturale "Belcanto Chorus" opera sul territorio di Parma proponendo la rassegna "Incontri Musicali Farnesiani" con l'obiettivo di diffondere la cultura musicale attraverso eventi capaci di arrivare al pubblico, non solo con originali esibizioni musicali ma anche con interessanti corredi esplicativi di accompagnamento.
Il contributo concesso è stato destinato alla realizzazione della XXIV edizione della rassegna, intitolata "Di Trio in Trio", che, grazie al costante sostegno della Fondazione, costituisce da anni un importante spazio concertistico dedicato alla musica antica, con particolare riguardo alla musica legata alla corte dei Farnese e alle altre grandi corti europee. Il concerto del 16 novembre "Sonate a Tre dell'Europa Galante" con "La Camera Ducale di Parma" si è svolto nell'Auditorium di APE Parma Museo riscuotendo un grande successo di pubblico e di critica.

Beneficiario: Società Dante Alighieri APS – Comitato di Parma

Iniziativa: Attività culturali 2024

Contributo: € 1.500

Fondazione Monteparma ha confermato il proprio sostegno alle attività culturali del Comitato di Parma della Società Dante Alighieri, che si articolano prevalentemente in due filoni. Innanzitutto, l'Associazione è solita proporre un calendario di incontri, tenuti a cadenza settimanale da importanti relatori e rivolti a soci e simpatizzanti, denominati i "Lunedì della Dante", che offrono momenti di approfondimento su svariati argomenti. Inoltre, indìce annualmente il concorso per una lirica inedita rivolto agli studenti delle scuole primarie e secondarie di Parma e provincia, nell'ottica di avvicinare i giovani alla poesia con una divertente competizione.
Nel 2024 si è svolta la 50^ edizione del concorso per una lirica inedita e la 14^ edizione del concorso per adulti, entrambi incentrati sul tema "Parole". La premiazione si è tenuta presso APE Parma Museo in due momenti distinti (28 e 29 maggio) per accogliere i numerosi studenti che hanno partecipato al concorso in occasione della 78^ "Giornata della Dante".

Le poesie inedite vincitrici sono state raccolte, come d'abitudine, in un volumetto distribuito durante tale cerimonia e dedicato alla Vicepresidente prof.ssa Isa Guastalla, recentemente scomparsa.

Beneficiario: Lenz Fondazione

Iniziativa: Altro Stato: spettacolo site-specific per APE Parma Museo (progetto proprio)

Contributo: € 3.500

"Altro Stato" è il nuovo progetto di Lenz Fondazione realizzato in continuità con l'evento 2023 dedicato a Pier Paolo Pasolini. Il progetto, che inaugura la stagione "Habitat Pubblico 2024" di Lenz, è una creazione di Maria Federica Maestri e Francesco Pititto tratta da "La vita è sogno" di Pedro Calderón de la Barca. Si tratta di una versione *site specific* e in formato short per APE Parma Museo, con la potente interpretazione di Barbara Voghera; il corpo di dolorosa poesia e di imperfetta bellezza della straordinaria attrice con sindrome di Down, è stato posto in dialogo con la dinamicità degli studi anatomici e la raffinatezza dei nudi del Maestro Amedeo Bocchi. I progetti di creazione performativa contemporanea sono il risultato artistico di un approfondito lavoro di ricerca visiva, filmica, spaziale, drammaturgica e sonora. L'evento è stato proposto in sei repliche dal 7 al 9 marzo. Il progetto ha debuttato nel 2021 negli spazi dell'Arsenale – Tese dei Soppalchi a Venezia, ospite del 49° Festival Internazionale del Teatro.

Beneficiario: L.O.F.T. Associazione Culturale

Iniziativa: Sul Naviglio… racconti, teatro, musica, danza, poesia – VII edizione 2024

Contributo: € 5.000

L.O.F.T associazione culturale di Parma è nata dall'unione di artisti e tecnici che, con le molteplici competenze e linguaggi, hanno dato vita ad un ensemble che crede nella collaborazione artistica e nella condivisione di un progetto costruito per la città e con la città. L'esperienza artistica ormai trentennale di alcuni soci di L.O.F.T. ha portato il gruppo alla creazione e progettazione di laboratori indirizzati a giovani, adulti e persone con disabilità o disagio e, inoltre, alla produzione di spettacoli oltre che all'organizzazione di eventi e di progetti speciali.
Tra queste iniziative rientra la rassegna estiva teatrale "Sul Naviglio… racconti, teatro, danza, musica e poesia", giunta nel 2024 alla settima edizione. Il cartellone prevede, nelle fasce preserale e serale, 28 appuntamenti tra teatro, danza, musica, cinema e poesia, con grandi protagonisti come Antonella Questa, Mario Perotta, Beatrice Schiros, Ilaria Drago. Sono state presentate anche 4 anteprime di studi dedicati sia al teatro che alla danza e due pomeriggi sono stati riservati ai bambini con narrazioni e momenti laboratoriali. Il programma ha come valore aggiunto l'ingresso gratuito. Tra i vari spettacoli si ricorda quello di Franca Tragni, con il personaggio di Tecla Sozzi nel divertente "E niente… vada per il contratto a chiamata", vincitrice del Premio Mario Tommasini 2024 per il teatro sociale.

Beneficiario: Associazione culturale Club dei Ventritré

Iniziativa: Messa a norma dell'impianto elettrico e messa in sicurezza della copertura del tetto della sede

Contributo: € 4.000

L'associazione Club dei Ventitré promuove studi, ricerche, convegni, seminari e iniziative volte a favorire la comprensione, l'approfondimento e lo sviluppo della cultura italiana del nostro secolo, con particolare riferimento all'opera e alla figura di Giovannino Guareschi. La richiesta è finalizzata al completamento dei lavori di ristrutturazione degli edifici adibiti a custodire l'archivio di Giovannino Guareschi, situati a Roncole Verdi (Pr). I lavori, infatti, avevano avuto inizio nel 2008 in occasione del centenario guareschiano ed erano già stati finanziati da Fondazione Monteparma e dalla Provincia di Parma. L'esigenza attuale è di mettere in sicurezza l'impianto di illuminazione, riparando la parte della sala di consultazione per studenti e studiosi e realizzando uno nuovo impianto all'ingresso della sede, che preveda anche l'installazione di videocitofono e di videocamere con VCR per la sorveglianza. Inoltre, a causa del maltempo che ha colpito in corso d'anno la Bassa Parmense, si è resa necessaria anche la messa in sicurezza della copertura del tetto.

Beneficiario: Comune di Montechiarugolo (Pr)

Iniziativa: Rassegna cinema estivo "In viaggio"

Contributo: € 3.000

La rassegna di cinema estivo "In viaggio" è realizzata dal Comune di Montechiarugolo, situato in zona precollinare nella provincia di Parma. Le proiezioni, a ingresso gratuito, si svolgono all'aperto presso villa "La Vignazza", una splendida dimora nobiliare del '700 immersa nel verde di una grande tenuta agricola. Nel 2024 sono stati proposti tre film dedicati al tema del viaggio: "*Appuntamento a Land's End*" di Gillies Mackinnon (1° agosto), "*Formiche*" di Valerio Nicolosi (8 agosto), "*Quell'estate con Irene*" di Carlo Sironi (22 agosto). Ogni film è stato preceduto da una presentazione a cura degli esperti di 24FPS, accompagnati da studenti liceali e universitari. Le serate hanno riscontrato un forte interesse di pubblico, portando alla Villa non meno di centodieci spettatori per proiezione con il picco nell'evento finale che ha visto partecipare centossessanta persone. Gli appuntamenti della rassegna contribuiscono a creare occasioni di incontro e socializzazione, utili al confronto sulle tematiche affrontate.

Beneficiario: Associazione Culturale Il Borgo A.P.S.

Iniziativa: Festival della Narrazione Industriale – 28, 29, 30 novembre 2024

Contributo: € 3.000

Negli anni l'Associazione Culturale Il Borgo si è affermata a Parma come interlocutore di riferimento in ambito culturale, sociale, politico ed economico, al servizio della città e del suo territorio.
Nel 2024 il Borgo ha ideato e realizzato il primo Festival della Narrazione Industriale, concepito per offrire una prospettiva originale sull'evoluzione socioeconomica italiana attraverso l'industria, andando oltre la mera immagine tradizionale di fabbriche e macchinari, e proponendo invece l'industria come un vero e proprio spazio culturale, sociale e letterario. La rassegna si è tenuta dal 28 al 30 novembre in vari spazi cittadini con il coinvolgimento di intellettuali, imprenditori, giornalisti e docenti universitari, tra cui: Aldo Grasso critico televisivo de "Il Corriere della Sera", Giulio Sangiorgi critico cinematografico, Giuseppe Lupo scrittore e docente di Letteratura italiana contemporanea all'Università Cattolica di Milano. Il 29 novembre presso gli spazi di APE Parma Museo si è tenuto un confronto tra lo scrittore Edoardo Nesi e il giornalista de "Il Corriere della Sera" Dario Di Vico. Il Festival ha ottenuto un ottimo riscontro mediatico e ha permesso a un vasto pubblico di partecipare ai suoi appuntamenti, tutti ad ingresso gratuito. È stato particolarmente apprezzato il coinvolgimento di studenti universitari che, grazie a laboratori realizzati a stretto contatto con alcune aziende, hanno restituito una visione fresca e innovativa, dimostrando come l'industria possa essere anche un veicolo di cultura.

Proponente: Fondazione Monteparma

Iniziativa: Realizzazione volume "I sentieri dei ricordi. La memoria, i suoi disturbi, l'efficacia dei trattamenti riabilitativi" di Olimpia Pino (progetto proprio)

Contributo: € 6.500

Il volume di Olimpia Pino, professoressa Associata all'Università di Parma, è il risultato delle conoscenze sui tentativi – sempre in evoluzione – di trattare i disturbi della memoria "riparando i ricordi". Proponendo le attuali evidenze di efficacia dei vari approcci alla riabilitazione cognitiva, i contenuti del volume coinvolgono diversi livelli di prevenzione che vanno dal cambiamento degli stili di vita, all'uso della neuro-modulazione e della robotica sociale i quali, fornendo strumenti e supporti efficaci e sostenibili, si rivelano utili per potenziare le funzioni cognitive, garantire indipendenza e autonomia e sostenere anche i caregiver. I disturbi neuro-cognitivi mettono costantemente a confronto con la fragilità umana ma anche con la straordinaria resilienza e creatività del nostro cervello. Il volume, già stampato con Mondadori Universitaria in dieci edizioni, sarà pubblicato in veste aggiornata con la casa editrice MUP.

Proponente: Fondazione Monteparma

Iniziativa: Realizzazione volume "Pasolini e Parma. Incontri, amicizie e collaborazioni" a cura di Primo Giroldini (progetto proprio)

Contributo: € 3.500

Il volume "Pasolini e Parma", a cura di Primo Giroldini, regista e produttore cinematografico parmigiano, prende spunto dalle fitte e multiformi relazioni che Pier Paolo Pasolini ha intessuto con Parma tracciando, nel corso degli anni, un solco profondo nell'ambiente culturale cittadino e italiano. Questo libro rappresenta la naturale estensione della ricerca storica e documentaria avviata con la mostra *Pier Paolo Pasolini e Parma*. *Incontri di un visionario*, realizzata all'APE Parma Museo tra ottobre 2022 e aprile 2023, promossa da Fondazione Monteparma insieme al Circolo del Cinema Stanley Kubrick, con il sostegno del Comune di Parma e della Regione Emilia-Romagna. Molti dei documenti esposti in mostra sono confluiti in questa pubblicazione che è stata poi arricchita da ulteriori materiali critici, fotografici e testuali. Il libro, edito da MUP, è stato presentato all'APE Parma Museo il 28 novembre 2024; nel 2025 sarà distribuito nelle librerie a livello nazionale.

Proponente: Fondazione Monteparma

Iniziativa: Realizzazione volume "Voci del grande fiume. Nostalgie di una vita… di madre in figlio" di Andrea Schianchi e Lina Pancaldi (progetto proprio)

Contributo: € 2.500

La narrazione del libro "Voci del grande fiume. Nostalgie di una vita… di madre in figlio" si sgrana a partire dal casello numero 34 della ferrovia Parma-Suzzara, che diventa un luogo della memoria. Attraverso un viaggio interiore, che è al contempo riscoperta del paesaggio padano, il figlio Andrea "dialoga" con i ricordi della madre, riflettendo sulla sua infanzia, quando negli anni Trenta la piccola Lina giocava con le bambole di pezza cucite dalla nonna, e sulla sua iniziazione al mondo adulto, segnata dal trasferimento in città avvenuto alla metà degli anni Sessanta. Le vicende della Storia si mescolano con la minuta esistenza della gente del Po, personaggi plasmati con la materia di un microcosmo che ha la consistenza atemporale del mito. Il figlio riceve il dono della memoria antica con il garbo di una velata nostalgia, esorcizzando un ingombrante e doloroso senso dell'effimero che gli consente, infine, di riappropriarsi delle proprie radici. E, forse, di far riposare l'animo con la quiete concessa a chi ritrova la via di casa. L'autore Andrea Schianchi (Parma, 1967), laureato in Lettere moderne, è giornalista della "Gazzetta dello Sport" dal 1990; Lina Pancaldi (Guastalla, 1936) è appassionata di tutto ciò che proviene dal passato e nel 1979 ha aperto un negozio di piccolo antiquariato nel centro di Parma. Il volume è pubblicato con la casa editrice MUP ed è stato presentato il 20 settembre 2024 all'APE Parma Museo in un dialogo informale tra l'autore Andrea Schianchi e il giornalista Stefano Frigeri.

Proponente: Fondazione Monteparma

Iniziativa: Realizzazione volume "The Quarantine Dolls' Diary" a cura di Flavia Armenzoni e Alessandra Belledi (progetto proprio)

Contributo: € 6.500

Il volume "The Quarantine Dolls' Diary" è un progetto di Flavia Armenzoni e Alessandra Belledi, pubblicato con la casa editrice MUP nel dicembre 2024. Un volume che dà voce a 41 bambole, *Dolls,* realizzate durante il lockdown del 2020 con stoffe e fili di ogni genere, bottoni e bigiotteria, carta raccolta in giro per il mondo e materiali di recupero, e accomunate dal potente e invisibile filo rosso della condivisione. Ad altrettante donne con esperienze, età e provenienze diverse è stato proposto di esplorare il mondo interiore di queste *Dolls* attraverso storie, racconti e spunti autobiografici. Le bambole, simboli di cura e resistenza, hanno così ispirato un progetto collettivo che intreccia arte, narrazione e relazione, coinvolgendo quarantuno voci diverse in un unico diario che, grazie alle sue pagine, ha permesso di dare senso ai giorni di profondo sconforto e smarrimento della pandemia. Le autrici Flavia Armenzoni e Alessandra Belledi vengono dal teatro, al quale hanno dedicato le loro vite, prima con il Teatro delle Briciole di Parma e dal 2019 tramite l'Associazione Micro Macro.

Proponente: Fondazione Monteparma

Iniziativa: Restauro e valorizzazione di 4 pellicole del Fondo Leoni (progetto proprio)

Contributo: € 5.000

Si tratta del progetto di restauro e digitalizzazione di 4 pellicole 35 mm con riprese storiche di Parma degli anni '20, appartenenti al Fondo Leoni, che il sig. Pietro Medioli - regista, scrittore e sceneggiatore parmigiano - ha donato alla Fondazione Home Movies – Archivio Nazionale del Film di Famiglia, la prima struttura italiana dedicata al recupero, alla conservazione e alla valorizzazione del cinema amatoriale su tutto il territorio nazionale. L'intervento sulle pellicole è affidato alla ditta "L'immagine ritrovata" di Bologna, un laboratorio altamente specializzato nel campo del restauro cinematografico che ha strette collaborazioni con la Fondazione Cineteca di Bologna. A completamento del restauro, sono previste attività collaterali di divulgazione pubblica e valorizzazione del progetto. A Fondazione Monteparma sarà riconosciuto il diritto di utilizzo e riproduzione delle stesse pellicole per future finalità culturali.

Beneficiario: Istituto Storico della Resistenza e dell'Età contemporanea di Parma - ISREC

Iniziativa: Mostra "Parma Liberata. Guerra, Resistenza, Democrazia"

Contributo: € 5.000

L'Istituto Storico della Resistenza e dell'Età Contemporanea di Parma si occupa di conservare e divulgare la conoscenza del suo archivio documentario, che conta circa 60.000 documenti, tra carte manoscritte, dattiloscritti, materiali a stampa, fotografie, registrazioni audio e video storici riguardanti la Resistenza, il Comitato di Liberazione Nazionale della provincia di Parma, l'antifascismo e personaggi della vita politica democratica parmense. Possiede, inoltre, una vasta biblioteca che raccoglie oltre 10.000 volumi, un'emeroteca che conserva le riviste pubblicate dagli Istituti storici e una videoteca specializzata in audiovisivi sulla storia del Novecento e sulla storia italiana dall'Unità ad oggi. Il contributo richiesto riguarda la mostra "Parma Liberata. Guerra, Resistenza, Democrazia", che si propone di raccontare gli eventi, le tragedie, la sofferenza, la felicità, il coraggio e la volontà di libertà che attraversarono l'esistenza dei parmigiani nel corso del biennio luglio 1944-giugno 1946. L'esposizione ha un robusto tratto divulgativo e si iscrive a pieno titolo nel filone della *public history* e quindi diventa fruibile da tutti i cittadini, e non solo, che desiderano conoscere ciò che accadde a Parma e in provincia durante quel biennio che accompagnò l'Italia fuori dalla guerra e la incamminò verso la democrazia repubblicana. I visitatori vengono condotti alla scoperta dei tratti essenziali delle fasi della lotta di liberazione in città, in pianura e sui monti del parmense. La mostra verrà ospitata al primo piano del Palazzo del Governatore dal mese di aprile fino a giugno 2025 e sarà accompagnata dal catalogo edito da MUP dove saranno raccolti i testi appositamente realizzati dal gruppo di ricerca ISREC. La mostra rientra nel calendario ufficiale delle iniziative culturali per l'80° Anniversario della Liberazione.

Beneficiario: Parrocchia di San Bartolomeo Apostolo di Busseto (Pr)

Iniziativa: Giubileo straordinario della Croce rinascimentale dei fratelli De Gonzate 1524-2024

Contributo: € 3.000

La Chiesa Collegiata di San Bartolomeo di Busseto in provincia di Parma ospita una Croce processionale d'argento sbalzato, cesellato e dorato firmata nel 1524 dai fratelli Jacopo Filippo e Damiano De Gonzate; vanto della comunità ecclesiale e civile di Busseto, è tra le massime realizzazioni dell'oreficeria italiana del primo Rinascimento. In occasione del Quinto centenario della Croce (1524-2024), la Parrocchia di San Bartolomeo ha programmato la celebrazione di un Giubileo straordinario, concesso dalla Penitenzieria Apostolica di Roma tramite il Vescovo diocesano. Durante l'intero anno 2024 sono state realizzate numerose iniziative (conferenze, mostre, laboratori didattici, percorsi guidati, concerti di musica rinascimentale e barocca) aventi l'obiettivo di valorizzare la preziosa testimonianza di fede e d'arte. Tra gli eventi si cita il Concerto "O Crux benedicta" con Alessandra

Vavasori, mezzosoprano e organista, che ha eseguito musiche a tema, tra cui il canto gregoriano di Hildegard von Bingen e di Tarquinio Merula con cui è stato titolato l'intero concerto.

Beneficiario: Società dei Concerti di Parma APS

Iniziativa: Attività istituzionale e musicale 2024

Contributo: € 3.000

La Società dei Concerti, una delle più antiche istituzioni ancora esistenti che sostiene ed avvalora l'alta cultura musicale di Parma, nel 2024 festeggia il centotrentesimo anno di attività. Con il contributo di Fondazione Monteparma ha realizzato diverse iniziative culturali: "I Concerti della Casa della Musica" (12 febbraio – 2 dicembre 2024); la XXIV edizione del Paganini Guitar Festival (27 maggio – 1° giugno 2024), sottotitolato "Di Tanti Palpiti. Omaggio all'Italia"; la rassegna estiva "Un pizzico di luna"; la rassegna al Castello di Montechiarugolo "Musica con vista"; il ciclo di appuntamenti dedicato al piccolo pubblico "Families Corner"; la rassegna che racconta le storie, le musiche e i personaggi delle varie opere di Giuseppe Verdi "Peppino's Corner".

Beneficiario: APS I Parchi della Musica

Iniziativa: I Parchi della Musica XI edizione 2024

Contributo: € 3.000

L'Associazione di Promozione Sociale I Parchi della Musica nasce con l'intento di coniugare le eccellenze territoriali e ambientali con le eccellenze culturali e musicali, allo scopo di promuovere e valorizzare il territorio delle terre alte dell'Appennino Tosco Emiliano, del Comprensorio territoriale gestito dall'Ente Regionale Parchi del Ducato, Piazze e Residenze Storiche nelle Province di Parma e Piacenza.

L'Associazione organizza l'omonimo Festival "I Parchi della Musica", giunto nel 2024 alla XI edizione. Sono stati realizzati complessivamente 6 prestigiosi concerti di cui 3 nella Provincia di Parma. Un evento di grande impatto si è tenuto alla Rocca Sanvitale a Sala Baganza con il concerto "Oltre il mare" eseguito dal *Quartetto d'Archi Antares* con gli strumenti ad arco realizzati con i legni recuperati dalle imbarcazioni dei migranti provenienti dal Porto di Lampedusa e costruiti nella liuteria del Carcere di "Milano Opera". Gli altri Concerti si sono tenuti a Villa Malenchini a Carignano (Parma), Sala Baganza (Parma), presso gli Scavi Archeologici di Veleia Romana (Piacenza) ora confluita nel Complesso Monumentale della Pilotta, nella Casa Museo di Luciano Pavarotti-Pavarotti Foundation (Modena) e nella splendida piazzetta di Rallio di Montechiaro-Rivergaro (Piacenza). Il Festival ha registrato complessivamente un'affluenza di pubblico di circa 700/800 persone.

Beneficiario: Centro Nazionale Coordinamento Maschere Italiane APS

Iniziativa: 80° Columbus Day – partecipazione italiana delle maschere tradizionali alla sfilata di New York del 14 ottobre 2024

Contributo: € 2.680

L'Associazione di Promozione Sociale **"**Centro Nazionale di Coordinamento delle Maschere Italiane" raccoglie 400 maschere italiane ed è stata costituita per valorizzare a livello nazionale ed internazionale il ruolo culturale e storico della maschera allegorica italiana, espressiva del binomio tradizioni-tipicità delle comunità locali e dei territori del Paese.
L'Associazione ha partecipato alla sfilata a Ney York del 14 ottobre in occasione dei festeggiamenti dell'80^ edizione "Columbus Day", festività molto sentita tanto che è definita la più importante celebrazione delle origini italo-americane al mondo. Alla manifestazione ha preso parte un gruppo rappresentativo di 80 maschere e 16 regioni italiane, mentre la parata ha visto un'affluenza di 35 mila persone tra i partecipanti, più di un milione di spettatori lungo il percorso e più di due milioni collegati per seguire l'evento. Il sostegno di Fondazione Monteparma ha reso possibile la partecipazione alla sfilata della maschera tradizionale parmigiana "Dsèvod" (Maurizio Trapelli). L'iniziativa rientra nell'ambito del Progetto PNRR "Turismo delle Radici – una strategia integrata per la ripresa del settore del turismo nell'Italia post covid-19" del Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale.

Beneficiario: Archicittà APS

Iniziativa: Seminari in Valserena – primo incontro "La questione architettonica del suolo nel tempo dello spazio relativo"

Contributo: € 2.500

L'Associazione di Promozione Sociale Archicittà opera nel settore della produzione di eventi culturali nell'ambito dell'Architettura e, in particolare, ha prodotto nove edizioni del "Festival dell'Architettura" di Parma, un Festival di approfondimento culturale e territoriale con mostre, convegni, seminari, workshop, dibattiti, rassegne, premi. Il progetto "I Seminari in Valserena" è un ciclo di seminari sull'architettura e la città. Il primo appuntamento, svoltosi nella suggestiva sede abbaziale cistercense di Valserena il 25 e 26 ottobre 2024, si è intitolato "La questione architettonica del suolo nel tempo dello spazio relativo" e ha posto in dialogo numerosi docenti italiani ed europei di composizione architettonica e urbana chiamati a riflettere sui meccanismi concettuali che influenzano la filosofia del progetto architettonico nella sua dimensione storica e materiale. All'interno del seminario è stato poi presentato il progetto "LIA. Lezioni italiane di architettura", vincitore del finanziamento PNRR TOCC (Transizione Digitale Organismi

Culturali Creativi), sovvenzionato dall'Unione Europea nell'ambito del Progetto *NGEU – Next Generation EU,* con il fondamentale contributo di Fondazione Monteparma.

Beneficiario: Associazione Culturale "Corale G. Verdi" APS

Iniziativa: Completamento del sistema di allarme/antintrusione presso la sede

Contributo: € 2.500

Il sostegno di Fondazione Monteparma è relativo al completamento del progetto di installazione di un allarme antintrusione presso la sede sociale, situata nella zona dell'Oltretorrente a Parma. La sede dell'Associazione ha subito, nel corso del 2023, diversi tentativi di intrusione che avevano provocato danni agli infissi ed alle strutture del piano terra. Pertanto, si era reso necessario installare un sistema di allarme e antintrusione al fine di garantire sicurezza nello svolgimento dell'attività di aggregazione e di promozione culturale e sociale per le quali è nata l'Associazione. Con questo ulteriore intervento è stato possibile completare il sistema di videosorveglianza a circuito chiuso, per consentire l'identificazione di eventuali anomalie e il monitoraggio dei movimenti all'interno dei locali.

Beneficiario: Comitato Fiera di Ragazzola APS (Pr)

Iniziativa: Stagione teatrale 2024/2025

Contributo: € 1.500,00

Il Comitato Fiera di Ragazzola organizza la programmazione della stagione teatrale del Teatro di Ragazzola e del Teatro Arena del Sole di Roccabianca, creando un'unica stagione teatrale distribuita nei due teatri.

Il sostegno è stato indirizzato alla realizzazione della Stagione teatrale 2024/2025. La manifestazione ha proposto spettacoli che spaziano dalla prosa alla grande musica, dalle commedie ai monologhi di impegno sociale, con l'obiettivo di coinvolgere un pubblico ampio ed eterogeneo (proveniente principalmente dalle provincie di Parma, Piacenza e Cremona), divertendolo, stupendolo e anche portandolo a riflettere. La stagione ha preso avvio ad ottobre 2024 e si è conclusa nell'aprile 2025, con la programmazione di 14 spettacoli, mentre altri appuntamenti sono stati proposti nel periodo estivo alla Corte Le Giare di Ragazzola. Da segnalare l'appuntamento di marzo "Da questa sera si recita a soggetto! Il metodo Pirandello" di e con Paolo Rossi.

Beneficiario: Associazione Accademia Filarmonica di Parma APS

Iniziativa: Wagner e l'Italia – il maestro tedesco, la musica da camera e la cultura italiana

Contributo: € 2.200

L'Associazione Accademia Filarmonica di Parma propone appuntamenti concertistici ed eventi musicali curati da musicisti, strumentisti e cantanti collegati al territorio locale, con particolare riguardo ai giovani. Il sostegno è destinato alla realizzazione del progetto "Wagner e l'Italia - il Maestro tedesco, la musica da camera e la cultura italiana". L'evento, sviluppato in tre concerti tra la primavera e l'autunno 2025 da realizzare all'APE Parma Museo, si propone di avvicinare il pubblico alla musica di Richard Wagner, sottolineandone i legami con l'Italia e soprattutto con l'ambiente culturale della regione Emilia-Romagna. Ad esibirsi il "Quartetto Magnani", i cui componenti sono originari di Parma e hanno collaborato con importati istituzioni quali il Teatro Regio di Parma e l'Orchestra Cherubini di Riccardo Muti.

Beneficiario: Associazione Amici della Biblioteca S. Leonardo APS

Iniziativa: Labentia signa: poesia e scienza

Contributo: € 1.000

L'Associazione Amici della Biblioteca S. Leonardo APS promuove attività culturali operando in collaborazione con tutte le realtà del territorio del Quartiere S. Leonardo e Cortile San Martino.

Il progetto "Labentia signa: poesia e scienza", realizzato in collaborazione con l'Università di Parma, è dedicato al tema dei rapporti fra poesia e scienza allo scopo di individuare nella tradizione poetica della nostra città la presenza di suggestioni derivanti dal pensiero scientifico e dalle sue applicazioni, tanto nella testimonianza dei classici quanto nella pratica dei contemporanei. Il progetto è anticipato da una fase di ricerche e studi che vengono successivamente presentati pubblicamente in una giornata di studio. L'incontro si è tenuto il giorno 8 novembre 2024 negli spazi di APE Parma Museo e si è affrontato il testo del *De rerum natura* di Lucrezio - fondamentale per la conoscenza della cosmologia ed etica classica - nella traduzione del poeta Milo De Angelis che ha conversato con il prof. Giuseppe Biondi, Emerito dell'Università di Parma. Fondazione Monteparma ha sostenuto le spese di organizzazione dei lavori e della giornata di presentazione pubblica.

Beneficiario: Coro Ferdinando Paer - APS

Iniziativa: Cinquantesimo anniversario di attività del Coro Ferdinando Paer – Rassegna Dialoghi in Musica 2024 - VIII edizione ed eventi collaterali

Contributo: € 1.000

L'Associazione di Promozione Sociale intitolata al compositore Ferdinando Paer (Parma,1771 – Parigi,1839), con sede a Colorno in provincia di Parma, è una realtà molto dinamica in ambito artistico e culturale; il coro, fondato dal Direttore Ugo Rolli, è attivo dal 1974.

L'Associazione si propone di avvicinare il pubblico alla musica antica (polifonia, canto gregoriano e medievale) attraverso un ciclo di lezioni-concerto con la rassegna "Dialoghi in musica". Nell'edizione 2024 si sono tenuti 5 concerti-lezione, dal 21 aprile al 14 dicembre, tra Colorno (Salone dell'Aranciaia, Cortile della Reggia, Duomo di Santa Margherita) e Parma (Chiostro della Fontana - Complesso di San Paolo, Chiostro della Pinacoteca Stuard).

Proponente: Fondazione Monteparma

Iniziativa: Realizzazione volume "L'odio e i suoi antidoti" di Ferruccio Andolfi (progetto proprio)

Contributo: € 1.000

Il progetto è relativo alla realizzazione del volume, a cura del prof. Ferruccio Andolfi dell'Università di Parma, intitolato "L'Odio e i suoi antidoti". Il libro apre la nuova serie edita da Monte Università Parma di *Pensare la vita,* collana che da anni riproduce interventi dei corsi omonimi divenuti un appuntamento molto atteso a Parma. In un periodo in cui la fiducia nella bontà della natura umana è fortemente scossa, la pubblicazione propone una riflessione sugli elementi positivi e negativi dell'umanità, avvalendosi dei contributi di Silvano Allasia, Simona Argentieri, Bruna Bianchi, Fulvia de Luise, Linda Napolitano e Alberto Siclari e dello stesso Andolfi. Il volume è stato presentato negli spazi di APE Parma Museo il 15 novembre 2024 con interventi dello psicanalista Paolo Migone, dell'insegnante di Storia e filosofia Patrizia Bertolani e di Ferruccio Andolfi; l'evento è stato arricchito da letture a cura di Nicoletta Catalano e Silvia Settimj.

Proponente: Fondazione Monteparma

Iniziativa: Pubblicazione atti convegno "Calvino/Berio: tra musica e letteratura" (progetto proprio)

Contributo: € 1.000

L'iniziativa sostenuta da Fondazione Monteparma è relativa alla pubblicazione degli atti della Giornata di Studi (Palazzo del Governatore, 27 ottobre 2023) organizzata nell'ambito del progetto "Calvino/Berio: tra musica e letteratura". Si tratta di un progetto multisciplinare sviluppato nel 2023 da Fondazione Prometeo, e realizzato con il contributo di Fondazione Monteparma, per ricordare due importanti anniversari: i cento anni dalla nascita di Italo Calvino e i vent'anni dalla morte di Luciano Berio, due tra le figure più rilevanti della storia culturale italiana del Novecento le cui carriere si sono intrecciate a partire dai primi anni Cinquanta. Il volume sarà pubblicato da MUP Editore.

Beneficiario: Associazione APUN (APS) - Psicologia Umanistica e delle Narrazioni (Psicoanalisi. Arte. Scienze umane)

Iniziativa: Evento internazionale sul pensiero ospitale e sul cosmopolitismo MENS-A 2024

Contributo: € 500

L'evento internazionale sul pensiero ospitale e sul cosmopolitismo "MENS-A 2024" si propone di promuovere fiducia e consapevolezza nella funzione storica delle culture, quale unico strumento che consente la comunicazione e il dialogo fra gli uomini e le società. Attraverso conferenze, laboratori e seminari, "MENS-A" vuole creare una rete che valorizzi le innovazioni di processo e il pluralismo in un orizzonte di cultura diffusa e turismo intelligente. Il tema proposto nel 2024, "Valori", è stato trattato in tutte le sue accezioni e complessità, attraverso una serie di appuntamenti organizzati su tutto il territorio emiliano-romagnolo tra il mese di settembre e ottobre. Il primo incontro si è tenuto a Bologna, quindi la manifestazione si è spostata a Parma, Reggio Emilia, Ferrara, Modena, Carpi e Ravenna, con incontri aperti al pubblico e gratuiti. L'evento a Parma si è tenuto il 26 settembre 2024 presso il Palazzo del Governatore.

Beneficiario: Comitato Provinciale di Parma degli Organismi di Volontariato per la Protezione Civile ODV – ETS

Iniziativa: Progetto "Alert System" – anno 2024

Contributo: € 23.790

Il contributo di Fondazione Monteparma è destinato a coprire i costi del canone annuo 2024 del progetto "Alert System" per tutti i Comuni della provincia di Parma, ad esclusione del Comune di Parma che già dispone di un altro sistema di allertamento della popolazione. Il servizio permette di gestire le comunicazioni verso il cittadino in modo accentrato, automatico, immediato e unico, consentendo al Sindaco di avvisare telefonicamente tutti i residenti del proprio territorio, istruendoli sui comportamenti da adottare, in caso di emergenze e allerte meteo. Grazie al coordinamento del Comitato Provinciale della Protezione Civile è stato possibile attivare un unico contratto per tutti i 44 comuni della provincia, consentendo così una significativa scontistica sul canone. Nel 2023 le chiamate effettuate ai Cittadini della Provincia di Parma sono state 936.125 e sono stati emessi dalla Regione Emilia-Romagna 335 bollettini che sono stati gestiti dai 44 Comuni coinvolti tramite messaggistica Alert System.

Beneficiario: Comitato Provinciale di Parma degli Organismi di Volontariato per la Protezione Civile ODV – ETS

Iniziativa: Progetto "Alert System" – anno 2025

Contributo: € 23.790

Il contributo di Fondazione Monteparma è destinato a coprire i costi del canone annuo 2025 del progetto "Alert System" per tutti i Comuni della provincia di Parma,

ad esclusione del Comune di Parma che già dispone di un altro sistema di allertamento della popolazione. Il servizio permette di gestire le comunicazioni verso il cittadino in modo accentrato, automatico, immediato e unico, consentendo al Sindaco di avvisare telefonicamente tutti i residenti del proprio territorio, istruendoli sui comportamenti da adottare, in caso di emergenze e allerte meteo.

Beneficiario: InVento Innovation LAB

Iniziativa: B Corp School a Parma

Contributo: € 10.000

"InVento Lab" è il primo ente scelto dal Ministero dell'Istruzione per co-progettare programmi di *education* sulla sostenibilità nelle scuole italiane; è un'impresa sociale no profit certificata *B Corp* che opera nell'ambito dell'innovazione sociale con particolare attenzione alle tematiche riguardanti la tutela ambientale e l'educazione e la formazione delle nuove generazioni sui temi dell'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile.

Il contributo è destinato al progetto "B Corp School" nel territorio di Parma. "B Corp School" è il primo percorso che mette in connessione le Benefit Corporation, e le aziende che ne sposano i valori, con le scuole, per scoprire nuovi talenti e diffondere i valori benefit tra gli studenti degli Istituti Superiori e delle Università. Nel corso dell'anno scolastico, tra gennaio e maggio 2025, vengono coinvolte direttamente 7 classi e 20 docenti di 4 scuole (ITE Melloni, ISISS Giordani, ITIS Da Vinci, Liceo Bertolucci), 7 *mentor* locali esperti nel settore e indirettamente le comunità locali e le famiglie, diffondendo il *know how* dell'impresa sostenibile permettendone la sua sperimentazione concreta, in quanto ogni classe realizza davvero una startup. Alla fine dell'anno scolastico le classi presentano la propria startup all'interno della "*Changemaker Competition*", evento nazionale di grande impatto presente all'interno dell'albo delle eccellenze del Ministero dell'Istruzione e del Merito.

Proponente: Fondazione Monteparma

Iniziativa: Progetto di divulgazione e di sensibilizzazione su temi ambientali destinati sia alla collettività sia alle scuole (progetto proprio)

Contributo: € 30.000

Fondazione Monteparma ha in programma di organizzare una serie di azioni informative su temi ambientali, dirette alla collettività e, in particolare, alle scuole e ai giovani, finalizzate ad ottenere una maggiore sensibilizzazione della popolazione in modo da orientare verso stili di vita e di consumo più consoni alla disponibilità reale di risorse e alla salvaguardia ambientale. Il progetto è in fase di definizione e sarà realizzato nel 2025.

Beneficiario: Associazione culturale "Eureka. Cultura e innovazione"

Iniziativa: XXIX edizione del Premio internazionale "Scritture d'acqua"

Contributo: € 3.500

La XXIX edizione del Premio internazionale "Scritture d'Acqua", organizzata dal professor Giorgio Triani, docente di Sociologia dei processi culturali e comunicativi presso l'Università di Verona, si è svolta a Parma dal 17 novembre al 17 dicembre 2024, sia in presenza che in streaming, coinvolgendo numerosi attori locali che si occupano di cultura e ambiente. L'approccio interdisciplinare, l'impegno degli organizzatori, il sostegno di importanti istituzioni e imprese, la qualità intellettuale dei relatori e la volontà di dare vita ad un appuntamento permanente di ricerca e confronto sulla "risorsa acqua" hanno confermato l'originalità di questa manifestazione. L'evento ha riunito relatori di spicco, esperti di diversi ambiti (scienza, arte, letteratura, filosofia, psicologia e sostenibilità) e un pubblico eterogeneo, proponendo un programma ricco di appuntamenti, tra incontri tematici sulla gestione dell'acqua, sfide oratorie, degustazioni, rassegne letterarie e cinematografiche, un ciclo di mini-conferenze che hanno giocato con i modi di dire legati all'acqua e all'aria per esplorare diversi temi di attualità.

Beneficiario: Ce.P.D.I. – Centro provinciale di documentazione per l'integrazione scolastica, lavorativa, sociale di Parma

Iniziativa: Acquisto di libri per biblioteca specializzata

Contributo: € 5.000

Il Ce.P.D.I. – Centro provinciale di documentazione per l'integrazione scolastica, lavorativa e sociale è inserito nella rete regionale dei Centri di Documentazione per l'Integrazione della Regione Emilia-Romagna e dal 2007 è stato inserito anche nell'Accordo di Programma provinciale per il coordinamento e l'integrazione dei servizi, come risorsa a supporto delle scuole. Il Ce.P.D.I. mette a disposizione di tutti gli operatori scolastici e sociali, oltre che degli interessati, una biblioteca specializzata nell'ambito della disabilità e dei disturbi specifici di apprendimento (DSA), come dislessia, disgrafia, discalculia e disortografia, promuovendo attività di formazione (corsi e convegni) e incontri di consulenza indirizzati in particolare a genitori e insegnanti. Nel 2024, grazie al contributo ottenuto, la biblioteca ha la possibilità di catalogare i quasi 8000 materiali posseduti con il sistema Decimale Dewey. La nuova catalogazione si è resa necessaria per permettere agli utenti e ai gestori di recuperare più agilmente i vari materiali, riuscendo anche a comprenderne gli ambiti disciplinari. Il progetto consentirà di disporre di una Biblioteca scientifica qualificata e al passo con le biblioteche del Polo Parmense, Universitarie e Nazionali.

Beneficiario: ACRI

Iniziativa: Adesione al Fondo per il contrasto della povertà educativa minorile 2024 (azione di sistema)

Contributo: € 65.712,06

Arrivato all'ottavo anno di operatività, l'importante progetto di carattere nazionale, promosso dall'ACRI e alimentato dai contributi delle Fondazioni di origine bancaria, mira a contrastare le nuove povertà educative e l'abbandono scolastico, sostenendo in tutta Italia iniziative di formazione, integrazione, aggregazione e supporto all'infanzia svantaggiata. L'operatività del Fondo è stata assegnata dall'ACRI all'impresa sociale "Con I Bambini", società senza scopo di lucro interamente partecipata dalla Fondazione CON IL SUD. Le modalità di intervento si basano su bandi a carattere nazionale, con la definizione di quote minime di destinazione a livello regionale o sovraregionale. I destinatari di tali bandi sono scuole del sistema di istruzione nazionale, organizzazioni di volontariato e del terzo settore. L'impresa sociale "Con i Bambini", dal 2016 al 2023, ha emesso 21 bandi e ha finora assegnato complessivamente oltre 425,44 milioni di euro, attivando 13.394 partenariati, comprensivi di 9.095 organizzazioni che operano in continua prossimità con circa mezzo milione di minori e con le loro famiglie.

Beneficiario: Fondazione CON IL SUD

Iniziativa: Contributo 2024 (azione di sistema)

Contributo: € 39.985,00

La Fondazione CON IL SUD è stata istituita nel 2006 grazie all'alleanza tra diverse Fondazioni di origine bancaria, come Fondazione Monteparma, e il mondo del terzo settore e del volontariato, con lo scopo di promuovere l'infrastrutturazione sociale nelle regioni dell'Italia meridionale, creando e rafforzando percorsi di coesione sociale per favorirne lo sviluppo. Mediante bandi e iniziative, la Fondazione sostiene interventi di natura sociale nelle aree meridionali, quali in particolare la Basilicata, la Calabria, la Campania, la Puglia, la Sardegna e la Sicilia, con riferimento agli ambiti dell'educazione giovanile (promuovendo la cultura della legalità e il contrasto all'abbandono scolastico), dello sviluppo del capitale umano d'eccellenza, della cura e valorizzazione dei "beni comuni", dell'innovazione dei servizi socio-sanitari, dell'accoglienza e dell'integrazione culturale, sociale ed economica degli immigrati. Dal 2006 ad oggi ha sostenuto oltre 1.800 iniziative per complessivi 299 milioni di euro coinvolgendo circa 7.300 organizzazioni differenti.

Beneficiario: Associazione delle Fondazioni di origine bancaria dell'Emilia-Romagna

Iniziativa: Fondo regionale di solidarietà per i territori aventi Fondazioni in difficoltà patrimoniale – anno 2024 (azione di sistema)

Contributo: € 4.149,01

Fondazione Monteparma ha confermato la propria adesione al "Fondo di solidarietà per i territori aventi Fondazioni in difficoltà patrimoniale", promosso dall'ACRI e costituito dall'Associazione tra Fondazioni di origine bancaria dell'Emilia-Romagna, con finalità sociali per realizzare iniziative nelle zone ove le locali Fondazioni non sono in grado, per proprie difficoltà di ordine patrimoniale, di sostenerle. Il Fondo, a cui si può partecipare su base volontaria, è alimentato sia dai versamenti delle Fondazioni aderenti, sia da parte delle risorse del "Fondo nazionale iniziative comuni", cui possono aggiungersi ulteriori disponibilità reperite nel bilancio dell'Associazione regionale ed eventuali contributi straordinari elargiti da altri soggetti pubblici e privati.

Beneficiario: Associazione delle Fondazioni di origine bancaria dell'Emilia-Romagna

Iniziativa: Alluvione Toscana (azione di sistema)

Contributo: € 3.000

Come noto, nei primi giorni di novembre 2023 alcuni territori della Regione Toscana sono stati colpiti da eventi metereologici di eccezionale gravità che hanno provocato ingenti danni alle abitazioni civili, alle attività economico-produttive, ai servizi pubblici e al sistema viario, tanto da rendere necessaria la dichiarazione di stato di emergenza nazionale da parte dei Consiglio dei Ministri. La Consulta delle Fondazioni di origine bancaria della Toscana e l'ACRI si sono attivate per redigere e sottoscrivere un Protocollo di Intesa al fine di realizzare interventi di solidarietà nei territori colpiti. Tale documento prevede che anche altri Enti e/o Associazioni possano mettere a disposizione dei territori alluvionati eventuali contributi economici straordinari. L'Associazione tra Fondazioni di Origine Bancaria dell'Emilia-Romagna ha quindi disposto una raccolta fondi, su base volontaria, tra le Fondazioni associate in favore dei territori della Toscana colpiti dagli eventi calamitosi, raggiungendo l'obiettivo complessivo di € 250.000 per far fronte all'emergenza.

Beneficiario: Fondazione ONC

Iniziativa: Contributo integrativo FUN (Fondo Speciale per il Volontariato) (azione di sistema)

Contributo € 15.299,74

La Fondazione ONC-Organismo Nazionale di Controllo sui Centri di Servizi per il Volontariato nel 2024, ha richiesto alle Fondazioni un contributo ulteriore rispetto a quello annuale obbligatorio per coprire, dopo aver utilizzato una riserva avente

finalità di stabilizzazione, la restante quota di disavanzo. Tale importo è stato ripartito tra le Fondazioni in maniera proporzionale a quello obbligatorio.

Beneficiario: Pubblica Assistenza SEIRS Croce Gialla Parma ODV

Iniziativa: Unità Mobile di Prossimità

Contributo: € 70.000

Con il contributo di Fondazione Monteparma la Pubblica Assistenza SEIRS Croce Gialla di Parma ha acquistato e attrezzato un camper che vuole essere un punto di ascolto per affrontare e cercare di risolvere le nuove criticità sociali e sanitarie, oltre ad essere attrezzato per varie situazioni di emergenza. Il progetto d'intervento "Unità Mobile di Prossimità" è stato presentato ufficialmente il 21 dicembre 2024 in Piazza Garibaldi a Parma alla presenza delle autorità, di numerose istituzioni e della cittadinanza. Tra i campi d'intervento privilegiati figurano, oltre ai disturbi alimentari, anche disagi psicologici e bullismo in ambito giovanile, violenza su donne e minori, disagio sociale ed economico. Il camper vuole diventare un punto di riferimento nei quartieri, nelle scuole di ogni ordine e grado, alle feste ed eventi culturali e musicali, alle manifestazioni sportive e nei vari luoghi di ritrovo dove è più facile contattare i giovani. L'Unità Mobile di Prossimità è attrezzata anche come ambulatorio medico per coloro che non accedono facilmente ai servizi sanitari per le loro condizioni di precarietà.

Beneficiario: Comune di Terenzo (Pr)

Iniziativa: Acquisto di un pulmino adibito a scuolabus per trasporto bambini

Contributo: € 30.000

Il sostegno a favore del Comune di Terenzo in provincia di Parma è relativo all'acquisto di un pulmino adibito a scuolabus per il trasporto di bambini al fine di garantirne la frequenza scolastica. Il territorio comunale appenninico di Terenzo, infatti, si estende tra la Val Baganza a est e la Val Taro a Ovest, comprendendo un vasto territorio in cui la popolazione è distribuita in piccole frazioni che sono più grandi del paese di Terenzo, dove ha sede il municipio. Anche se le spese di trasporto scolastico risultano particolarmente impegnative per un Comune di piccole dimensioni come Terenzo, l'amministrazione locale intende assicurare la prosecuzione del servizio, ritenendola indispensabile per favorire il benessere sociale e sviluppare il senso di appartenenza della comunità. L'acquisto dello scuolabus consentirà di contribuire a questo ambizioso obiettivo.

Beneficiario: Soroptimist International Club di Parma

Iniziativa: Concorso di idee "Angolotondo-Panchinamica" per la progettazione di una struttura modulare per l'aggregazione e la sosta sicura negli spazi urbani e nei luoghi pubblici

Contributo: € 2.500

Il Soroptimist International Club di Parma agisce a favore delle donne e dei minori con interventi contro la violenza fisica e psicologica e sostenendo la formazione e l'integrazione nel mondo del lavoro.

Il concorso di idee "Angolotondo-Panchinamica" è un progetto per la realizzazione di un piccolo manufatto urbano fornito di dispositivi di sicurezza, pensato come punto di sosta confortevole, per rendere più salubri, accoglienti e sicure le aree aperte della nostra città, rispondendo alla richiesta di sicurezza, inclusione e qualità ambientale sottolineata dalle donne ma a vantaggio di tutti, soprattutto delle fasce deboli della popolazione. Il bando, rivolto agli studenti universitari, ha lo scopo di sollecitare l'attenzione a piccoli problemi quotidiani e si propone come una forma di orientamento per i giovani progettisti, che stimoli un approccio propositivo nei confronti di problematiche apparentemente minori, applicando la creatività alla ricerca di soluzioni "belle" perché pratiche e sostenibili.

Beneficiario: Ester APS

Iniziativa: Ester's Corner

Contributo: € 5.000

Ester APS è un'associazione, formata da volontari, che si occupa dell'organizzazione e gestione di attività culturali, artistiche e ricreative di interesse sociale nel non facile contesto del Quartiere dell'Oltretorrente.

Il progetto "Ester's Corner" prevede la riqualificazione dei locali di un negozio sfitto, gentilmente concesso in uso dal proprietario, situato nel cuore dell'Oltretorrente, per creare un luogo aperto alla cittadinanza e alle associazioni, in grado di offrire opportunità di incontro e scambio, promuovere l'educazione civica e la responsabilità sociale, rispondendo al contempo ai bisogni delle persone. A partire dai primi mesi del 2025, l'Associazione intende organizzare presso "Ester's Corner" una serie di attività ludico-creative, laboratori comuni, artistici e di manualità creativa, eventi culturali e incontri informativi. Con tali iniziative l'Associazione si propone di contribuire fattivamente a rigenerare un'area urbana degradata, promuovendo la coesione sociale e migliorando la qualità della vita degli abitanti del quartiere.

Beneficiario: Panathlon Club Parma

Iniziativa: I giovani incontrano gli Olimpionici Parmensi

Contributo: € 2.000

Panathlon Club di Parma, con oltre cinquant'anni di vita, è un'associazione sportiva avente finalità etiche e culturali che si propone di approfondire, divulgare e difendere i valori dello sport.
In occasione dei suoi 60 anni, il Club di Parma ha richiesto il sostegno di Fondazione Monteparma per organizzare l'evento "I giovani incontrano gli olimpionici parmensi". Il giorno 26 ottobre 2024 all'Auditorium Paganini di Parma oltre 450 studenti di Parma e provincia, atleti, società sportive, soci Panathlon e cittadini hanno incontrato gli olimpionici di Parma, cioè gli atleti, tecnici e dirigenti che hanno partecipato alle Olimpiadi e Paralimpiadi di Parigi 2024. Tra questi, Giulia Ghiretti, medaglia d'oro nei 100 rana alle Paralimpiadi, i protagonisti dell'atletica leggera Sara Fantini, Fausto Desalu, Ayomide Folorunso, Edoardo Scotti e Riccardo Orsoni, con gli allenatori Fidal Maurizio Pratizzoli, Sebastian Bacchieri, Alessandro Grandellini.

Beneficiario: Lega Italiana Fibrosi Cistica Emilia ODV – Parma

Iniziativa: Concerto Gospel di beneficenza per raccolta fondi a sostegno del progetto di ricerca clinica "Timosina"

Contributo: € 1.000

La Lega Italiana Fibrosi Cistica Emilia Onlus, operante prevalentemente in ambito sociosanitario nelle province emiliane e in quelle limitrofe, ha come obiettivo primario la lotta alla Fibrosi Cistica, malattia ancora poco conosciuta nonostante la sua diffusione.
Il concerto Gospel a scopo benefico realizzato dall'Associazione è stato eseguito, in data 5 ottobre 2024 presso l'Auditorium del Carmine a Parma, dalla sezione gospel della storica Corale Rossini di Modena, che si è espressa con brani famosi come "Bohemian Rapsody" e "Happy". Il ricavato degli incassi è stato destinato al finanziamento del progetto di ricerca clinica, condotta dalla dott.ssa Roberta Pisi presso il Centro Regionale di riferimento per la Fibrosi Cistica all'Ospedale di Parma, sulla *Timosina*, molecola che si sta dimostrando molto efficace a livello terapeutico per la riduzione dell'infiammazione polmonare a cui sono soggetti i malati di fibrosi cistica.

Beneficiario: ACRI

Iniziativa: Fondo per la Repubblica Digitale – anno 2024 (azione di sistema)

Contributo: € 136.401,27

Il Fondo per la Repubblica Digitale è stato istituito in via sperimentale per gli anni 2022-2026 dall'art. 29 del decreto-legge 6 novembre 2021 n. 152 per il sostegno di progetti rivolti alla formazione e all'inclusione digitale, con la finalità di accrescere le competenze digitali. Tale Fondo replica nella sua struttura operativa il modello già utilizzato con il Fondo per il contrasto della povertà educativa minorile.

Anch'esso è regolato da un Protocollo d'intesa sottoscritto da ACRI con i ministri riguardati, in questo caso, il Ministro per l'Innovazione Tecnologica e la Transizione Digitale e il Ministero dell'Economia e delle Finanze.

Si tratta di una partnership tra pubblico e privato sociale (Governo e Associazione di Fondazioni e di Casse di risparmio – ACRI), che si muove nell'ambito degli obiettivi di digitalizzazione previsti dal PNRR (Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza) e dall'FNC (Fondo Nazionale Complementare).

Il Fondo è alimentato dai versamenti effettuati dalle Fondazioni di origine bancaria, alle quali è stato riconosciuto un incentivo sotto forma di credito d'imposta.

L'obiettivo è sostenere progetti, selezionati attraverso bandi, rivolti alla formazione e all'inclusione digitale, per accrescere le competenze digitali e sviluppare la transizione digitale del Paese migliorando i corrispondenti indicatori del Digital Economy and Society Index (DESI). Il Fondo, attraverso la valutazione d'impatto dei progetti, mira a selezionare i più efficaci – ampliandone l'azione sul territorio nazionale e raggiungendo più persone – per offrire le migliori prassi al Governo centrale da trasformare in policy strutturali e permanenti.

Beneficiario: Fondazione Teatro Due

Iniziativa: Corso di alta formazione "Casa degli artisti" 2024-2025

Contributo: € 30.000

Fondazione Teatro Due di Parma ha ottenuto il riconoscimento come Ente di Formazione da parte della Regione Emilia-Romagna. In virtù di tale riconoscimento, lo sviluppo di progetti di Alta Formazione Artistica, qual è il Corso "Casa degli Artisti", si configura come uno fra i principali settori di investimento strategico. Le allieve e gli allievi del Corso provengono da tutta Italia e trascorrono sul territorio circa otto mesi al fine di garantire la frequenza e l'ottenimento dell'attestato finale, con positive ricadute sul tessuto socioeconomico locale. Il corpo docente è formato da professionisti di alto profilo internazionale. Di particolare rilievo è il fatto che un numero elevato di ex allievi siano stati e siano tutt'oggi impegnati a vario titolo in progetti artistici e culturali con le principali Istituzioni italiane ed europee. La Fondazione ha già sostenuto la precedente edizione che si è conclusa nell'aprile 2024 e che ha coinvolto 18 giovani artisti provenienti da tutta Italia, erogando una formazione complessiva di 700 ore di lezione con 15 docenti di varie discipline dello spettacolo e dell'arte. Il contributo di Fondazione Monteparma è stato destinato al sostegno dell'edizione 2024-25 del progetto.

Beneficiario: Associazione "A Piccoli Passi ODV"

Iniziativa: Centro ricreativo per minori di età compresa tra i 12 e i 36 mesi

Contributo: € 4.000

L'Associazione "A Piccoli Passi ODV" si pone l'obiettivo di aiutare e supportare i genitori ed i loro bambini garantendo un servizio di doposcuola mirato all'aiuto e all' integrazione di tutti i bambini, in particolare quelli considerati appartenenti alle categorie deboli.
L'Associazione intende realizzare, nei primi mesi del 2025, un centro ricreativo per minori di età compresa tra i 12 e i 36 mesi, che possa garantire un servizio flessibile in risposta alle esigenze delle famiglie del territorio. A tale scopo sarà adattato un edificio che dispone, oltre di spazi interni, anche di un'area interna adeguatamente attrezzata per il gioco dei bambini.

Beneficiario: Fondazione MUS-E Italia ETS – Unità locale di Parma

Iniziativa: Progetto "Open eyes: Mus-e a Parma per la creatività e l'inclusione"

Contributo: € 3.000

In Italia, l'Associazione MUS-E è presente in 15 città, coinvolgendo 650 classi e circa 13.800 bambini. L'obiettivo primario della Fondazione Mus-e Italia ETS è il contrasto per mezzo dell'arte alla povertà educativa dei bambini più svantaggiati per motivi economici, sociali e culturali. Il contributo richiesto dall'unità locale di Parma è destinato al progetto "Open eyes: Mus-e a Parma per la creatività e l'integrazione" per l'anno scolastico 2023/2024, volto a favorire l'integrazione e la tolleranza tra bambini delle scuole primarie, provenienti da altri Paesi e con evidenti problematicità comunicative e/o disabilità. Per l'anno scolastico 2024/2025, la Fondazione intende realizzare cinque laboratori in altrettante classi delle Scuole primarie Martiri di Cefalonia e Cocconi. In totale il progetto coinvolgerà circa 150 bambini, i loro insegnanti e indicativamente altre 500 persone appartenenti al nucleo familiare che saranno invitate a partecipare alle lezioni aperte e a scoprire il progetto MUS-E.

Beneficiario: Associazione Culturale Europa Teatri

Iniziativa: Teatro in tasca

Contributo: € 2.000

L'Associazione Culturale Europa Teatri organizza rassegne di teatro per ragazzi e famiglie, per le scuole, per adulti e, inoltre, festival di danza; si occupa anche di formazione teatrale per bambini e ragazzi nelle scuole cittadine e negli spazi del teatro.
Con il sostegno di Fondazione Monteparma, Europa Teatri realizza "Teatro in Tasca" un progetto didattico tra arte ed educazione per l'infanzia e le nuove generazioni. Si tratta di un podcast narrativo, presentato in occasione delle festività natalizie, intitolato "Orchi istruzioni per l'uso" tratto dallo spettacolo "Grandi e Cattivi", prodotto dalla stessa Associazione. Il testo parla di due orchi facenti

funzione di genitori che devono affrontare le difficoltà di due figli in età adolescenziale. Il podcast, suddiviso in più puntate e costruito appositamente dagli stessi attori e attrici dello spettacolo teatrale, ha riscontrato un entusiasmante gradimento sia come di attività di svago, sia per i contenuti formativi che veicola.

Beneficiario: Montanara Laboratorio Democratico APS

Iniziativa: "La Costituzione è viva e cresce insieme a noi. Quale Costituzione per il futuro? Rischi e opportunità"

Contributo: € 1.000

L'Associazione "Montanara Laboratorio Democratico APS" promuove la qualità della vita e delle relazioni sociali, il dialogo e la solidarietà, la valorizzazione del patrimonio storico, culturale e ambientale; ha sede nel popolare quartiere residenziale Montanara, ubicato nella zona sud della città di Parma.

Il contributo richiesto riguarda la realizzazione di una serie di incontri sul tema "La Costituzione è viva e cresce insieme a noi. Quale Costituzione per il futuro? Rischi e opportunità", finalizzati a motivare i giovani alla conoscenza e ad una maggiore consapevolezza sulla messa in pratica della Carta costituzionale. Gli studenti coinvolti sono stati 75, appartenenti a tre classi di altrettante scuole superiori di Parma (IPSIA, Melloni e Toschi). I relatori, che sono stati scelti condividendo i nomi con i docenti delle classi, si sono confrontati con gli studenti nel corso delle tavole rotonde svolte presso la sala del Consiglio Comunale di Parma.

Beneficiario: Centro interdipartimentale di ricerca sociale "Diritti società Civiltà (CIRS) Università di Parma

Iniziativa: "Alle fonti della giustizia. Un trittico di eventi sui significati della giustizia e sulla gestione non violenta nei conflitti"

Contributo: € 1.600

Il Centro interdipartimentale di ricerca sociale "Diritti, società, civiltà" - CIRS dell'Università di Parma, con i corsi di laurea in Servizi Sociali e il Movimento Nonviolento, intende promuovere una riflessione sui fondamenti della giustizia attraverso un ciclo di tre incontri aperto a studenti, docenti, educatori, assistenti sociali, avvocati e a tutti i cittadini interessati. Il primo incontro è una conferenza-spettacolo dal titolo "Questo è stato un uomo. Vita e opere di Primo Levi"; il secondo incontro "Il lavoro della giustizia e la composizione dei legami" è un seminario interdisciplinare dedicato alla giustizia; il terzo è un incontro-laboratorio con Pat Patfoort, biologa, antropologa e formatrice, dal titolo "Difendersi, senza aggredire. Per una gestione nonviolenta dei conflitti".

Beneficiario: A.I.A.S. - Associazione Italiana Assistenza Spastici - Sezione di Parma

Iniziativa: Ippoterapia per disabili

Contributo: € 10.000

Da anni la Sezione di Parma dell'A.I.A.S. – Associazione Italiana Assistenza Spastici offre alle persone diversamente abili la possibilità di frequentare, a costi contenuti, l'attività di ippoterapia, con notevoli benefici in termini psico-fisici per i partecipanti. Attualmente il centro opera presso le strutture messe a disposizione dal Circolo Ippico "Le Rondini" di Noceto e presso il maneggio della Cooperativa "Gruppo Scuola" ubicato a Lesignano de' Bagni. La riabilitazione equestre si rivolge a bambini, adolescenti e adulti attraverso programmi individualizzati che tengono conto dei limiti e delle potenzialità di ciascuno. L'équipe medico-scientifica che gestisce il centro è formata da un medico fisiatra, una psicologa, un veterinario, due tecnici della riabilitazione equestre, un esperto di equitazione ed una coordinatrice. Con il sostegno di Fondazione Monteparma anche nel 2024 è stato possibile garantire il servizio a 45 utenti per un totale di 588 sessioni erogate.

Beneficiario: A.I.A.S. - Associazione Italiana Assistenza Spastici - Sezione di Parma

Iniziativa: Gruppo musicale "Anni '60 e dintorni"

Contributo: € 2.500

Il gruppo musicale "Anni '60 e dintorni", il cui repertorio è rappresentato dalle canzoni di musica leggera degli anni '50, '60 e '70, è formato da 11 soggetti disabili e 9 soggetti normodotati tra musicisti e cantanti, coinvolti insieme in un'armonica interazione allo scopo di favorire l'integrazione attraverso la condivisione dell'esperienza musicale. Al progetto collaborano anche 10 volontari che provvedono all'allestimento degli spazi per le prove che, dal 2020, si tengono nel Teatro della Parrocchia Santa Maria del Rosario, La preparazione di ciascun concerto richiede circa tre mesi. Nel 2024 si sono tenuti due concerti, uno a maggio e uno a novembre, rispettivamente presso il "Teatro Moruzzi" di Noceto e presso il "Teatro Ennio Magliani" di Corcagnano, con una media di 275 spettatori a spettacolo.

Beneficiario: Associazione Medical Care Development and Peace APS

Iniziativa: Convegno "Parma International Meeting of Cardiology – from fetus to adult" 7, 8, 9 novembre 2024

Contributo: € 10.000

L'Associazione nasce a Parma nel 2015 per promuovere il ruolo di medici, scienziati e operatori sanitari come costruttori di Pace in tutti i Paesi del mondo, soprattutto in quelli ridotti in estrema povertà e precarietà da guerre e conflitti.
L'Associazione ha organizzato, dal 7 al 9 novembre 2024, il Convegno "Parma International Meeting of Cardiology – from fetus to adult". Il Convegno ha trattato i temi dell'Intelligenza Artificiale nel campo della patologia cardiocircolatoria e in quello della *Building Better Life for CHD Patients,* ossia come costruire il miglior futuro possibile per persone cardiopatiche. Come nelle precedenti edizioni, l'evento è presieduto dal dr. Donald J. Hagler della Mayo Clinic e dal dr. Stephen Sanders della Harvard University; tra i relatori hanno presenziato esperti cardiologi e cardiochirurghi infantili e giovanili provenienti da tutto il mondo. Una sessione speciale è stata dedicata alla prima edizione del Premio intitolato a Giancarlo Rastelli, giovane ricercatore e scienziato parmigiano che, tra Parma e Rochester (Minnesota), ha contribuito in modo sostanziale ai progressi della cardiologia e della cardiochirurgia infantile nel mondo. Il Premio è stato assegnato al lavoro della dott.ssa Maristella Perna dell'Università di Parma.

Beneficiario: Associazione Artemis Danza

Iniziativa: Umanità onirica – progetto di inclusione sociale per individui con fragilità momentanea o permanente

Contributo: € 10.000

Artemis Danza è un'Associazione senza scopo di lucro che produce creazioni spesso dedicate al tema della violenza di genere, e dà sostegno economico e produttivo a giovani coreografi emergenti, principalmente nell'ambito della danza contemporanea ma anche nel teatro danza per bambini e ragazzi.
L'Associazione nella primavera 2025 intende realizzare "Umanità Onirica – progetto di inclusione sociale per individui con fragilità momentanea o permanente". L'obiettivo è quello di creare e stabilizzare opportunità di partecipazione e inclusione dedicate a persone con diverse abilità e favorire l'incontro tra cittadini di diversa provenienza, attraverso un'offerta di percorsi laboratoriali, incentrati sui linguaggi del corpo e della danza, dedicati a individui in stato di momentanea o permanente fragilità. Il progetto prevede cinque percorsi, ciascuno dei quali composto da incontri che asseconderanno le esigenze dei diversi gruppi sociali coinvolti, in sintonia con le realtà partner del progetto.

Beneficiario: Progetto Itaca Parma ODV

Iniziativa: Film documentario "Il cielo è di tutti"

Contributo: € 6.000

Progetto Itaca Parma è un'associazione di volontariato che promuove programmi di informazione, prevenzione, supporto e riabilitazione rivolti a persone affette da disturbi della Salute Mentale e alle loro famiglie.
Il sostegno è relativo a un progetto denominato "Il cielo è di tutti". Si tratta di un film documentario che intende raccontare, secondo il concetto di conoscenza ed esperienza, le attività che i Soci di Itaca, persone affette da disabilità mentale, svolgono nella *Clubhouse* della stessa Associazione. In particolare, si desidera sensibilizzare la comunità a superare i pregiudizi, promuovendo una visione innovativa della malattia mentale nella quale la persona, e non la sua patologia, è al centro. Le riprese sono iniziate nel mese di settembre 2024 e il progetto si avvale della produzione esecutiva della società Video Type s.r.l. con sede a Parma e di numerosi altri professionisti ed è patrocinato da diversi enti del territorio.

Beneficiario: Progetti & Teatro Associazione Culturale APS

Iniziativa: "Il mio canto libero" progetto realizzato in occasione della giornata mondiale della salute 10 ottobre 2024

Contributo: € 6.000

L'Associazione culturale Progetti & Teatro si propone di valorizzare, promuovere e diffondere la cultura teatrale e i linguaggi artistici annessi al teatro. Il 10 ottobre 2024, in occasione della giornata internazionale della salute mentale, ha realizzato il progetto "Il mio canto libero". Con l'obiettivo di sensibilizzare al benessere psicologico, dall'11 al 13 ottobre 2024 negli spazi di APE Parma Museo, si sono tenuti incontri e attività laboratoriali, performance, uno spettacolo teatrale e una mini mostra pittorica con opere realizzate da persone in cura ai servizi per la salute mentale.

Beneficiario: Istituto Edmondo Malan per le ricerche in chirurgia (Parma)

Iniziativa: Organizzazione a Parma del 1° Forum Nazionale sul Trapianto di Pancreas

Contributo: € 2.500,00

L'Istituto Edmondo Malan per le Ricerche in Chirurgia, con sede presso l'Unità di Cardiochirurgia dell'Azienda Ospedaliera-Universitaria di Parma, promuove le attività cliniche di ricerca e aggiornamento nel campo della Chirurgia Cardiovascolare e dei trapianti di organi. Il progetto per il quale l'Istituto Malan ha ottenuto il sostegno economico di Fondazione Monteparma riguarda l'organizzazione del 1° Forum Nazionale sul Trapianto di Pancreas, che si è svolto a Parma il 16 e 17 aprile 2024. Il Forum ha rappresentato un'opportunità unica di confronto e aggiornamento sulle più recenti innovazioni e pratiche cliniche, permettendo la condivisione di conoscenze fondamentali per il progresso medico-

scientifico e il miglioramento delle cure per i pazienti. Gli spunti emersi durante il Congresso contribuiranno significativamente a sviluppare nuove prospettive terapeutiche e a migliorare la qualità della vita dei pazienti affetti da diabete che necessitano un trapianto.

BILANCIO D'ESERCIZIO AL 31 DICEMBRE 2024

SCHEMI DI BILANCIO

STATO PATRIMONIALE

(*valori espressi in euro*)

	ATTIVO	31.12.2024		31.12.2023	
1	Immobilizzazioni materiali e immateriali:		21.798.921		21.780.653
	- beni immobili	14.625.811		14.625.811	
	di cui:				
	- beni immobili strumentali	12.448.892		12.448.892	
	- beni mobili d'arte	7.134.721		7.069.630	
	- altri beni mobili materiali	38.389		79.112	
	- beni immateriali			6.100	
2	Immobilizzazioni finanziarie:		113.590.199		92.091.705
	- partecipazioni in imprese ed enti strumentali	323.503		323.503	
	- altre partecipazioni	31.726.470		28.600.073	
	- titoli di debito	74.243.105		55.326.508	
	- altri titoli	7.297.121		7.841.621	
3	Strumenti finanziari non immobilizzati:		9.035.284		18.305.321
	- strumenti finanziari affidati in gestione patrimoniale individuale				
	- strumenti finanziari quotati	8.934.130		18.205.612	
	di cui:				
	- titoli di debito	8.934.130		18.205.612	
	- titoli di capitale				
	- parti di organismi di investimento collettivo del risparmio				
	- strumenti finanziari non quotati	101.154		99.709	
	di cui:				
	- altri titoli	101.154		99.709	
4	Crediti		1.955.730		2.305.043
	di cui:				
	- esigibili entro l'esercizio successivo	259.729		609.042	
5	Disponibilità liquide		6.005.964		12.952.417
6	Altre attività		252.989		171.169
7	Ratei e risconti attivi		672.930		617.344
	Totale dell'attivo		**153.312.017**		**148.223.652**

	PASSIVO		31.12.2024		31.12.2023	
1	Patrimonio netto:			139.296.228		136.196.717
	a) fondo di dotazione		59.959.137		59.959.137	
	b) riserva da donazioni		6.321.614		6.321.614	
	c) riserva da rivalutazioni e plusvalenze		52.259.752		51.095.417	
	d) riserva obbligatoria		16.591.653		15.500.209	
	e) riserva per l'integrità del patrimonio		4.138.922		3.320.340	
	f) riserva da utili su cambi		25.150			
2	Fondi per l'attività d'istituto:			10.098.986		8.265.992
	a) fondo di stabilizzazione delle erogazioni		5.825.775		4.934.752	
	b) fondo per le erogazioni nei settori rilevanti		2.536.957		2.000.000	
	d) altri fondi		985.947		980.109	
	di cui:					
	- fondo per il Sud		645.675		645.675	
	- fondo nazionale iniziative comuni		16.769		10.931	
	- fondo investimento imprese ed enti strumentali		323.503		323.503	
	f) fondo per le erogazioni art. 1 c.47 Legge 178 del 2020		750.307		351.131	
3	Fondi per rischi ed oneri			1.952.640		1.962.320
4	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato			116.390		100.262
5	Erogazioni deliberate *(non ancora liquidate)*:			1.283.277		1.142.785
	a) nei settori rilevanti		1.258.277		1.117.785	
	b) nei settori ammessi		25.000		25.000	
6	Fondo per il volontariato			145.526		106.729
7	Debiti			391.716		420.633
	di cui:					
	- esigibili entro l'esercizio successivo		368.566		397.633	
8	Ratei e risconti passivi			27.254		28.214
	Totale del passivo			**153.312.017**		**148.223.652**

CONTI D'ORDINE	**1.136.244**	**1.208.350**
Beni di terzi	195.000	195.000
Beni presso terzi	345.442	345.442
Altri impegni	595.802	667.908

CONTO ECONOMICO

(*valori espressi in euro*)

		2024		2023	
1	Risultato delle gestioni patrimoniali individuali				
2	Dividendi e altri proventi assimilati:		3.335.558		2.946.897
	- da altre immobilizzazioni finanziarie	3.326.464		2.926.092	
	- da strumenti finanziari non immobilizzati	9.094		20.805	
3	Interessi e proventi assimilati:		2.562.515		2.035.868
	- da immobilizzazioni finanziarie	2.389.984		1.782.890	
	- da strumenti finanziari non immobilizzati (incluse polizze di capitalizzazione)	94.923		162.654	
	- da crediti e disponibilità liquide	77.608		90.324	
4	Rivalutazione (svalutazione) da strumenti finanziari non immobilizzati				-7.290
5	Risultato negoziazione strumenti finanziari non immobilizzati		478.346		182.970
9	Altri proventi		298.361		246.428
10	Oneri:		838.792		840.098
	- compensi e rimborsi spese organi statutari	210.287		203.021	
	- per il personale	297.331		254.385	
	- per consulenti e collaboratori esterni	44.011		30.636	
	- per servizi di gestione del patrimonio	71.311		52.492	
	- interessi passivi ed altri oneri finanziari	1.614		30.274	
	- ammortamenti	54.974		52.507	
	- altri accantonamenti			60.000	
	- altri oneri	159.264		156.783	
11	Proventi straordinari di cui:		441.908		415.074
	- plusvalenze da alienazioni di immobilizzazioni finanziarie	441.904		380.968	
12	Oneri straordinari di cui:		142.732		307.693
	- minusvalenze da alienazioni di immobilizzazioni finanziarie	47.382		184.688	
13	Imposte		278.772		318.676
13bis	Accantonamento ex art.1 c. 44 Legge 178/2020		399.176		351.131
Avanzo dell'esercizio			**5.457.216**		**4.002.349**
14	Accantonamento alla riserva obbligatoria		1.091.443		800.470
16	Accantonamento al fondo per il volontariato		145.526		106.729
17	Accantonamento ai fondi per l'attività d'istituto:		3.401.665		3.095.150
	al fondo di stabilizzazione delle erogazioni	891.023		1.085.544	
	al fondo per le erogazioni nei settori rilevanti	2.500.000		2.000.000	
	al fondo nazionale iniziative comuni	10.642		9.606	
18	Accantonamento alla riserva per l'integrità del patrimonio		818.582		

NOTA INTEGRATIVA ED ALLEGATI

Nota Integrativa

STRUTTURA E CONTENUTO DEL BILANCIO D'ESERCIZIO

Il bilancio d'esercizio chiuso il 31 dicembre 2024, costituito dallo Stato patrimoniale, dal Conto economico e dalla presente Nota integrativa, nonché corredato dalla Relazione sulla gestione, è stato redatto secondo le disposizioni dell'art. 9 del D.lgs. 153/99 e le norme contenute nel Provvedimento ministeriale del 19 aprile 2001, tenendo conto altresì delle norme di legge interpretate e integrate dai principi contabili emessi dai Consigli nazionali dei Dottori Commercialisti e Ragionieri, così modificati dall'OIC (Organismo Italiano di Contabilità) in relazione alla riforma del diritto societario e dei principi contabili internazionali.

Il bilancio d'esercizio copre un arco temporale di 12 mesi, intercorrenti dal 1° gennaio 2024 al 31 dicembre 2024.

La Nota integrativa ha la funzione di fornire l'illustrazione e l'analisi dei dati di bilancio e contiene, oltre alle informazioni previste dalla normativa vigente, tutte le indicazioni complementari ritenute necessarie a fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, finanziaria ed economica della Fondazione.

Alla presente Nota integrativa, sono allegati i seguenti documenti:

- calcolo della quota destinata al Fondo per il volontariato per l'esercizio 2024;
- calcolo della quota destinata al Fondo per le iniziative comuni per l'esercizio 2024;
- prospetto delle variazioni nei conti del Patrimonio netto;
- schemi di Stato patrimoniale e Conto economico dell'impresa strumentale Monteparmaservizi S.r.l. al 31 dicembre 2024.

I dati contenuti nella Nota integrativa sono espressi in migliaia di euro e presentano per alcune poste arrotondamenti di ammontare non significativo.

Le singole voci sono precedute dalla numerazione corrispondente a quella indicata negli schemi di Stato patrimoniale (attivo e passivo) e di Conto economico, di cui al citato Provvedimento ministeriale del 19 aprile 2001. Non sono riportate le voci che non presentano importi.

Il bilancio d'esercizio viene sottoposto a revisione contabile a cura del Collegio dei Revisori, Organo al quale è stato attribuito l'incarico di revisione contabile volontaria a partire dall'esercizio 2013, in esecuzione della delibera del Consiglio di Amministrazione del 18.07.2013.

Criteri di valutazione

ILLUSTRAZIONE DEI CRITERI

Il bilancio d'esercizio è redatto in euro.

Fatte salve le eccezioni specificamente segnalate, la rilevazione dei proventi e degli oneri avviene nel rispetto del principio di competenza, indipendentemente dalla data dell'incasso e del pagamento, e del principio di prudenza, anche in funzione della conservazione del valore del patrimonio della Fondazione.

Le attività e le passività in valuta sono valorizzate ai tassi di cambio a pronti di fine periodo. I costi ed i ricavi in valuta sono rilevati al cambio vigente al momento dell'effettuazione delle operazioni. Con l'introduzione dell'euro, il termine "valuta" identifica le divise non aderenti all'Unione Monetaria Europea.

Stato Patrimoniale – Attivo

1. Immobilizzazioni materiali ed immateriali

Le immobilizzazioni materiali ed immateriali sono iscritte al costo di acquisto o di conferimento, comprensivo degli oneri accessori sostenuti e delle spese incrementative.

Il costo delle immobilizzazioni materiali ed immateriali, la cui utilizzazione è limitata nel tempo, è sistematicamente ammortizzato in ogni esercizio in relazione alla loro residua possibilità di utilizzazione.

Le immobilizzazioni immateriali sono ammortizzate in un periodo massimo di 5 anni.

Nel caso in cui si verifichi una perdita durevole di valore, le immobilizzazioni sono svalutate, con successivo ripristino del valore originario, qualora vengano meno i presupposti della svalutazione stessa.

La categoria degli oggetti e degli arredi artistici, iscritta al costo di acquisto, non è oggetto di ammortamento in conformità alla prassi contabile vigente.

I beni d'arte oggetto di donazione sono iscritti al loro valore assicurativo eventualmente rettificati da un apposito fondo del passivo patrimoniale.

I beni durevoli acquistati nell'esercizio, la cui utilizzazione è limitata nel tempo ed il cui costo è di modesta entità, sono imputati interamente a Conto economico.

2. Immobilizzazioni finanziarie

Le immobilizzazioni finanziarie sono iscritte al costo di acquisto.

Il costo viene ridotto per perdite durevoli di valore. In tale eventualità, l'importo originario delle suddette immobilizzazioni viene ripristinato negli esercizi successivi qualora siano venuti meno i motivi della svalutazione.

3. Strumenti finanziari non immobilizzati

Gli strumenti finanziari non immobilizzati, affidati a terzi in gestione patrimoniale individuale, sono valutati al valore di mercato, rappresentato dai prezzi rilevati all'ultimo giorno del mese di dicembre.

Gli strumenti finanziari (quotati e non quotati) non immobilizzati, diversi da quelli affidati in gestione patrimoniale individuale, sono iscritti in bilancio al minore fra il valore di costo e quello di mercato.

Il valore di mercato è espresso:

- per gli strumenti quotati (dei quali fanno parte anche le quote di organismi di investimento collettivo del risparmio aperti armonizzati), dalla media delle quotazioni dell'ultimo mese dell'esercizio;

- per gli strumenti non quotati, facendo riferimento all'andamento di strumenti quotati aventi analoghe caratteristiche finanziarie ovvero con il metodo dell'attualizzazione dei flussi finanziari futuri.

4. Crediti

I crediti sono iscritti al valore di presumibile realizzo. I crediti di imposta sono esposti al valore nominale. Al riguardo, si rimanda alle note specifiche riportate nell'ambito dello "Stato Patrimoniale Attivo" al punto 4 "Crediti".

5. Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono costituite dal saldo della cassa contanti alla data di chiusura dell'esercizio e dal saldo dei conti correnti di corrispondenza attivi intrattenuti con controparti bancarie o di altra natura, comprensivi delle competenze maturate alla medesima data.

6. Altre attività

Le altre attività sono valutate al valore nominale che rappresenta il valore del presumibile realizzo.

7. Ratei e risconti attivi

Fra i ratei ed i risconti sono rilevate le quote rispettivamente di proventi od oneri, comuni a due o più esercizi, al fine di realizzare il principio della competenza temporale.

8. Ratei e risconti passivi

Tale posta accoglie le quote di oneri e proventi, comuni a due o più esercizi, rilevate al fine di realizzare la competenza temporale.

Stato Patrimoniale – Passivo

1. Patrimonio netto

Il Patrimonio netto è composto dal Fondo di dotazione, dalle riserve previste dal Provvedimento ministeriale del 19 aprile 2001 e dall'avanzo o disavanzo residuo di gestione dell'esercizio.

Il Patrimonio della Fondazione si incrementa attraverso specifiche voci del Conto economico per effetto di:

- lasciti e liberalità a qualsiasi titolo pervenuti ed esplicitamente destinati, per volontà del donante o del testatore, ad accrescimento del Patrimonio;
- plusvalenze, anche conseguenti a valutazione, relative alla partecipazione nella Società bancaria conferitaria, con deliberazione del Consiglio Generale, nel rispetto dell'art. 9, comma 4, del D. lgs. 153/99, imputate direttamente a Patrimonio;
- accantonamenti alla Riserva per l'integrità del patrimonio, nel rispetto delle indicazioni dell'Autorità di Vigilanza, nella misura idonea per far fronte ad esigenze di salvaguardia del Patrimonio o di politica degli investimenti della Fondazione;
- accantonamenti alla Riserva obbligatoria nella misura determinata dall'Autorità di Vigilanza.

Le riserve iscritte a Patrimonio netto al 30 settembre 1999, diverse da quelle espressamente previste ed aventi effettiva natura patrimoniale, sono state trasferite al Fondo di dotazione, a norma dell'art. 14, comma 5, del Provvedimento ministeriale del 19 aprile 2001.

2. Fondi per l'attività d'Istituto

Tra i fondi per l'attività istituzionale della Fondazione sono riconducibili alle seguenti categorie:

- ***Fondo di stabilizzazione delle erogazioni***

  Tale fondo ha la funzione di contenere la variabilità delle erogazioni in un orizzonte temporale pluriennale. Pertanto, nella determinazione dell'accantonamento e nel suo utilizzo, si tiene conto della variabilità attesa del risultato dell'esercizio, commisurata al risultato medio atteso dell'esercizio stesso in un orizzonte temporale pluriennale.

- ***Fondo per le erogazioni nei settori rilevanti***

  Tale fondo è destinato allo svolgimento delle attività istituzionali ed è alimentato con gli accantonamenti dell'avanzo di esercizio, mentre è decrementato dagli utilizzi finalizzati all'attività di erogazione nei settori rilevanti.

  Altri fondi (Fondo per il Sud, Fondo nazionale per le iniziative comuni, Fondo investimento imprese ed enti strumentali e Fondo revoche).

- ***Fondo per le erogazioni art. 1 c.47 Legge 178 del 2020***

  Tale fondo, istituito a decorrere dall'esercizio 2021, è destinato ad accogliere gli accantonamenti effettuati ai sensi dell'art. 1, commi da 44 a 47, della legge 30 dicembre 2020, n. 178, che ha disposto la non imponibilità ai fini IRES del 50%, degli utili percepiti dagli enti non commerciali che esercitano, senza scopo di lucro, in via esclusiva o principale, nei settori indicati nel comma 45 della stessa legge e che corrispondono ai settori di intervento delle Fondazioni ex art. 1, comma 1, lettera c-bis), del d.lgs. n. 153 del 1999.

  A tale scopo, è disposto che l'ammontare corrispondente al 12% (50% dell'aliquota IRES vigente) dei dividendi percepiti venga accantonato in un apposito fondo (voce 2f del passivo dello stato patrimoniale denominato, per l'appunto, *"Fondo per le erogazioni di cui all'articolo 1, comma 47, della legge n. 178 del 2020"*) in contropartita di una voce di conto economico (voce 13-*bis* denominata *"Accantonamento ex articolo 1, comma 44, della legge n. 178 del 2020"*) che va a concorrere, quale posta negativa, alla formazione dell'avanzo di esercizio.

3. Fondi per rischi ed oneri

Tali fondi sono destinati a coprire oneri o debiti di natura determinata, di esistenza probabile o certa, dei quali alla data di chiusura dell'esercizio siano indeterminati o l'ammontare o la data di sopravvenienza. Ad ogni chiusura di esercizio tutti i fondi sono sottoposti ad una puntuale verifica per confermare l'esistenza e la congruità dell'ammontare.

Nella sottovoce "Fondo crediti d'imposta" figurano gli accantonamenti destinati a neutralizzare gli effetti economici delle correlate poste creditorie iscritte nell'attivo di bilancio.

4. Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il fondo copre l'intera passività nei confronti del Personale dipendente in conformità alle disposizioni di legge e ai contratti di lavoro vigenti.

5. Erogazioni deliberate

Tale posta accoglie le somme per le quali è stata già assunta una delibera consiliare di erogazione a favore di un ente beneficiario, ma che non sono ancora state effettivamente liquidate alla data di chiusura dell'esercizio.

6. Fondo per il volontariato

I fondi per il volontariato sono stati istituiti presso le regioni ai sensi dell'art. 15 della legge 266 del 1991 per finanziare i Centri di Servizio per il Volontariato.

La posta accoglie i residui ancora da liquidare degli accantonamenti effettuati nell'esercizio corrente e nei precedenti in conformità alle disposizioni dell'art. 62 del D. Lgs 3/7/2017 n.117 (c.d. codice del terzo settore). Gli stanziamenti a tale fondo devono essere effettuati entro il 31 ottobre dell'anno di approvazione del bilancio.

7. Debiti

I debiti sono iscritti al valore nominale, secondo il principio della competenza.

Il criterio del costo ammortizzato, previsto dall'art. 2426, comma 1.n.8 del Codice civile e dall'OIC 19, paragrafo 41, non viene applicato per la mancanza dei presupposti.

8. Ratei e risconti passivi

In tale posta sono iscritti i valori che permettono di rappresentare gli oneri ed i proventi in base alla competenza temporale.

Conti d'ordine

I conti d'ordine, conformemente a quanto prescritto dall'articolo 8 del Provvedimento ministeriale del 19 aprile 2001, sono iscritti al loro valore nominale in calce allo Stato patrimoniale e così dettagliati:

- Beni di terzi;
- Beni presso terzi;
- Impegni di erogazione;
- Altri impegni.

Conto economico

1. Risultato delle gestioni patrimoniali individuali

Il risultato delle gestioni patrimoniali viene comunicato da ogni singolo gestore ed esprime, in conformità ai rendiconti trasmessi, il risultato economico dell'investimento effettuato dalla Fondazione nell'esercizio di riferimento al netto delle imposte e al lordo delle commissioni di negoziazione e di gestione.

Per ciascuna gestione patrimoniale individuale nella Nota integrativa sono indicati:

- il valore di bilancio e il valore di mercato del portafoglio alla data di apertura dell'esercizio o alla data di conferimento dell'incarico se successiva;
- la composizione, il valore di mercato e il valore di bilancio del portafoglio alla data di chiusura dell'esercizio;
- il risultato di gestione al netto delle imposte e al lordo delle commissioni di gestione;
- le commissioni di negoziazione e di gestione.

2. Dividendi e proventi assimilati

I dividendi sono considerati di competenza dell'esercizio nel corso del quale viene deliberata la loro distribuzione ai sensi dell'art. 2, comma 3, dell'Atto di indirizzo del Ministero del Tesoro del 19 aprile 2001.

Tuttavia, a parziale deroga di quanto sopra, i proventi derivanti dagli investimenti in OICR ed in titoli destinati al trading vengono imputati all'esercizio nel quale vengono corrisposti.

3. Interessi e proventi assimilati

Gli interessi sono esposti al netto della ritenuta a titolo d'imposta o dell'imposta sostitutiva subite e/o maturate.

4. Svalutazione (rivalutazione) netta di strumenti finanziari non immobilizzati

Gli strumenti finanziari non immobilizzati sono di regola valutati al minore fra il costo di acquisto (individuato nel costo medio ponderato) e il valore desunto dalle quotazioni di mercato.

10. Oneri

Gli oneri sono rilevati e contabilizzati, indipendentemente dalla data del pagamento, secondo i principi della competenza temporale, attraverso l'opportuna rilevazione di ratei e risconti attivi o passivi, e della prudenza, in funzione della conservazione del Patrimonio della Fondazione.

13. Imposte

In tale voce viene indicato unicamente l'accantonamento effettuato in previsione degli oneri per IRES, IRAP ed IMU relativi all'esercizio in chiusura. Il carico fiscale complessivo della Fondazione è tuttavia più rilevante per molteplici fattori. Anzitutto perché la Fondazione, non svolgendo attività d'impresa, è equiparata a tutti gli effetti ad un consumatore finale, sicché l'IVA esposta nelle fatture a qualsiasi titolo ricevute diviene una componente aggiuntiva dei costi di esercizio o dei costi di acquisto delle immobilizzazioni. Secondariamente, ad eccezione dei dividendi su partecipazioni societarie (i quali sono tassati in modo ordinario in sede di dichiarazione dei redditi), i proventi finanziari di qualsiasi altra natura (interessi, capital gains, risultati delle gestioni patrimoniali, etc.) sono tassati alla fonte a titolo definitivo e, quindi, accreditati al netto dell'imposta subita.

13-f. Accantonamento ex articolo 1, comma 44, della legge n. 178 del 2020

Tale posta, istituita a decorrere dall'esercizio 2021, accoglie gli accantonamenti d'esercizio effettuati ai sensi dell'art. 1, commi da 44 a 47, della legge 30 dicembre 2020, n. 178, che ha disposto la non imponibilità ai fini IRES del 50%, degli utili percepiti dagli enti non commerciali che esercitano, senza scopo di lucro, in via esclusiva o principale, nei settori indicati nel comma 45 della stessa legge e che

corrispondono ai settori di intervento delle Fondazioni ex art. 1, comma 1, lettera c-bis), del d.lgs. n. 153 del 1999.

A tale scopo, è disposto che l'ammontare corrispondente al 12% (50% dell'aliquota IRES vigente) dei dividendi percepiti venga accantonato in un apposito fondo (voce 2f del passivo dello stato patrimoniale denominato, per l'appunto, *"Fondo per le erogazioni di cui all'articolo 1, comma 47, della legge n. 178 del 2020"*) in contropartita di una voce di conto economico (voce 13-*bis* denominata *"Accantonamento ex articolo 1, comma 44, della legge n. 178 del 2020"*) che va a concorrere, quale posta negativa, alla formazione dell'avanzo di esercizio.

15. Erogazioni deliberate in corso d'esercizio

L'attività di erogazione si è svolta avendo a riferimento il Regolamento per l'attività istituzionale, il Documento previsionale annuale, nonché le linee guida e gli indirizzi formulati dal Consiglio Generale anche in sede di approvazione del Documento di programmazione pluriennale.

Fino all'esercizio 2011, tale voce accoglieva le somme che, nel corso dell'esercizio, il Consiglio di Amministrazione attribuiva ai soggetti beneficiari a valere sul reddito dell'esercizio (tale posta alimenta la corrispondente voce del passivo patrimoniale ove le somme venissero allocate in attesa di essere effettivamente liquidate).

A decorrere dall'esercizio 2012, si è tuttavia stabilito di adottare una diversa imputazione temporale delle attribuzioni dei contributi, i quali sono allocati sull'accantonamento effettuato in sede di bilancio dell'anno precedente al *Fondo erogazioni nei settori rilevanti* fino a capienza dello stesso e, in subordine, a valere sul reddito dell'esercizio.

STATO PATRIMONIALE ATTIVO

1. IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI E IMMATERIALI

Beni immobili

La voce è così costituita:

Beni immobili	31/12/2024	31/12/2023	Variazione
Fabbricati civili	2.177	2.177	-
Fabbricati strumentali	12.449	12.449	-
Totale	**14.626**	**14.626**	**-**

La voce accoglie quanto corrisposto per l'acquisto dell'immobile sito in Parma, via Farini 32/a, nonché gli ulteriori oneri tributari e notarili connessi all'acquisto e alla capitalizzazione delle spese di ristrutturazione, unitamente ai costi di acquisto e oneri accessori riguardanti il garage sito in p. le Sant'Apollonia n. 3, nelle immediate vicinanze della sede di Fondazione Monteparma. L'edificio di via Farini 32/a, la cui superficie lorda complessiva è di 5.400 mq circa, consente alla Fondazione sia un uso di tipo strumentale (per la propria sede, per la casa editrice MUP e per gli spazi museali gestiti dalla Fondazione, anche per il tramite di Monteparmaservizi S.r.l., apposita società strumentale costituita all'inizio del 2018), sia d'investimento considerata la messa a reddito di una porzione dello stesso, prevista fin dal progetto iniziale e divenuta poi realtà.

Con riferimento al documento approvato dalla Commissione bilancio e questioni fiscali dell'ACRI in data 16 luglio 2014 in merito agli *"Orientamenti contabili in tema di bilancio delle Fondazioni di origine bancaria"*, si dà atto che non sono stati ammortizzati gli immobili di interesse storico acquisiti con l'intento di perseguire attività statutarie. Gli immobili di civile abitazione, che rappresentano una forma di investimento di mezzi finanziari effettuata dalla Fondazione, non sono stati ammortizzati in quanto il valore di mercato è pari o superiore al valore netto contabile (OIC 16).

Beni mobili d'arte

La voce è così costituita:

	31/12/2024	31/12/2023	Variazione
Beni mobili d'arte	7.135	7.070	65
Totale	**7.135**	**7.070**	**65**

Nel corso del 2024 la voce ha evidenziato una variazione della consistenza complessiva di € 65 migliaia a seguito dell'acquisto di opere d'arte, tra cui due quadri di Amedeo Bocchi.

Altri beni mobili materiali

La voce è così costituita:

	31/12/2024	31/12/2023	Variazione
Altri beni mobili materiali	38	79	-41
Totale	**38**	**79**	**-41**

e presenta la seguente movimentazione:

	Altri beni mobili materiali
A. Esistenze iniziali	79
B. Aumenti B1. Acquisti B2. Riprese di valore B3. Rivalutazioni B4. Altre variazioni	8
C. Diminuzioni C1. Vendite C2. Rettifiche di valore a) ammortamenti b) svalutazioni durature C3. Altre variazioni	49
D. Rimanenze finali	**38**

La voce comprende gli impianti telefonici, gli impianti di ripresa, le attrezzature varie, i mobili e gli arredi della nuova sede e dei musei, le macchine d'ufficio ordinarie ed elettroniche e le piccole attrezzature varie.

Immobilizzazioni immateriali

La voce è così costituita:

	31/12/2024	31/12/2023	Variazione
Immobilizzazioni immateriali	-	6	-6
Totale	**-**	**6**	**-6**

La voce, interamente ammortizzata, comprende i *softwares*, il *brand identity* e le spese sostenute per l'allestimento delle sale museali, nonché le spese di comunicazione e consulenza riguardanti il nuovo centro culturale di via Farini:

	Immobilizzazioni immateriali
A. Esistenze iniziali	6
B. Aumenti B1. Acquisti B2. Riprese di valore B3. Rivalutazioni B4. Altre variazioni	
C. Diminuzioni C1. Vendite C2. Rettifiche di valore a) ammortamenti b) svalutazioni durature C3. Altre variazioni	6
D. Rimanenze finali	-

2. IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

	31/12/2024	**31/12/2023**	**Variazione**
Partecipazioni di controllo in società strumentali non quotate	324	324	-
Altre partecipazioni	31.726	28.600	3.126
Titoli di debito	74.243	55.327	18.917
Altri titoli	7.297	7.842	-545
Totale	**113.590**	**92.092**	**21.498**

La voce è così composta:

- **Partecipazione nell'impresa strumentale *Monteparmaservizi S.r.l.* 324**

La società è stata costituita il 15 marzo 2018 dalla Fondazione Monteparma principalmente al fine di gestire operativamente le attività culturali ed espositive attuate presso APE Parma Museo. Nel 2021 ha incorporato Monte Università Parma Editore S.r.l. (anch'essa in precedenza partecipata al 90% dalla Fondazione), dopo che la Fondazione aveva acquistato la residua quota del 10% detenuta dall'Università di Parma per un importo di € 32.158. L'operazione di fusione per incorporazione ha comportato l'ampliamento dell'oggetto sociale di Monteparmaservizi S.r.l. che ora opera in due distinti rami, quello della gestione museale e quello editoriale a marchio MUP – Monte Università Parma Editore,

quest'ultimo incaricato della pubblicazione di libri, riviste, collane e di operare, in via non esclusiva, quale University Press, essendo stata mantenuta la collaborazione di tipo scientifico con l'Ateneo di Parma.

La società, interamente partecipata dalla Fondazione, si configura come impresa strumentale per il conseguimento degli scopi statutari perseguiti dalla Fondazione stessa nei settori rilevanti, secondo la previsione dell'art. 1, punto h, del D.lgs. 153/99.
In correlazione a tale investimento, è istituito, nel Passivo dello Stato patrimoniale, fra i Fondi per l'attività di istituto, uno specifico fondo di pari importo, in ottemperanza a quanto prescritto dal Protocollo d'intesa siglato il 22 aprile 2015 dal Ministero dell'Economia e delle Finanze e dall'ACRI.
Nel 2023 è stato rinnovato l'accordo di collaborazione culturale e scientifica con l'Università degli Studi di Parma che prevede un ampliamento delle attività oltre a quella editoriale già in atto.
Il Bilancio 2024 della strumentale si chiude con una perdita d'esercizio ammontante a 1,5 migliaia di euro e con un patrimonio netto, comprensivo del risultato d'esercizio 2024, di 421 migliaia di euro.

- **Partecipazione nel patrimonio della *Fondazione CON IL SUD* 646**

La Fondazione Monteparma ha destinato alla formazione del patrimonio iniziale della Fondazione CON IL SUD la somma di euro 646 migliaia, corrispondente all'accantonamento complessivo relativo ai bilanci consuntivi 2000-2004 effettuato dalla Fondazione in via prudenziale ed indisponibile ai sensi dell'art. 15 della Legge n. 266 del 1991, a seguito dell'Atto di indirizzo del Ministero del Tesoro del 19 aprile 2001.
La posta di euro 646 migliaia, esposta alla presente voce di bilancio, trova bilanciamento nella voce del passivo *"Fondi per l'attività d'Istituto – Altri fondi"*.

- **Partecipazione in *Intesa Sanpaolo S.p.A.* 10.349**

A fine 2019 la Fondazione ha ottenuto dal MEF l'autorizzazione all'acquisto di azioni Intesa Sanpaolo, quale Società conferitaria della Fondazione, per un importo massimo di 15 milioni di euro, da effettuarsi nell'arco temporale di 12 mesi. Nel dicembre 2019 la Fondazione ha acquistato 420 mila azioni Intesa Sanpaolo, ad un prezzo medio unitario di € 2,37 per azione e per un controvalore di carico complessivo di circa € 996,6 mila. Successivamente, nel corso del 2020, la Fondazione ha acquistato altre n. 7.018.000 azioni ad un prezzo medio unitario di € 1,80 per azione e per un controvalore di carico complessivo di € 12. 655 migliaia.
A fine esercizio 2021 il valore puntuale di mercato delle n. 7.438.000 azioni detenute è pari a € 16.991 migliaia, a fronte di un complessivo costo storico d'acquisto di € 13.652 migliaia.
Nel corso dell'esercizio 2023, erano state vendute n. 1.000.000 di azioni per un controvalore complessivo di € 2.600 migliaia (al quale si aggiungeva il corrispettivo dell'opzione *call* offerta dall'acquirente, ammontante a € 33 migliaia).
Analogamente, nel corso del 2024 sono state vendute altre n. 800.000 di azioni per un controvalore complessivo di € 3.036 migliaia.

Il risultato realizzato, al netto dell'imposta sostitutiva, è stato pari a € 1.164 migliaia ed è confluito a riserva di patrimonio netto così come consentito dall'art. 9 del D. Lgs. n. 153/1999.

- **Partecipazione in *CDP S.p.A.*** **2.004**

Nel mese di dicembre 2019 la Fondazione ha acquistato n. 35.830 azioni di Cassa Depositi e Prestiti (o "CDP") S.p.A., ad un prezzo unitario di circa € 55,82 e per un controvalore complessivo di circa € 2 milioni. CDP è una holding di partecipazioni, il cui azionista principale è lo Stato italiano, che ha come scopo statutario, tra gli altri, la concessione di finanziamenti prevalentemente a soggetti pubblici e l'assunzione delle partecipazioni trasferite o conferite con decreto del MEF, tra cui quelle di rilevante interesse nazionale.
Nell'esercizio, a titolo di dividendo, è stato incassato l'importo di € 172 migliaia.

- **Partecipazione in *CDP Reti S.p.A.*** **1.002**

Nel 2014 Fondazione Monteparma ha destinato la somma di euro 1.002 migliaia (di cui euro 2 migliaia per tributi) all'acquisto di n. 30 azioni del capitale di CDP Reti S.p.A. L'operazione di investimento si è perfezionata nell'ambito di un'iniziativa comune di 33 Fondazioni ed una Cassa nazionale di previdenza, che complessivamente detengono una partecipazione pari al 5,9%. L'investimento in CDP Reti ha l'obiettivo di beneficiare di un flusso di dividendi elevato e stabile nel tempo. Tale società, controllata dalla Cassa Depositi e Prestiti S.p.A., è titolare di pacchetti significativi di partecipazioni in Terna S.p.A. e in SNAM S.p.A., entrambe originariamente nel portafoglio della controllante, e in Italgas S.p.A.
Nel 2024 è stato incassato un dividendo di € 99 migliaia, lievemente superiore a quello percepito nel precedente esercizio.

- **Partecipazione in *Emil Banca – Credito Cooperativo*** **50**
  (post fusione per incorporazione della Banca di Parma – Credito Cooperativo)

Nel 2013 la Fondazione Monteparma aveva destinato la somma di euro 50 migliaia alla sottoscrizione di n. 500 azioni del capitale della Banca di Parma – Credito Cooperativo. Nell'ambito di un'operazione di concentrazione bancaria che ha visto coinvolti altri istituti del settore cooperativo (Banco Cooperativo Emiliano e Banca di Credito Cooperativo di Vergato), nel mese di dicembre 2017 la Banca di Parma – Credito Cooperativo è stata incorporata in Emil Banca – Credito Cooperativo e le azioni detenute nella Banca di Parma sono state concambiate con n. 1.800 azioni della incorporante Emil Banca del valore unitario di € 25,82, mantenendo tuttavia inalterato il valore complessivo di carico trattandosi di posta immobilizzata.

- **Partecipazione in *Banca d'Italia*** **3.000**

Nel corso dell'esercizio 2021 la Fondazione Monteparma ha impiegato la somma di euro 3.000 migliaia nella sottoscrizione di n. 120 quote del capitale della Banca d'Italia.

Tale investimento è piuttosto diffuso tra le fondazioni di origine bancaria in quanto riveste una valenza strategica e non solo finanziaria. Trattasi di una posta illiquida (le azioni non sono quotate) che si caratterizza per dividendi attesi stabili e d'importo congruo.
I dividendi percepiti nel 2024 ammontano a € 136 migliaia (stesso importo del 2023).

Il comparto comprende altresì le seguenti partecipazioni in società quotate, destinate, per decisione degli amministratori, ad investimento duraturo. Trattasi di azioni *"ad alto dividendo"*, con rendimenti attesi stabili, da inserire all'interno di un portafoglio *core* diversificato, formato da diverse tipologie di strumenti finanziari:

N.	Identificativo	Descrizione	Costo (€/000)
1	IT0001157020	Erg s.p.a.	594
2	IT0003128367	Enel s.p.a.	2.551
3	IT0003027817	Iren S.p.A.	1.669
4	IT0003153415	Snam S.p.A.	3.620
5	IT000062957	Mediobanca s.p.a.	429
6	IT0003796171	Poste Italiane S.p.A.	1.002
7	IT0003132476	ENI S.p.A.	2.810
8	IT0001250932	Hera S.p.A.	936
9	IT0005211237	Italgas s.p.a.	1.065
			14.676

* * *

La Fondazione detiene, inoltre, negli enti di seguito indicati quote di partecipazione che non sono valorizzate in bilancio:

Fondazione Museo Glauco Lombardi

La Fondazione Museo Glauco Lombardi è stata istituita in data 2 dicembre 1971 ad opera dei promotori Comune di Parma e Banca del Monte di Parma – Monte di Credito su Pegno, oggi Fondazione Monteparma. Il Museo, la cui costituzione risale al 1915 ad opera dell'instancabile attività del professor Glauco Lombardi, custodisce in particolare preziosi cimeli della Parma borbonica e ludoviciana. Oggetto dal 1997 al 1999 di una profonda ristrutturazione finanziata da Fondazione Monteparma, nel marzo 2002 il Museo ha approvato il nuovo statuto che prevede la permanenza dei due organismi istitutori e fondatori, Comune di Parma e Fondazione Monteparma, con contributi a carico di quest'ultima finalizzati a sostenere le spese di ordinaria gestione, a integrazione delle rendite del patrimonio del Museo Lombardi e di eventuali altri contributi provenienti da enti pubblici, associazioni e privati. Tra le finalità statutarie figura l'obiettivo di promuovere la conoscenza e la diffusione del Museo a livello nazionale ed internazionale.

Fondazione Teatro Due

La Fondazione Teatro Due, costituita nel 2000 dal Comune di Parma, dal Teatro Stabile di Parma, da "I Teatri di Reggio Emilia" e dalla Fondazione Monteparma, continua idealmente la trentennale esperienza del Teatro Due/Teatro Stabile di Parma. La Fondazione Monteparma è socio fondatore della Fondazione Teatro Due con una quota che le conferisce il diritto alla designazione di un Consigliere.

Fondazione Arturo Toscanini

Costituita nel 1994 per iniziativa della Regione Emilia-Romagna, del Comune e della Provincia di Parma, la Fondazione Arturo Toscanini, oggi una delle maggiori istituzioni musicali italiane, trae origine dalla ventennale esperienza dell'Associazione Orchestra Sinfonica dell'Emilia-Romagna "Arturo Toscanini", attiva dal 1975 al 1995.

Nell'esercizio 1.10.1999-31.12.2000 Fondazione Monteparma ha partecipato al capitale con una quota di L. 500.000.000, pari ad euro 258 migliaia. Nel medesimo esercizio, in considerazione della natura degli investimenti nella Fondazione Teatro Due e nella Fondazione Arturo Toscanini, nonché delle incertezze correlate al rimborso del capitale investito, si è ritenuto prudenzialmente di procedere alla totale svalutazione degli stessi. Le somme che si dovessero realizzare dall'eventuale disinvestimento delle partecipazioni verranno destinate alle erogazioni nei settori rilevanti.

Fondazione Museo Bodoniano

Il Museo Bodoniano, primo museo della stampa a nascere in Italia (l'inaugurazione ebbe luogo il 17 novembre 1963, in occasione del 150º anniversario della morte di Bodoni), è una prestigiosa istituzione del nostro territorio, ben conosciuta anche oltre i confini nazionali. Il Museo è inserito all'interno della Biblioteca Palatina (Complesso Monumentale della Pilotta), proprietaria del ricchissimo e unico patrimonio fusorio-tipografico, documentario e bibliografico riguardante Giambattista Bodoni e la sua attività. Dal 1999 è iniziata la fase di rilancio, col nuovo statuto approvato dal Ministero per i Beni e le Attività Culturali. Un ulteriore importante cambiamento si è avuto con le nuove modifiche statutarie formalizzate nel 2013 che hanno portato, tra le altre cose, alla creazione della figura del Direttore scientifico. Nel Consiglio di Amministrazione del Museo Bodoniano siedono i rappresentanti di Regione Emilia-Romagna, Provincia di Parma, Comune di Parma, Ministero per i Beni e le Attività Culturali, Fondazione Cariparma, Fondazione Monteparma e Istituto d'Arte Paolo Toschi.

CE.P.D.I. – Centro Provinciale di Documentazione per l'integrazione scolastica, lavorativa e sociale

Il Centro nasce dall'attività svolta sin dal 1975 dal gruppo di lavoro per l'integrazione istituito presso il Provveditorato di Parma su impulso del Ministero della pubblica istruzione e si costituisce come associazione nel 1997. Svolge attività di consulenza, formazione e gestione di una biblioteca specializzata sui problemi dell'integrazione. La Fondazione Monteparma fa parte dei soci fondatori unitamente alle maggiori realtà istituzionali di Parma e della Provincia.

Fondazione Museo Ettore Guatelli

La Fondazione Museo Ettore Guatelli è stata costituita il 12.12.2002 dai soci promotori Provincia di Parma, Fondazione Monteparma, Università degli Studi di Parma, Comuni di Collecchio, Fornovo e Sala Baganza, con il fine di tutelare e valorizzare l'originale Museo della civiltà contadina creato ad Ozzano Taro (Collecchio, Parma) da Ettore Guatelli.

Fondazione Monteparma ha apportato la propria partecipazione finanziaria di € 635.242,00, stanziata come erogazione istituzionale nel settore "Arte, cultura, ambiente" a carico degli esercizi 2002 e 2003. L'erogazione del contributo è stata destinata all'acquisto, da parte della Fondazione Guatelli, dell'immobile che ospita il Museo. Alla Fondazione Monteparma, quale socio fondatore, è riservata la nomina di un Consigliere.

Titoli di debito **74.243**

Nel portafoglio dei titoli di debito detenuto dalla Fondazione figurano tanto emissioni di carattere pubblico (in totale euro 29.536 migliaia) quanto emissioni *corporate* (le quali, a loro volta, sommano a complessivi euro 44.707 migliaia anch'essi a valori di costo).

Quanto ai titoli delle emissioni pubbliche, nel dettaglio essi sono così composti:

- BTP (ISIN IT0005518128), 4,40%, scadenza 01/05/2033, in portafoglio al costo storico per complessivi euro 2.960 migliaia (valore nominale euro 3.000 migliaia);
- BTP (ISIN IT0005496770), 3,25%, scadenza 01/03/2038, in portafoglio al costo storico per complessivi euro 1.932 migliaia (valore nominale euro 2.000 migliaia);
- BTP (ISIN IT0005495731), 2,80%, scadenza 15/06/2029, in portafoglio al costo storico per complessivi euro 978 migliaia (valore nominale euro 1.000 migliaia);

- BTP ITALIA (ISIN IT0005410912), 1,40%, scadenza 26/05/2025, in portafoglio al costo storico per complessivi euro 2.331 migliaia (valore nominale euro 2.350 migliaia);
- BTP ITALIA (ISIN IT0005497000), 1,60%, scadenza 28/06/2030 in portafoglio al costo storico per complessivi euro 2.475 migliaia (valore nominale euro 2.500 migliaia);
- BTP (ISIN IT0005365165), 3,00%, scadenza 01/08/2029, in portafoglio al costo storico per complessivi euro 1.974 migliaia (valore nominale euro 2.000 migliaia);
- BTP (ISIN IT0005024234), 3,50%, scadenza 01/03/2030, in portafoglio al costo storico per complessivi euro 1.375 migliaia (valore nominale euro 1.400 migliaia);
- BTP (ISIN IT0005358806), 3,35%, scadenza 01/03/2035, in portafoglio al costo storico per complessivi euro 2.458 migliaia (valore nominale euro 2.500 migliaia);
- BTP GREEN (ISIN IT0005508590), 4,00%, scadenza 30/04/2035, in portafoglio al costo storico per complessivi euro 1.625 migliaia (valore nominale euro 1.700 migliaia);
- BTP (ISIN IT0005240350), 2,45%, scadenza 01/09/2033, in portafoglio al costo storico per complessivi euro 473 migliaia (valore nominale euro 500 migliaia);
- BTP US$ (ISIN US465410CA47), 1,25%, scadenza 17/02/2026, in portafoglio al costo storico per complessivi euro 421 migliaia (valore nominale USD 500 migliaia);
- BTP ITALIA (ISIN IT0005532723), 2,00%, scadenza 14/03/2028, in portafoglio al costo storico per complessivi euro 982 migliaia (valore nominale euro 1.000 migliaia);
- BTP ITALIA (ISIN IT0005517195), 1,60%, scadenza 22/11/2028, in portafoglio al costo storico per complessivi euro 966 migliaia (valore nominale euro 1.000 migliaia);
- BTP (ISIN IT0005519787), 3,85%, scadenza 15/12/2029, in portafoglio al costo storico per complessivi euro 985 migliaia (valore nominale euro 1.000 migliaia);
- BTP (ISIN IT0003934657), 4,00%, scadenza 01/02/37, in portafoglio al costo storico per complessivi euro 5.351 migliaia (valore nominale euro 5.500 migliaia);
- BTP (ISIN IT0005217390), 2,8%, scadenza 01/03/2067, in portafoglio al costo storico per complessivi euro 742 migliaia (valore nominale euro 1.000 migliaia);
- BTP (ISIN IT0005582421), 4,15%, scadenza 01/10/2039, in portafoglio al costo storico per complessivi euro 1.511 migliaia (valore nominale euro 1.500 migliaia);

Quanto invece alle obbligazioni *Corporate*, trovano allocazione in questa voce i seguenti investimenti duraturi che vanno a comporre il portafoglio *core* già menzionato:

- prestito obbligazionario subordinato (Tier 2) denominato *"Banca di Parma Start Up"* (ISIN IT0005142457), emesso il 23 novembre 2015 dalla partecipata Banca di Parma – Credito Cooperativo, oggi Emil Banca – Credito Cooperativo, con scadenza 23 novembre 2025, tasso fisso 4,50%, sottoscritto per complessivi euro 150 migliaia (n. 3 quote da 50 migliaia cad.);
- prestito obbligazionario subordinato (Tier 1) *"Ageas"* (ISIN BE6317598850), Perpetual, 3,875%, call al 10/12/2029, in portafoglio al costo storico per complessivi euro 925 migliaia (valore nominale euro 1.000 migliaia);
- prestito obbligazionario subordinato (Tier 1) *"Intesa Sanpaolo S.p.A."* (ISIN XS2124979753), Perpetual, 3,75%, call al 27/2/2025, in portafoglio al costo storico per complessivi euro 4.625 migliaia (valore nominale euro 5.000 migliaia);
- prestito obbligazionario subordinato (Tier 1) *"Intesa Sanpaolo S.p.A."* (ISIN XS2124980256), Perpetual, 4,125%, call al 27/2/2030, in portafoglio al costo storico per complessivi euro 3.628 migliaia (valore nominale euro 4.000 migliaia);
- prestito obbligazionario subordinato (Tier 1) *"La Mondiale"* (ISIN FR0013455854), Perpetual 4,375%, call al 24/4/2029, in portafoglio al costo storico per complessivi euro 991 migliaia (valore nominale euro 1.000 migliaia);
- prestito obbligazionario subordinato (Tier 1) *"Raiffeisen Bank International AG"* (ISIN XS2207857421), Perpetual, 6%, call al 15/6/2026, in portafoglio al costo storico per complessivi euro 597 migliaia (valore nominale euro 600 migliaia);
- prestito obbligazionario subordinato (Tier 1) *"Banco Santander S.A."* (ISIN XS2102912966), Perpetual, 4,375%, call al 14/1/2026, in portafoglio al costo storico per complessivi euro 2.277 migliaia (valore nominale euro 2.400 migliaia);
- prestito obbligazionario subordinato (Tier 1) *"ABN Amro NV"* (ISIN XS2131567138), Perpetual, 4,375%, call al 22/09/2025, in portafoglio al costo storico per complessivi euro 491 migliaia (valore nominale euro 500 migliaia);
- prestito obbligazionario subordinato (Tier 1) *"Unicredit S.p.A."* (ISIN XS1739839998), Perpetual, 5,375%, call al 3/06/2025, in portafoglio al costo storico per complessivi euro 2.398 migliaia (valore nominale euro 2.400 migliaia);
- prestito obbligazionario subordinato (Tier 1) *"Unicredit S.p.A."* (ISIN XS2121441856), Perpetual, 3,875%, call al 3/6/2027, in portafoglio al costo storico per complessivi euro 1.843 migliaia (valore nominale euro 2.000 migliaia);

- prestito obbligazionario subordinato (Tier 1) *"Unipolsai Assicurazioni S.p.A."* (ISIN XS2249600771), Fixfloat Sub Perpetual 6,375%, call al 29/04/2030, in portafoglio al costo storico per complessivi euro 2.320 migliaia (valore nominale euro 2.400 migliaia);
- prestito obbligazionario subordinato (Tier 1) *"Bayer AG"* (ISIN XS2451802768), 4,5%, call al 25/6/2027, in portafoglio al costo storico per complessivi euro 928 migliaia (valore nominale euro 1.000 migliaia);
- prestito obbligazionario subordinato (Tier 1) *"Enel S.p.A."* (ISIN XS1713463559), 3,375%, call al 24/8/2026, in portafoglio al costo storico per complessivi euro 828 migliaia (valore nominale euro 900 migliaia).
- prestito obbligazionario subordinato (Tier 1) *"Assicurazioni Generali"* (ISIN XS1140860534), Fixfloat Sub Perpetual 4,596%, call al 21/11/2025, in portafoglio al costo storico per complessivi euro 1.973 migliaia (valore nominale 2.000 migliaia);
- prestito obbligazionario subordinato (Tier 1) *"Unicredit S.p.A."* (ISIN XS2356217039), Perpetual, 4,45%, call al 03/12/2027, in portafoglio al costo storico per complessivi euro 2.298 migliaia (valore nominale euro 2.500 migliaia);
- prestito obbligazionario subordinato (Tier 1) *"Intesa Sanpaolo S.p.A."* (ISIN XS2463450408), Perpetual, 6,375%, call al 30/03/2028, in portafoglio al costo storico per complessivi euro 4.552 migliaia (valore nominale euro 4.900 migliaia);
- prestito obbligazionario subordinato (Tier 2) *"Intesa Sanpaolo S.p.A."* (ISIN IT0005495244), tasso variabile Euribor 3 mesi + 3,45, scadenza 16/06/2032, in portafoglio al costo storico per complessivi euro 1.000 migliaia (valore nominale euro 1.000 migliaia);
- prestito obbligazionario subordinato (Tier 1) *"Intesa Sanpaolo S.p.A."* (ISIN XS2223762381), Perpetual, 5,5%, call al 01/03/2028, in portafoglio al costo storico per complessivi euro 2.231 migliaia (valore nominale euro 2.500 migliaia);
- prestito obbligazionario subordinato (Tier 2) *"Credit Agricole S.A."* (ISIN FR0013533999), Perpetual 4%, call al 23/12/2027, in portafoglio al costo storico per complessivi euro 1.446 migliaia (valore nominale euro 1.500 migliaia);
- prestito obbligazionario subordinato (Tier 2) *"Credit Agricole S.A."* (ISIN FR001400N2U2), Perpetual 6,5%, call al 23/09/2029, in portafoglio al costo storico per complessivi euro 507 migliaia (valore nominale euro 500 migliaia);
- prestito obbligazionario subordinato (Tier 2) *"Intesa Sanpaolo S.p.A."* (ISIN IT0005508707), tasso variabile Euribor 3 mesi + 4,15, scadenza 14/10/2032, in portafoglio al costo storico per complessivi euro 1.000 migliaia (valore nominale 1.000 migliaia);

- prestito obbligazionario (Tier 1) *"Intesa Sanpaolo S.p.A."* (ISIN XS2678939427), Perpetual 9,125%, call al 7/09/2029, in portafoglio al costo storico per complessivi euro 1.000 migliaia (valore nominale euro 1.000 migliaia);
- prestito obbligazionario (Subordinated) *"Allianz SE"* (ISIN DE000A30VTT8), 4,597%, call al 7/9/2038, in portafoglio al costo storico per complessivi euro 783 migliaia (valore nominale euro 800 migliaia);
- prestito obbligazionario (Jr Subordinated) *"AXA S.A."* (ISIN XS1069439740), Perpetual, 3,875%, call al 8/10/25, in portafoglio al costo storico per complessivi euro 971 migliaia (valore nominale euro 1.000 migliaia);
- prestito obbligazionario (Jr Subordinated) *BP Capital Markets Plc"* (ISIN XS2193662728), Perpetual, 3,625%, call al 22/3/2029, in portafoglio al costo storico per complessivi euro 612 migliaia (valore nominale euro 700 migliaia);
- prestito obbligazionario (Jr Subordinated) *"Iberdrola International BV"* (ISIN XS1890845875), Perpetual, 3,25%, call al 07/02/2025, in portafoglio al costo storico per complessivi euro 390 migliaia (valore nominale euro 400 migliaia);
- prestito obbligazionario (Jr Subordinated) *"Nordea Bank Abp"* (ISIN XS1725580465), Perpetual, 3,5%, call al 12/3/2025, in portafoglio al costo storico per complessivi euro 964 migliaia (valore nominale euro 1.000 migliaia);
- prestito obbligazionario (Jr Subordinated) "*Orange SA"* (ISIN FR001400GDJ1), Perpetual, 5,375%, call al 18/1/2030, in portafoglio al costo storico per complessivi euro 699 migliaia (valore nominale euro 700 migliaia);
- prestito obbligazionario (Jr Subordinated) *"HSBC Holdings PLC"* (ISIN XS1640903701), Perpetual, 4,75%, call al 04/07/2029, in portafoglio al costo storico per complessivi euro 995 migliaia (valore nominale euro 1.000 migliaia);
- prestito obbligazionario subordinato (Tier 1) *"Banco Santander S.A."* (ISIN XS2388378981), Perpetual, 3,625%, call al 21/03/2029, in portafoglio al costo storico per complessivi euro 906 migliaia (valore nominale euro 1.000 migliaia);
- prestito obbligazionario (Jr Subordinated) *"Total Energies SE"* (ISIN XS1501166869), Perpetual 3,369%, call al 06/10/26, in portafoglio al costo storico per complessivi euro 381 migliaia (valore nominale euro 400 migliaia).

Altri titoli **7.297**

- Fondo chiuso *"Green Arrow Energy Fund"* gestito da Green Arrow Capital SGR S.p.A. (già Quadrivio Capital SGR S.p.A.), nel quale la Fondazione ha sottoscritto nel 2015 l'importo di complessivi 2 milioni di euro (n. 40 quote da € 50.000 cad.). Il Fondo ha durata di 12 anni (oltre ad eventuali ulteriori 3 anni di *grace period*) e opera nel settore dell'energia elettrica da fonti rinnovabili (solare, eolico, biomasse o altro), *waste to energy* e tradizionali, nonché nel settore della gestione degli impianti per la produzione di energia elettrica. A

tutt'oggi, la Fondazione ha provveduto a corrispondere i richiami di capitale di sua competenza per un ammontare investito, al netto dei rimborsi per equalizzazione o disinvestimento, pari a 1.078 migliaia di euro. Il NAV al 31 dicembre 2024 delle quote A ammonta a 12,518 mila euro per un valore di mercato totale di 501 migliaia di euro a fronte delle n. 40 quote A detenute.

- Fondo *"Green Arrow Private Equity Fund 3"* gestito da Green Arrow Capital SGR S.p.A. (già Quadrivio Capital SGR S.p.A.), nel quale la Fondazione ha sottoscritto nel 2015 l'importo di complessivi euro 2 milioni (n. 40 quote da € 50.000 cad.). Il Fondo ha durata di 10 anni (oltre ad eventuali ulteriori 3 anni di *grace period*) e destina il proprio patrimonio all'acquisizione di partecipazioni in imprese prevalentemente italiane di medie dimensioni (valore compreso tra 30 e 150 milioni di euro) che siano leader nel loro mercato di nicchia o abbiano il potenziale per diventarle (secondo le linee guida del Fondo, verranno privilegiate le società con limitato *capital expenditure* – o "CAPEX" – necessario per la crescita e società per le quali la creazione di valore possa essere conseguita mediante il miglioramento dell'efficienza della struttura organizzativa e finanziaria). A tutt'oggi, la Fondazione ha provveduto a corrispondere i richiami di capitale di sua competenza per un ammontare complessivo, al netto dei rimborsi per equalizzazione o disinvestimento, pari a 833 migliaia. Il NAV al 31 dicembre 2024 delle quote A ammonta a 23,98 mila euro per un importo totale di 959 migliaia di euro a fronte delle n. 40 quote detenute.

- Fondo *"Tages Helios II"* è un fondo di tipo immobiliare gestito da Tages Capital Sgr S.p.A., che ha come obiettivo l'investimento in impianti per la produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile, in particolare fotovoltaica, già in esercizio e situati in Italia. La durata del Fondo è fissata in 20 anni a decorrere dalla data di avvio dell'operatività, con scadenza il 31 dicembre successivo al compimento del ventesimo anno. È prevista la liquidazione anticipata nonché l'eventuale proroga di 3 anni. Il Fondo persegue una strategia di tipo *buy and hold*, con impianti che resteranno in portafoglio fino alla fine degli incentivi. A fronte dell'impegno di sottoscrizione di € 1,5 milioni (n. 150 quote del valore unitario di € 10.000) assunto nel 2021, la Fondazione nel corso del tempo ha provveduto a corrispondere tutti i richiami di capitale di sua competenza; il valore investito, al netto dei rimborsi di capitale, ammonta a 1.422 migliaia.

- Fondo *"Eurizon Iter Eltif"* (ISIN IT0005414781) è un fondo chiuso italiano, riservato ad investitori professionali, operante in ambito infrastrutturale attraverso l'investimento in strumenti equity e assimilati nelle società target, gestito da EURIZON Sgr (Gruppo Intesa Sanpaolo); il fondo investe principalmente in Italia e, entro il limite del 20%, anche negli Stati membri del

sud dell'Unione Europea (Svizzera inclusa), con particolare attenzione al segmento mid-market (50-100 milioni di euro) e con l'obiettivo di realizzare da 6 a 10 operazioni, seguendo criteri di carattere ambientale, sociale e di governance (ESG); i temi d'investimento prescelti riguardano: invecchiamento della popolazione, decarbonizzazione energetica, reti TLC fisse/mobili, elettrificazione del trasporto e diffusione di reti di ricarica delle batterie, economia circolare; la durata prevista è di 8 anni, più eventuali due di proroga. L'impegno sottoscritto è stato di € 1.250 migliaia e l'investito, al netto dei rimborsi di capitale, ammonta a € 1.188 migliaia.

- Fondo *"Neva First"* (ISIN IT0005415564) è un fondo di investimento alternativo a forma chiusa di diritto italiano, di tipo "tematico" incentrato su investimenti in soluzioni tecnologiche per la finanza (FinTech) e in società ad alto contenuto tecnologico (DeepTech), principalmente in fase di crescita ed espansione, con l'obiettivo di incrementare il valore nel tempo; in via residuale il fondo ha la possibilità di investire in OICR e holding di investimento aventi per oggetto principale gli stessi settori di interesse. Il fondo è gestito da Neva Sgr (società del Gruppo Intesa Sanpaolo dedicata al Venture Capital); l'area di investimento è globale, con focus sull'Italia. Il periodo d'investimento è di 5 anni mentre la durata è di 10 anni dalla data del primo Termine Intermedio di Sottoscrizione (scadenza: 16 dicembre 2030) più due anni di periodo di grazia. A fronte di un impegno di sottoscrizione di € 750 migliaia, i richiami effettuati, al netto dei rimborsi di capitale, ammontano a € 555 migliaia.

- Fondo *"Milan Urban Private Fund"* (ISIN IT0005467862) è un fondo chiuso immobiliare, riservato a clienti professionali, istituito da Castello Sgr S.p.A. avente l'obiettivo di acquistare e mettere a reddito un prestigioso immobile situato a Milano in zona Cordusio, nel cuore del Central Business District; la durata dell'investimento è di 8 anni + 2 anni di eventuale proroga (o *"periodo di grazia"*). A fronte di un impegno di sottoscrizione di € 500 migliaia, i richiami effettuati, al netto dei rimborsi di capitale, ammontano a € 489 migliaia.

- Fondo *"Goldman Sachs Emerging Markets Debt"* (ISIN LU0546915215) è un fondo di investimento aperto che opera sul mercato obbligazionario dei paesi emergenti. L'inserimento di tale strumento fra le immobilizzazioni finanziarie è stato deliberato nel corso del precedente esercizio con un valore di iscrizione corrispondente a quello in precedenza contabilizzato all'interno del comparto non immobilizzato (€ 845 migliaia), con switch in una classe "ad accumulo".

- Fondo *"Schroder Euro High Yield"* (ISIN LU0849399786) è un fondo di investimento aperto che investe in emissioni obbligazionarie con rating speculativo (cosiddette high yield). L'inserimento di tale strumento fra le

immobilizzazioni finanziarie è stato deliberato nel corso del precedente esercizio con un valore di iscrizione corrispondente a quello in precedenza contabilizzato all'interno del comparto non immobilizzato (€ 886 migliaia), con switch in una classe "ad accumulo".

3. STRUMENTI FINANZIARI NON IMMOBILIZZATI

Titoli di debito quotati **8.934**

Dopo la dismissione delle polizze vita a premio unico operata nel corso del precedente esercizio, nel corso del 2024 una parte consistente (quasi € 9,3 milioni) delle risorse in precedenza allocate negli strumenti finanziari dell'attivo circolante è stata indirizzata verso investimenti ricompresi nell'attivo immobilizzato

L'unico titolo in portafoglio allocato tra gli strumenti finanziari non immobilizzati per € 9.000 migliaia è il BOT *zero coupon* con scadenza 31 marzo 2025 (ISIN IT0005614182).

Strumenti finanziari non quotati **101**

Nel portafoglio investimenti residua anche una quota marginale (€ 101 migliaia) di una polizza assicurativa vita intera a premio unico (e premi integrativi) emessa da HDI Assicurazioni S.p.A. e riscattata quasi integralmente nel corso del 2023.

4. CREDITI

Crediti d'imposta

	al 31/12/2024	al 31/12/2023	Variazione
Crediti d'imposta	1.956	2.305	-349
Totale	**1.956**	**2.305**	**-349**

La voce è in parte prevalente composta dal credito per imposta IRPEG pregressa, evidenziato nelle dichiarazioni dei redditi propri, come segue (importi in migliaia di euro):

Quota capitale

- Esercizio 1995/1996	281
- Esercizio 1996/1997	671
- Esercizio 1997/1998 (parziale)	231
Subtotale	**1.183**

-	Interessi maturati sui crediti tributari	513
	Totale	**1.696**

Come già fatto rilevare nei passati esercizi, i suddetti crediti sono influenzati dal contenzioso intercorso con l'Amministrazione finanziaria in ordine alla spettanza alla Fondazione dell'agevolazione consistente nella riduzione alla metà dell'aliquota IRPEG, ai sensi dell'art. 6 del D.P.R. n. 601/1973. Le annualità oggetto di contenzioso non si estendono agli esercizi successivi al 1998/1999 poiché il D.lgs. n. 153/1999 ha definitivamente disposto che, con effetto dalla sua entrata in vigore, non si sarebbe più fatto luogo al rimborso o al riporto a nuovo dei crediti d'imposta sui dividendi percepiti dalle Fondazioni bancarie.

Con specifico riferimento alla nostra Fondazione, quanto sopra ha comportato:

- la notifica di avvisi di accertamento per gli esercizi 91/92, 92/93 e 93/94, con il recupero dell'imposta ad aliquota piena, senza l'irrogazione di sanzioni;

- la formazione della dichiarazione dei redditi, a partire da quella dell'esercizio 96/97, con l'aliquota IRPEG in misura piena, in prudenziale adeguamento alla pur contestata tesi dell'Amministrazione finanziaria e con successive istanze di rimborso per la differenza, evolute in contenzioso a seguito del silenzio-rifiuto dell'Amministrazione stessa.

I crediti d'imposta contestati sono controbilanciati dall'iscrizione di una posta rettificativa di pari ammontare allocata nel passivo dello Stato patrimoniale (voce *"Fondi per Rischi e Oneri"* - sottovoce *"Fondo Crediti d'Imposta"*) senza alcuna imputazione al Conto economico.

L'evoluzione della giurisprudenza sul tema specifico è stata nel corso del tempo generalmente favorevole alle ragioni delle Fondazioni bancarie. In particolare, la fondatezza della tesi fatta valere dalla Fondazione, dopo contrastanti sentenze della Commissione Tributaria Provinciale di Parma, è stata riconosciuta dalla Commissione Tributaria Regionale dell'Emilia-Romagna e la stessa Corte di Cassazione, in controversie analoghe riguardanti altre Fondazioni, si era pronunciata più volte in senso favorevole alle istanze degli enti del settore.

I proventi corrispondenti ai crediti d'imposta – ed ai relativi interessi di mora maturati a tutto il 31 dicembre dell'esercizio di imputazione economica – sono affluiti a Conto economico negli esercizi 2003 e 2004 (voce *"Proventi Straordinari"* per complessivi euro 2.124 migliaia quale contropartita dello storno, per corrispondente ammontare, del "Fondo Crediti d'Imposta") in considerazione, rispettivamente, dei seguenti eventi:

- quanto ai crediti d'imposta relativi ai periodi 1995/96 e 1996/97 (per un totale di euro 1.214 migliaia) a seguito del passaggio in giudicato delle relative favorevoli sentenze;

- quanto a quelli degli esercizi 1991/92, 1992/93, 1993/94 e, limitatamente all'importo originariamente esposto in dichiarazione dei redditi, 1997/98 (per un totale di euro 910 migliaia) per una ragionevole valutazione positiva dell'evoluzione del contenzioso.

Gli interessi maturati successivamente sulle medesime poste hanno al contrario trovato accoglimento nella voce *"Interessi e Proventi Assimilati"* negli esercizi di competenza. Tali crediti sono stati oggetto, in passato, di operazione di *factoring*. In data 22.01.2009 sono state depositate le sentenze delle Sezioni unite della Corte di Cassazione n. 1596/09 e n. 1589/09 – riguardanti la lunga vertenza sui crediti d'imposta che ha coinvolto tutto il mondo delle Fondazioni bancarie, che concludono negando la spettanza dell'agevolazione di cui all'art. 6 del D.P.R. 601/1973 (riduzione dell'aliquota IRPEF) per gli esercizi 1991/1992, 1992/1993 e 1993/1994. Di conseguenza si è reso necessario registrare, nell'esercizio 2008, un onere straordinario di € 683.599 a storno di proventi straordinari che, nell'esercizio 2004, a seguito di una ragionevole valutazione dell'evoluzione del contenzioso allora in corso, furono fatti affluire nel Conto economico, contestualmente alla cessione dei relativi crediti d'imposta.

Con riferimento invece ai periodi d'imposta 1997/1998 (per la parte oggetto di specifica istanza di rimborso) e 1998/1999 (l'intero credito), l'assenza di un procedimento di contenzioso aveva reso opportuna l'appostazione per l'intero importo, che ha concorso a formare la relativa posta di credito, di una posta rettificativa allocata nel Passivo dello Stato Patrimoniale sotto la voce "Fondo per Rischi ed Oneri", senza alcuna imputazione al Conto economico. In data 5 maggio 2010 la Corte di Cassazione – Sezione Tributaria ha depositato la sentenza n. 10794/10, con cui ha negato la spettanza alla Fondazione dell'agevolazione di cui all'art. 6 del D.P.R. 601/1973 in relazione all'esercizio 1997/1998. Invece per quanto concerne il periodo 1998/1999 non si è ritenuto opportuno procedere con la presentazione del ricorso, a causa delle numerose sentenze sfavorevoli che si sono recentemente susseguite.

Pertanto, nel corso dell'esercizio 2010 si è proceduto a stornare sia dall'Attivo di Stato patrimoniale (voce *"Crediti"*) che dal Passivo (voce *"Fondo per Rischi e Oneri"*) l'importo di euro 2.098 migliaia relativo alla quota capitale (per euro 1.583 migliaia) e alla quota interessi (per euro 515 migliaia) maturati al 31.12.2009 per i periodi 1997/1998 e 1998/1999.

Per quanto riguarda l'ulteriore annualità relativa all'esercizio 1997/1998, oggetto

di cessione, si è proceduto già per l'esercizio 2008 al reinserimento dell'importo di euro 275 migliaia (comprensivo di capitale e interessi) fra i crediti, non essendo il credito oggetto di contenzioso.

In sintesi, pertanto, all'Attivo del Bilancio i *"Crediti di natura tributaria"* sono iscritti, per capitale ed interessi, per complessivi euro 1.696 migliaia, che si riferiscono esclusivamente ai crediti emergenti dalle dichiarazioni fiscali dei periodi d'imposta 1995/1996 e 1996/1997 e, sia pure in parte, 1997/1998.

La giustificazione del mantenimento di tali crediti nell'Attivo di Bilancio risiede nel fatto che essi – ed in particolare quelli relativi alle annualità d'imposta 1995/1996 e 1996/1997 – pure a seguito delle vicende giurisprudenziali sopra ricordate, hanno evidenziato esiti processuali favorevoli a seguito del passaggio in giudicato delle sentenze di merito che avevano riconosciuto la spettanza dei relativi rimborsi.

Quanto invece al credito relativo al periodo d'imposta 1997/1998, essa trovava legittimità nel fatto che già originariamente emergeva da una dichiarazione dei redditi redatta in applicazione di disposizioni di legge del tutto ordinarie (in particolare con riguardo all'aliquota d'imposta) sicché, non essendo stata operata nei termini di legge alcuna rettifica da parte dell'Amministrazione finanziaria, il credito ivi evidenziato si è consolidato a favore della Fondazione.

Poiché, malgrado le suesposte motivazioni ed il fatto che la Fondazione si è adoperata attivamente per vedere riconosciuti i propri diritti (nell'esercizio 2016 è stata rinnovata la richiesta di rimborso interrompendo così la prescrizione decennale del diritto), non è al momento dato di conoscere se e quando l'Amministrazione finanziaria procederà al rimborso di quanto dovuto. Esigenze di prudenza valutativa hanno indotto a ritenere opportuna la sterilizzazione di tali componenti patrimoniali attraverso la costituzione, per corrispondente ammontare, di uno specifico fondo destinato a fronteggiare il rischio di un mancato adempimento da parte dell'Amministrazione finanziaria. Tale fondo è compreso nella voce 3 *"Fondi per rischi e Oneri"* del Passivo.

*****

La residua parte dei crediti d'imposta, pari nel suo complesso ad € 260 migliaia, trova giustificazione nel credito per le erogazioni agevolate al settore della cultura cd. *"Art Bonus"* (€ 214 migliaia), nel credito d'imposta maturato sugli accantonamenti al *Fondo Unico Nazionale* (€ 19 migliaia) e al Fondo Repubblica Digitale (€ 25 migliaia). Un ulteriore importo, pari a € 2 migliaia, trova riscontro nella tassazione in acconto subìta in sede di restituzione degli oneri commissionali in precedenza addebitati dagli organi di gestione del portafoglio finanziario.

5. DISPONIBILITÀ LIQUIDE 6.006

La voce rappresenta la quota di disponibilità liquide depositate sui c/c, principalmente sul conto acceso presso Intesa Sanpaolo Private Banking, cui si aggiunge la consistenza del fondo cassa.

N.	conto corrente	31/12/2024	31/12/2023	Variazione
1	Intesa Sanpaolo (sede di Parma)	148	333	-186
2	Intesa Sanpaolo (private banking)	4.587	7.381	-2.794
3	Intesa Sanpaolo (deposito vincolato)	-	4.000	-4.000
4	Cariparma Credit Agricole	29	29	-
5	Banca Popolare Emilia-Romagna	178	171	7
6	Banca Generali	120	120	-
7	Credit Suisse	868	845	23
8	Intesa Sanpaolo (ex B. Prossima)	28	27	-
9	Banca c/competenze	46	43	3
10	Carta prepagata	1	2	-1
11	Fondo cassa	1	1	-
		6.006	**12.952**	**6.948**

6. ALTRE ATTIVITÀ

	al 31/12/2024	al 31/12/2023	Variazione
Altre attività	231	150	81
Crediti diversi	22	21	1
Totale	**253**	**171**	**82**

Tale posta è in gran parte dovuta ai versamenti effettuati nel corso dell'esercizio a valere sull'IRES e l'IRAP dovute per il periodo d'imposta 2024 (euro 231 migliaia). Il residuo di euro 22 migliaia è correlato alla restituzione di oneri commissionali in precedenza addebitati dagli organi gestori del portafoglio finanziario (euro 9 migliaia) e, per euro 13 migliaia, in rapporti creditori di varia natura con i locatari degli appartamenti di proprietà.

7. RATEI E RISCONTI ATTIVI

La voce risulta così composta:

	al 31/12/2024	al 31/12/2023	Variazione
Ratei attivi	652	596	56
Risconti attivi	21	21	-
Totale	**673**	**617**	**56**

I ratei attivi comprendono gli interessi maturati e non liquidati a fine esercizio sugli investimenti (la cui componente economica trova appostazione nella voce 3 "*Interessi e altri proventi*" del Conto economico).

I risconti attivi si riferiscono principalmente alle quote corrisposte anticipatamente su costi diversi (premi assicurazioni) ma di competenza dell'esercizio successivo.

STATO PATRIMONIALE PASSIVO

1. PATRIMONIO NETTO

Fondo di dotazione 59.959

L'ammontare del Fondo di dotazione, determinato a seguito della riclassificazione del patrimonio netto in essere alla chiusura dell'esercizio al 30.09.1999, secondo le disposizioni degli artt. 14.4 e 14.5 del Provvedimento ministeriale del 19 aprile 2001, non ha subito movimentazioni rispetto all'esercizio precedente.

	31/12/2024	31/12/2023	Variazione
Fondo di dotazione	59.959	59.959	
Totale	**59.959**	**59.959**	

Riserva da donazioni 6.322

La riserva da donazioni trova contropartita nella voce dell'attivo "*Immobilizzazioni materiali*" ("*Beni mobili d'arte")*, che accoglie le donazioni in conto capitale ricevute dalla Fondazione. Le opere d'arte vengono iscritte in bilancio sulla base del valore assicurativo loro attribuito.

Nel corso del 2024 la riserva non ha evidenziato alcuna movimentazione.

	31/12/2024	31/12/2023	Variazione
Riserva da donazioni	6.322	6.322	
Totale	**6.322**	**6.322**	

Riserva da rivalutazioni e plusvalenze 52.260

La riserva da rivalutazioni e plusvalenze accoglie, in deroga agli ordinari criteri contabili delle variazioni economiche imputate al Conto economico, le plusvalenze e le minusvalenze da realizzo o da valutazione relative alle partecipazioni nella Società bancaria conferitaria, intervenute successivamente all'iniziale conferimento (ai sensi dell'art. 14, sub. 1, dell'Atto di Indirizzo del Ministero del Tesoro del 19 Aprile 2001).

Nel corso dell'esercizio 2024 la riserva ha subito la movimentazione sotto riportata relativa alla plusvalenza derivante dall'alienazione delle azioni Intesa Sanpaolo IT0000072618.

	31/12/2024	31/12/2023	Variazione
Riserva da rivalutazioni e plusvalenze	52.260	51.095	1.165
Totale	**52.260**	**51.095**	**1.165**

Riserva obbligatoria **16.592**

La voce prevista dall'art. 8 del D.lgs. 153/99 accoglie gli accantonamenti determinati per l'esercizio 1999/2000 sulla base dell'art. 9, comma 6, del Provvedimento ministeriale del 19 aprile 2001 e per gli esercizi 2001 e successivi sulla base di quanto disposto annualmente dall'Autorità di Vigilanza.

Nell'esercizio corrente si è incrementata, sulla base di quanto previsto dal provvedimento di riferimento, nella misura del 20% dell'avanzo d'esercizio, per un importo pari ad euro 1.092 migliaia.

	31/12/2024	31/12/2023	Variazione
Riserva obbligatoria	16.592	15.500	1.092
Totale	**16.592**	**15.500**	**1.092**

Riserva per l'integrità del patrimonio **4.139**

La voce, costituita ai sensi dell'art. 14, comma 8, del Provvedimento ministeriale del 19 aprile 2001, accoglie gli accantonamenti effettuati annualmente a valere sull'avanzo di gestione nei limiti della misura massima stabilita dall'Autorità di Vigilanza. Essa ha la finalità, al pari della riserva obbligatoria, di garantire nel tempo la conservazione del patrimonio della Fondazione, con particolare riferimento all'esigenza di salvaguardia del valore reale dello stesso.

Nel corso del 2024 la riserva ha subito la movimentazione sotto evidenziata.

	31/12/2024	31/12/2023	Variazione
Riserva per l'integrità del patrimonio	4.139	3.320	819
Totale	**4.139**	**3.320**	**819**

Riserva utili su cambi **25**

	31/12/2024	31/12/2023	Variazione
Riserva utili su cambi	25		25
Totale	**25**		**25**

La movimentazione della riserva sopra riportata si riferisce all'utile non realizzato, derivante dalla valutazione con il cambio di fine esercizio, del BTP in valuta estera con scadenza 17/02/2026, sottoscritto per US$ 500 migliaia.

Alla presente Nota integrativa è allegato il prospetto del dettaglio delle variazioni nei conti di Patrimonio netto avvenute nel corso dell'esercizio.

2. FONDI PER L'ATTIVITÀ D'ISTITUTO

a) Fondo di stabilizzazione delle erogazioni **5.826**

La voce, istituita nell'esercizio 1999/2000, accoglie gli accantonamenti effettuati ai sensi dell'art. 6 del Provvedimento ministeriale del 19.04.2001 con la funzione di contenere la variabilità delle erogazioni d'esercizio in un orizzonte temporale pluriennale. Il Fondo di norma è alimentato con gli accantonamenti disposti dall'Organo di indirizzo in sede di destinazione degli avanzi di gestione ed è utilizzato per integrare le risorse dell'anno indirizzate all'attività istituzionale.
Nel corso dell'esercizio la posta si è incrementata complessivamente di euro 891 migliaia per accantonamento dall'avanzo d'esercizio.

La voce risulta così composta:

	31/12/2024	31/12/2023	Variazione
Fondo di stabilizzazione delle erogazioni	5.826	4.935	891
Totale	**5.826**	**4.935**	**891**

Ed è stata così movimentata nel corso dell'esercizio:

	Fondo di stabilizzazione delle erogazioni	
A. Esistenze iniziali		4.935
B. Aumenti		
B1. Accantonamenti	891	
B2. Altre variazioni		
C. Diminuzioni		
C1. Utilizzi		
C2. Altre variazioni		
D. Rimanenze finali		**5.826**

b) Fondo per le erogazioni nei settori rilevanti 2537

Tale voce accoglie le risorse destinate alle erogazioni per futuri interventi nei settori rilevanti. Al 1° gennaio 2024 il Fondo ammontava ad euro 2.000 migliaia, frutto dell'accantonamento effettuato in sede di bilancio 2023. Nel corso del 2024 il Fondo è aumentato di euro 191 migliaia, sia per i crediti d'imposta riconosciuti alla Fondazione con finalità di supporto all'attività istituzionale (Fondo per il contrasto della povertà educativa, Fondo repubblica digitale, Fun) ed infine di euro 2.500 migliaia per l'accantonamento effettuato in sede di approvazione del presente bilancio 2024, in linea con il Documento Previsionale Annuale 2025.

Nel corso dell'esercizio si è ridotto per l'utilizzo effettuato a fronte delle erogazioni nei settori rilevanti 2024 (euro 2.154 migliaia). Nel corso dell'esercizio, tale Fondo ha evidenziato pertanto le seguenti movimentazioni:

	Fondo per le erogazioni nei settori rilevanti	
A. Esistenze iniziali		2.000
B. Aumenti B1. Accantonamenti B2. Altre variazioni	2.500 191	
C. Diminuzioni C1. Utilizzi C2. Altre variazioni	2.154	
D. Rimanenze finali		**2.537**

d) Altri fondi

Della voce "*Altri fondi*" fanno parte: Fondazione CON IL SUD, Fondo nazionale iniziative comuni, Fondo investimento imprese ed enti strumentali, Fondo per le erogazioni di cui all'art. 1, comma 47, della Legge n. 178 del 2020.

- *Fondazione CON IL SUD.* A seguito dell'adesione di Fondazione Monteparma al Protocollo d'intesa del 5 ottobre 2005, gli extra-accantonamenti effettuati dal 2001-2004 al "Fondo per il volontariato" indisponibile sono stati utilizzati per partecipare alla costituzione della Fondazione CON IL SUD, il cui valore di euro 646 migliaia è esposto in bilancio alla voce 2 dell'attivo "*Immobilizzazioni finanziarie - Altre partecipazioni*" con contropartita nel passivo alla voce 2 "*Fondi per l'attività d'istituto - Altri fondi*".

	Fondazione con il Sud	
A. Esistenze iniziali		646
B. Aumenti B1. Accantonamenti		

B2. Altre variazioni		
C. Diminuzioni C1. Utilizzi C2. Altre variazioni		
D. Rimanenze finali		**646**

- *Fondo nazionale iniziative comuni*. L'accantonamento di euro 10 migliaia rappresenta la quota di competenza dell'esercizio 2024 che alimenta il Fondo destinato alle iniziative comuni delle Fondazioni, al quale Fondazione Monteparma ha aderito fin dalla costituzione nel 2012. Il Fondo è stato costituito in ottemperanza alla proposta dell'ACRI (delibera del 4 aprile 2012), concernente l'istituzione di un Fondo nazionale fra le Fondazioni finalizzato alla realizzazione di iniziative comuni, con progetti di ampio respiro, caratterizzati da una forte valenza culturale, sociale, umanitaria ed economica. Gli utilizzi del Fondo sono gestiti a livello nazionale secondo le modalità definite nel protocollo d'intesa. Nel corso dell'anno sono stati utilizzati euro 5 migliaia destinati al sostegno del fondo regionale territori in difficoltà.

	Fondo nazionale iniziative comuni	
A. Esistenze iniziali		11
B. Aumenti B1. Accantonamenti B2. Altre variazioni	11	
C. Diminuzioni C1. Utilizzi C2. Altre variazioni	5	
D. Rimanenze finali		**17**

- *Fondo investimento imprese ed enti strumentali.* Nel rispetto del Protocollo d'intesa sottoscritto da MEF e ACRI nel mese di aprile 2015, è stato effettuato l'accantonamento di euro 191 migliaia, equivalente al valore della partecipazione nell'impresa strumentale MUP S.r.l., detenuta e meglio descritta nella corrispondente voce dell'attivo di Stato patrimoniale. Con riferimento alla società strumentale Monteparmaservizi S.r.l., a fronte del valore della partecipazione iscritta nell'attivo di Stato patrimoniale, è stato accantonato pari ammontare nel Fondo sopra individuato (euro 100 migliaia) nell'anno di costituzione (2018). Nel 2021 sono stati fatti accantonamenti per euro 32 migliaia a fronte dell'acquisto della quota del 10% dell'impresa strumentale Mup S.r.l, successivamente fusa per incorporazione nella Monteparmaservizi S.r.l. Nella corrente annualità non sono stati fatti accantonamenti.

	Fondo investimento imprese ed enti strumentali	
A. Esistenze iniziali		323
B. Aumenti B1. Accantonamenti B2. Altre variazioni		
C. Diminuzioni C1. Utilizzi C2. Altre variazioni		
D. Rimanenze finali		**323**

- *Fondo per le erogazioni di cui all'art. 1, comma 47, della Legge n. 178 del 2020.* Nel fondo trovano allocazione le somme relative al risparmio d'imposta ex art. 1 commi da 44 a 47 della Legge 178/2020 originate dalla non imponibilità ai fini IRES (nella misura del 50%) degli utili incassati diversi da quelli che derivano da partecipazioni in imprese o enti residenti o localizzati in Stati o territori a regime fiscale privilegiato. La disponibilità del fondo è alimentata dalla contropartita della sezione 13-bis del Conto Economico e dalle eventuali revoche di contributi concessi a valere sulle medesime disponibilità. In considerazione del vincolo di destinazione imposto dal legislatore le relative risorse verranno destinate al finanziamento delle delibere istituzionali nei settori di intervento della Fondazione. Nel corso dell'esercizio corrente si rileva l'incremento di euro 399 migliaia.

	Fondo per le erogazioni di cui all'art. 1, comma 47, L. 178/2020	
A. Esistenze iniziali		351
B. Aumenti B1. Accantonamenti B2. Altre variazioni	399	
C. Diminuzioni C1. Utilizzi C2. Altre variazioni		
D. Rimanenze finali		**750**

3. FONDI PER RISCHI ED ONERI

La voce include gli stanziamenti destinati alla copertura di perdite o debiti, di natura determinata, di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla data di chiusura dell'esercizio sono indeterminati l'ammontare o la data di sopravvenienza. La posta risulta così composta:

	31/12/2024	31/12/2023	Variazione
Fondo imposte e tasse (anche differite)	10	10	
Fondo crediti d'imposta	1.696	1.696	
Fondo rischi e oneri	247	256	(9)
Totale	**1.953**	**1.962**	**(9)**

ed è stata così movimentata nel corso dell'esercizio:

	Fondo imposte e tasse	Fondo crediti d'imposta	Fondo rischi e oneri	TOTALE
A. Esistenze iniziali	10	1.696	256	1.962
B. Aumenti B1. Accantonamenti B2. Altre variazioni				
C. Diminuzioni C1. Utilizzi C2. Altre variazioni			9	
D. Rimanenze finali	**10**	**1.696**	**247**	**1.953**

Di seguito si fornisce la descrizione delle singole voci:

Fondo imposte e tasse (differite) 10

La voce accoglie il debito relativo alla fiscalità differita sui rendimenti delle polizze (nel complesso, euro 10 migliaia).

Il debito per IRES/IRAP di competenza dell'esercizio, secondo le norme tributarie in vigore, trova allocazione in bilancio alla voce 7 "*Debiti, al netto degli acconti eventualmente versati"*.

Fondo crediti d'imposta 1.696

La voce accoglie i crediti emergenti nelle dichiarazioni fiscali dei periodi d'imposta 1995/96 e 1996/97 e, seppure in parte, 1997/98, nonché gli interessi maturati.

Come già evidenziato nella voce 4 "*Crediti"* dell'Attivo, nonostante relativamente alle annualità 1995/96 e 1996/97 ci siano esiti processuali favorevoli e sentenze passate in giudicato ed il credito relativo all'esercizio 1997/98 derivi da una dichiarazione dei redditi redatta in conformità alle disposizioni di legge (in particolare per l'aliquota applicata), non essendo dato di conoscere se e quando l'Amministrazione finanziaria procederà al rimborso di quanto dovuto, si è prudenzialmente ritenuto opportuno neutralizzare la voce dell'Attivo attraverso la costituzione di un Fondo di pari importo, per un totale di euro 1.696 migliaia comprensivo di capitale e interessi maturati.

Fondo rischi e oneri 247

Nel corso dell'esercizio 2024 l'ammontare che residuava dall'esercizio precedente (pari ad euro 256 migliaia), destinato a soddisfare future esigenze riguardanti il patrimonio immobiliare e artistico, è stato utilizzato per euro 9 migliaia.

4. FONDO TFR **116**

Al 31 dicembre 2024 il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato costituisce il complesso delle indennità maturate a favore del personale della Fondazione a norma delle vigenti disposizioni normative.

5. EROGAZIONI DELIBERATE NEI SETTORI RILEVANTI E AMMESSI

La voce accoglie le erogazioni deliberate dalla Fondazione e non ancora liquidate a fine esercizio.

	31/12/2024	31/12/2023	Variazione
Erogazioni deliberate	1.283	1.143	140
Totale	**1.283**	**1.143**	**140**

La voce nel corso dell'esercizio si è movimentata come segue:

	Erogazioni settori rilevanti/ammessi	
A. Esistenze iniziali		**1.143**
A1. Residuo erogazioni deliberate nell'es. 2013	20	
A2. Residuo erogazioni deliberate nell'es. 2014	7	
A3. Residuo erogazioni deliberate nell'es. 2015	15	
A4. Residuo erogazioni deliberate nell'es. 2016	15	
A5. Residuo erogazioni deliberate nell'es. 2017	7	
A6. Residuo erogazioni deliberate nell'es. 2018	2	
A7. Residuo erogazioni deliberate nell'es. 2019	5	
A8. Residuo erogazioni deliberate nell'es. 2020	10	
A9. Residuo erogazioni deliberate nell'es. 2021	24	
A10. Residuo erogazioni deliberate nell'es. 2022	235	
A11. Residuo erogazioni deliberate dell'es. 2023	803	
B. Aumenti		**2.154**
B1. Erogazioni deliberate nell'esercizio 2024	2.154	
C. Diminuzioni		**-2014**
C1. Erogazioni effettuate nell'esercizio su delibere esercizio 2013		
C2. Erogazioni effettuate nell'esercizio su delibere esercizio 2014		
C3. Erogazioni effettuate nell'esercizio su delibere esercizio 2015		
C4. Erogazioni effettuate nell'esercizio su delibere esercizio 2016		
C5. Erogazioni effettuate nell'esercizio su delibere esercizio 2017	5	
C6. Erogazioni effettuate nell'esercizio su delibere esercizio 2018		

C7. Erogazioni effettuate nell'esercizio su delibere esercizio 2019		
C8. Erogazioni effettuate nell'esercizio su delibere esercizio 2020		
C9. Erogazioni effettuate nell'esercizio su delibere esercizio 2021		
C10. Erogazioni effettuate nell'esercizio su delibere esercizio 2022	77	
C11. Erogazioni effettuate nell'esercizio su delibere esercizio 2023	617	
C12. Erogazioni effettuate nell'esercizio su delibere esercizio 2024	1306	
C12. Revisione stanziamento su delibere dell'esercizio 2023	9	
D. Rimanenze finali		**1.283**
D1. Residuo erogazioni delibere es. 2013	20	
D2. Residuo erogazioni delibere es. 2014	7	
D3. Residuo erogazioni delibere es. 2015	15	
D4. Residuo erogazioni delibere es. 2016	15	
D5. Residuo erogazioni delibere es. 2017	2	
D6. Residuo erogazioni delibere es. 2018	2	
D7. Residuo erogazioni delibere es. 2019	5	
D8. Residuo erogazioni delibere es. 2020	10	
D9. Residuo erogazioni delibere es. 2021	25	
D10. Residuo erogazioni delibere es. 2022	158	
D11. Residuo erogazioni delibere es. 2023	177	
…D12. Residuo erogazioni delibere ec. 2024	848	

La revisione dello stanziamento su delibera dell'esercizio 2023 pari ad euro 9 migliaia, riguarda il 50% delle risorse impegnate nel 2023 a favore della Fondazione con il Sud (comunicate con lettera ACRI del 19 settembre 2023) e destinate nel 2024 al "Fondo per il contrasto della povertà educativa", come da disposizioni ACRI.

6. FONDO PER IL VOLONTARIATO 145

La voce risulta così composta:

	31/12/2024	31/12/2023	Variazione
Fondo per il volontariato - saldo accantonamenti da liquidare	146	107	39
Totale	**146**	**107**	**39**

ed è stata così movimentata nel corso dell'esercizio:

	Fondo per il volontariato	
A. Esistenze iniziali		107
B. Aumenti		
B1. Accantonamenti	146	
B2. Altre variazioni		

C. Diminuzioni C1. Utilizzi C2. Altre variazioni	107	
D. Rimanenze finali		**146**

La voce è nata per accogliere gli accantonamenti ai "Fondi speciali per il volontariato" presso le Regioni, di cui all'art. 15 della legge 11 agosto 1991 n. 266, e i relativi utilizzi. In ottemperanza alle nuove disposizioni del D. Lgs. 117/2017, cosiddetto "Codice del Terzo Settore", riguardanti il finanziamento dei Centri di Servizio per il Volontariato, è stato creato il FUN – Fondo Unico Nazionale, che viene alimentato dai contributi delle Fondazioni di origine bancaria con le medesime modalità utilizzate in passato. Inoltre, il citato D. Lgs. 117/2017 ha abrogato il Decreto Ministeriale dell'8 ottobre 1997 che prevedeva la ripartizione territoriale dei fondi così accantonati, disponendone invece il versamento, entro il 31 ottobre dell'anno di approvazione del bilancio, direttamente al FUN con attribuzione di un credito d'imposta.

Nel corso dell'esercizio 2024 l'attività di erogazione a valere sull'accantonamento dell'esercizio 2023 è stata pari ad euro 107 migliaia a favore del FUN, come da comunicazione dell'ONC - Organismo Nazionale di Controllo sui CSV del 27/7/2023. Il Fondo si è inoltre incrementato per euro 146 migliaia a fronte dell'accantonamento annuale pro-quota individuato dall'Acri a carico della Fondazione.

7. DEBITI 392

La voce evidenzia i seguenti debiti:

	31/12/2024	31/12/2023	Variazione
- verso fornitori	34	34	
- altri debiti	358	387	(29)
Totale	**392**	**421**	**(29)**

La voce "*Altri debiti*" è in massima parte costituita da debiti nei confronti dell'Erario (euro 285 migliaia), degli istituti previdenziali per contributi (euro 18 migliaia), del personale dipendente (euro 30 migliaia) e debiti per depositi cauzionali (euro 23 migliaia).

Con riferimento al criterio di contabilizzazione dei debiti si segnala che non si è applicato il costo ammortizzato, così come previsto dall'art. 2426, comma 1, n. 8, del codice civile e dall'OIC 19, paragrafo 41, trattandosi in prevalenza di debiti con scadenza inferiore ai 12 mesi. È stata pertanto utilizzata la semplificazione prevista

dall'OIC 19, paragrafo 42, che consente per tali fattispecie la valorizzazione al nominale.

8. RATEI E RISCONTI PASSIVI 26

La voce risulta così composta:

	31/12/2024	31/12/2023	Variazione
Ratei passivi	26	27	(1)
Risconti passivi	1	1	-
Totale	**27**	**28**	**(1)**

Tale voce si riferisce, in massima parte, ai ratei per ferie, permessi e mensilità aggiuntive relativi al personale dipendente.

CONTI D'ORDINE

I conti d'ordine, conformemente a quanto previsto dall'articolo 8 del Provvedimento ministeriale del 19 aprile 2001, sono così dettagliati:

Beni di terzi 195

Tale voce accoglie il valore di opere d'arte concesse da terzi in comodato.

Beni presso terzi 345

Tale voce accoglie il valore di opere d'arte concesse in comodato a terzi.

Altri impegni 596

Tale voce accoglie gli impegni residui, al netto dei richiami effettuati, che la Fondazione ha assunto per le partecipazioni ai Fondi di investimento mobiliare chiusi denominati "*Fondo Green Arrow Energy Fund", "Fondo Quadrivio Private Equity Fund 3"* e "*Fondo Neva First*".

CONTO ECONOMICO

1. RISULTATO DELLE GESTIONI PATRIMONIALI INDIVIDUALI

Fra i componenti finanziari dell'esercizio non figura alcun provento derivante da patrimoni affidati in gestione poiché non sono presenti gestioni patrimoniali.

2. DIVIDENDI E ALTRI PROVENTI ASSIMILATI

Tale voce accoglie i proventi lordi derivanti dalle partecipazioni azionarie immobilizzate (€ 3.326 migliaia) e quelli derivanti dalle quote di OICR e ETF (€ 9 migliaia al netto dell'imposizione sostitutiva).

Il totale di € 3.336 migliaia è così ripartito:

	31/12/2024	31/12/2023	
CDP Reti S.p.A.	99	95	4
CDP S.p.A.	172	145	27
ENI S.p.A.	204	172	32
Banca Generali S.p.A.	40	46	-6
Iren S.p.A.	93	68	24
Italgas S.p.A.	35		35
Generali Assicurazioni S.p.A.	50	29	21
Enel S.p.A.	58	161	-103
Banca d'Italia	136	136	-
Hera S.p.A.	15	54	-39
Snam S.p.A.	165	69	96
Poste Italiane S.p.A.	187	210	-23
Intesa Sanpaolo S.p.A.	2.073	1.741	332
OICR/ETF	9	21	-12
	3.336	**2.947**	**389**

3. INTERESSI E PROVENTI ASSIMILATI

Nella voce sono compresi gli interessi attivi sui c/c ordinari accesi presso Intesa Sanpaolo, Intesa Sanpaolo Private Banking, Crédit Agricole, Banca Popolare dell'Emilia-Romagna, Banca Generali, Intesa Sanpaolo (ex Banca Prossima) e Credit Suisse.

Altre componenti reddituali di natura finanziaria sono state conseguite, sotto forma di interessi attivi e proventi assimilati, da obbligazioni governative e corporate (immobilizzate e non).

Nell'esercizio, sono inoltre venuti a maturazione i proventi (€ 1 migliaio) derivanti dal rendimento della polizza HDI, l'unica rimasta in essere dopo il riscatto parziale effettuato in corso d'anno.

La voce, evidenziata al netto dell'imposizione di legge, è così composta:

	31/12/2024	31/12/2023	Variazione
Interessi su conti correnti e *time deposit*	78	90	-12
Interessi da obbligazioni gov. e corp.	2.454	1.916	538
Proventi polizze capitalizzazione	1	30	-29
Proventi da rimborso titoli	29	-	29
	2.562	**2.036**	**526**

dove i proventi da rimborso titoli si riferiscono a quanto realizzato a scadenza da un BTP in US$ e da obbligazioni Intesa Sanpaolo e Unipol allocati nel portafoglio immobilizzato. In analogia con le decisioni assunte nei precedenti esercizi, non sono stati contabilizzati gli interessi di competenza del 2024 sul credito d'imposta presente alla voce 4 "*Crediti*" dell'Attivo non essendo al momento dato di conoscere se e quando l'Amministrazione finanziaria procederà al rimborso del relativo credito.

4. RIVALUTAZIONE (SVALUTAZIONE) NETTA DI STRUMENTI FINANZIARI NON IMMOBILIZZATI

Nel corso dell'esercizio non sono state iscritte al Conto economico svalutazioni/riprese di valore operate per tenere conto del diminuito/recuperato valore corrente di mercato degli strumenti finanziari del portafoglio rispetto al valore di carico degli strumenti medesimi.

5. RISULTATO NEGOZIAZIONE STRUMENTI FINANZIARI NON IMMOBILIZZATI

Nel corso del 2024 sono state realizzate plusvalenze nette per euro 232 migliaia derivanti dal rimborso a scadenza di n. 4 titoli di Stato. Oltre a ciò, ulteriori proventi sono stati realizzati attraverso operazioni di vendita di opzioni su azioni detenute nel portafoglio non immobilizzato.

	31/12/2024	31/12/2023	Variazione
- plusvalenze da riscatto polizze	-	216	-216
- plus/minusvalenze da rimborso titoli di Stato	232	-	593
- plus/minusvalenze da quote fondi		-361	
- proventi da derivati	246	328	-82
	478	**183**	**295**

9. ALTRI PROVENTI

	al 31/12/2024	31/12/2023	Variazione
Altri Proventi	298	246	52
Totale	**298**	**246**	**52**

Tali proventi sono in parte costituiti dalla quota del credito d'imposta per le erogazioni agevolate al settore della cultura cd. *"Art Bonus"* maturata nell'esercizio (€ 158 migliaia), dai canoni maturati sulle unità immobiliari locate (€ 108 migliaia) e da rimborsi di spese varie (euro 31 migliaia).

10. ONERI

La voce è così composta:

	31/12/2024	31/12/2023	Variazione
- compensi e rimborsi spese organi statutari	210	203	7
- per il personale	297	254	43
- per consulenti e collaboratori esterni	44	31	13
- per servizi di gestione del patrimonio	71	52	19
- interessi passivi e altri oneri finanziari	2	30	-28
- ammortamenti	55	53	2
- accantonamenti	0	60	-60
- altri oneri	159	157	2
Totale	**838**	**840**	**-2**

Compensi e rimborsi spese organi statutari

	31/12/2024	31/12/2023	Variazione
Presidente	36	31	5
Consiglio di Amministrazione	62	55	7
Consiglio Generale	64	68	-4
Collegio Revisori	48	49	-1
Totale	**210**	**203**	**7**

La voce comprende i compensi e le medaglie di presenza degli Organi della Fondazione che sono stati determinati dal Consiglio Generale e che rispettano le indicazioni contenute nel Protocollo d'intesa ACRI/MEF del 22 aprile 2015, considerate inoltre le peculiarità della Fondazione, con particolare riferimento al Patrimonio e alle disponibilità per le erogazioni istituzionali.

Oneri per il personale

La voce è costituita dagli oneri relativi al Personale dipendente (n. 3 unità).

Oneri per consulenti e collaboratori esterni

La voce comprende principalmente le spese per le consulenze legali ed amministrative prestate alla Fondazione nel corso nell'esercizio.

Oneri per servizi di gestione del patrimonio

La voce è costituita dal costo dei servizi di consulenza resi da Prometeia Advisor Sim.

Ammortamenti

Trovano qui iscrizione gli oneri relativi alla ripartizione temporale dei costi di acquisto delle immobilizzazioni iscritte nell'Attivo ed oggetto di ammortamento.

Accantonamenti

Nel 2024 non sono stati previsti accantonamenti al *"Fondo rischi e oneri"*, ritenendo adeguata l'attuale consistenza per futuri esborsi riguardanti il patrimonio immobiliare e artistico.

Altri oneri

La voce risulta così composta:

	31/12/2024	31/12/2023	Variazione
Comunicazione istituzionale	1	2	-1
Contributi associativi	30	30	-
Spese di assicurazione	27	27	-
Spese telefoniche	9	8	1
Spese ed oneri diversi	84	80	4
Spese per utenze	9	10	-1
Totale	**159**	**157**	**2**

Nella voce *"Spese ed oneri diversi"* (euro 84 migliaia) sono in particolare confluiti: spese di rappresentanza (euro 6 migliaia), imposte e tasse varie (euro 27 migliaia), tassa smaltimento rifiuti (euro 6 migliaia), spese di manutenzione (euro 33 migliaia), spese amministrative e generali (€ 2 migliaia), cancelleria e stampati (euro 2 migliaia), noleggi (euro 7 migliaia), spese varie di minore ammontare (nel complesso euro 1 migliaio).

11. PROVENTI STRAORDINARI

La voce risulta così composta:

	31/12/2024	31/12/2023	Variazione
Plusvalenze su titoli immobilizzati	442	381	90
Sopravvenienze attive	-	34	-34
	471	**415**	**56**

La plusvalenza di carattere straordinario è integralmente rappresentata dagli utili realizzati dalla vendita di azioni Banca Generali, Assicurazioni Generali, Poste Italiane allocate nel portafoglio immobilizzato.

12. ONERI STRAORDINARI

La voce risulta così composta:

	al 31/12/2024	al 31/12/2023	Variazione
minusvalenze su cessione di titoli immobilizzati	47	185	-138
sopravvenienze passive	95	123	-28
Totale	**142**	**308**	**-166**

e deriva, quanto a euro 47 migliaia, dalla minusvalenza subita sulla vendita del BTP (ISIN IT0005177909), 2,25%, scadenza 1° settembre 2036 in precedenza detenuto nel portafoglio immobilizzato e iscritto per complessivi euro 400 migliaia e, per il residuo di euro 95 migliaia, in massima parte (euro 93 migliaia) dallo storno dei crediti d'imposta riguardanti precedenti erogazioni rilevanti ai fini dell'Art Bonus (sul piano finanziario, tale posta non dà tuttavia luogo ad alcun onere effettivo ma rappresenta un correttivo contabile dovuto alla particolare modalità di rilevazione del beneficio fiscale rispetto alle sue possibilità di imputazione temporale in 3 anni) e, infine, per il residuo di euro 2 migliaia, da varie sopravvenienze di minore importo unitario.

13. IMPOSTE

La voce, che accoglie la stima delle imposte e tasse relative all'esercizio, risulta così composta:

	31/12/2024	31/12/2023	Variazione
IRES	188	206	-18
IRAP	10	10	-
Imposta sostitutiva sui proventi finanziari	64	86	-22
IMU	17	17	-
	279	**319**	**-40**

Come già in precedenza segnalato nella descrizione dei principi applicati, la Fondazione, non svolgendo attività d'impresa, è fiscalmente equiparata ad un soggetto privato. Il carico fiscale complessivo è quindi assai più rilevante di quanto evidenziato nella tabella sopra esposta.

Infatti, l'IVA esposta nelle fatture a qualsiasi titolo ricevute costituisce una componente aggiuntiva dei costi sostenuti per acquisire beni e servizi a cui essa è correlata. Per il 2024, l'imposta sugli acquisti di competenza è stata pari a complessivi euro 49 migliaia.

Ad eccezione dei dividendi su partecipazioni societarie (i quali, dal 2021, sono tassati in modo ordinario in sede di dichiarazione dei redditi limitatamente al 50% di quanto effettivamente percepito), i proventi finanziari di qualsiasi altra natura (interessi, capital gains, risultati delle gestioni patrimoniali, etc.) sono inoltre tassati alla fonte a titolo definitivo e, quindi, accreditati al netto dell'imposta subita. Il carico fiscale implicito su tali componenti reddituali per l'anno 2024 si è attestato ad una cifra complessivamente pari ad euro 870 migliaia, e così, più in particolare:

- euro 28 migliaia su interessi maturati sui depositi bancari;
- euro 842 migliaia su proventi maturati sui titoli e sui *capital gain* realizzati sulle cessioni di strumenti finanziari in portafoglio.

Giova segnalare che, con effetto dal periodo d'imposta 2021, l'art. 1, commi da 44 a 47, della legge 30 dicembre 2020, n. 178, ha disposto la non imponibilità ai fini IRES del 50%, degli utili percepiti dagli enti non commerciali che esercitano, senza scopo di lucro, in via esclusiva o principale, nei settori indicati nel comma 45 della stessa legge e che corrispondono ai settori di intervento delle Fondazioni ex art. 1, comma 1, lettera c-bis), del d.lgs. n. 153 del 1999.

L'agevolazione è dunque subordinata alla destinazione delle risorse che ne derivano al finanziamento delle attività nei predetti settori.

A tale scopo, è disposto che l'ammontare corrispondente al 12% (50% dell'aliquota IRES vigente) dei dividendi percepiti (che nel 2024 sono stati pari a euro 3.326 migliaia) venga accantonato in un apposito fondo (voce 2f del passivo dello stato patrimoniale denominato *"Fondo per le erogazioni di cui all'articolo 1, comma 47, della Legge n. 178 del 2020"*) in contropartita di una voce di conto economico (voce 13-bis denominata *"Accantonamento ex articolo 1, comma 44, della Legge n. 178 del 2020"*) che va a concorrere, quale posta negativa, alla formazione dell'avanzo di esercizio.

Nel corso dell'esercizio, pertanto, la suddetta disposizione agevolativa ha favorito la costituzione di un fondo per le erogazioni nei settori di intervento della Fondazione pari a euro 399 migliaia.

14. ACCANTONAMENTO ALLA RISERVA OBBLIGATORIA

L'accantonamento alla "Riserva obbligatoria" ammonta ad euro 1.091 migliaia ed è stato determinato nella misura del 20% dell'avanzo dell'esercizio, secondo quanto disposto dal Decreto del Dipartimento del Tesoro – MEF del 13 marzo 2025.

15. EROGAZIONI DELIBERATE IN CORSO D'ESERCIZIO

La voce risulta così composta:

	31/12/2024	31/12/2023	Variazione
Settori rilevanti:			
- Arte, attività e beni culturali	1.594	1.358	236
- Volontariato, filantropia e beneficenza (di cui € 66 migliaia al Fondo contrasto povertà educativa minorile)	244	250	-6
- Educazione, istruzione e formazione (di cui € 136 migliaia al Fondo Repubblica Digitale)	178	225	-47
- Protezione e qualità ambientale	91		91
- Salute pubblica, medicina preventiva e riabilitativa	47	21	26
- Settori ammessi	-	-	
Totale	**2.154**	**1.854**	**300**

Come già in precedenza segnalato, a decorrere dall'esercizio 2012 si è ritenuto opportuno procedere alla costituzione di uno specifico Fondo (il *"Fondo per le erogazioni nei settori rilevanti"*) alimentato con gli accantonamenti dell'avanzo d'esercizio e decrementato dagli utilizzi dell'attività di erogazione nei settori rilevanti dell'esercizio successivo a quello di accantonamento.

16. ACCANTONAMENTO AL FONDO PER IL VOLONTARIATO

La voce è così composta:

	31/12/2024	31/12/2023	Variazione
Accantonamenti disponibili: - accantonamento disponibile calcolato come da Provvedimento ministeriale del 19/04/2001	146	107	39
Totale	**146**	**107**	**39**

Per maggiori precisazioni si fa rinvio alla descrizione riportata sotto la voce del Passivo 6 "*Fondo per il volontariato*", come pure al prospetto relativo al calcolo della quota destinata al "Fondo per il volontariato" in allegato.

17. ACCANTONAMENTO AI FONDI PER L'ATTIVITÀ D'ISTITUTO

Fondo per le erogazioni nei settori rilevanti

	31/12/2024	31/12/2023	Variazione
Accantonamento ai Fondi per l'attività di Istituto: - al Fondo erogazioni nei settori rilevanti	2.500	2.000	500
Totale	**2.500**	**2.000**	**500**

Tale forma di accantonamento, istituita a decorrere dall'esercizio 2012, è destinata ad alimentare le risorse finalizzate agli interventi nei settori rilevanti.

Fondo stabilizzazione erogazioni

	31/12/2024	31/12/2023	Variazione
Accantonamento ai Fondi per l'attività d'Istituto: - al Fondo stabilizzazione erogazioni	891	1.086	-195
Totale	**891**	**1.086**	**-195**

Il Fondo di stabilizzazione delle erogazioni ha la funzione di contenere la variabilità delle erogazioni d'esercizio in un orizzonte temporale pluriennale.

Fondo nazionale per le iniziative comuni

	31/12/2024	31/12/2023	Variazione
Accantonamento ai Fondi per l'attività di istituto: - al Fondo nazionale iniziative comuni	11	10	1
Totale	**11**	**10**	**1**

Come già segnalato in sede di commento della relativa voce dello Stato patrimoniale, l'accantonamento rappresenta la quota annua stanziata per il Fondo nazionale fra le Fondazioni di origine bancaria finalizzato alla realizzazione di iniziative comuni, mediante progetti di ampio respiro, caratterizzati da una forte valenza culturale, sociale, umanitaria ed economica, in ottemperanza alla proposta proveniente dall'ACRI e fatta propria dal Consiglio Generale della Fondazione con delibera del 23 ottobre 2012.

18.ACCANTONAMENTO ALLA RISERVA PER L'INTEGRITÀ DEL PATRIMONIO

L'accantonamento alla "*Riserva per l'integrità del patrimonio*", ammontante ad euro 819 migliaia, è destinato all'ulteriore rafforzamento del patrimonio al fine di salvaguardarne il valore reale ed è determinato nella misura del 15% dell'avanzo d'esercizio, limite massimo consentito dal Decreto del Dipartimento del Tesoro – MEF del 13 marzo 2025.

Altre informazioni

GLI ORGANI STATUTARI COLLEGIALI

Il numero dei componenti degli Organi Collegiali della Fondazione è il seguente:

Consiglio Generale	n.	10
Consiglio di Amministrazione	n.	5
Collegio dei Revisori	n.	3

Il Presidente della Fondazione è computato sia nel Consiglio Generale, sia nel Consiglio di Amministrazione.

Allegati

CALCOLO DELLA QUOTA DESTINATA AL
FONDO PER IL VOLONTARIATO PER L'ESERCIZIO 2024

CALCOLO DELLA QUOTA DESTINATA AL
FONDO NAZIONALE PER LE INIZIATIVE COMUNI PER L'ESERCIZIO 2024

PROSPETTO DELLE VARIAZIONI NEI CONTI DI PATRIMONIO NETTO

SCHEMI DI STATO PATRIMONIALE E CONTO ECONOMICO DELL'IMPRESA
STRUMENTALE MONTEPARMASERVIZI S.R.L. AL 31.12.2024

CALCOLO DELLA QUOTA DESTINATA AL FONDO PER IL VOLONTARIATO RELATIVA PER L'ESERCIZIO 2024

(Importi in migliaia di euro)

A) Avanzo dell'esercizio	5.457,216
copertura disavanzo esercizio precedente	-
	5.457,216
B) Accantonamento alla riserva obbligatoria	-1.091,443
C) Avanzo residuo – Base di calcolo ai sensi dell'art. 62, D.lgs. 3 luglio 2017 N. 117	4.365,773
D) Importo minimo da destinare ai settori rilevanti ai sensi dell'art. 8, comma 1 lettera d) del decreto legislativo 17 maggio 1999, n. 153 – 50% sub c	-2.182,887
E) Base di calcolo ai sensi dell'art. 9.7 del Provvedimento ministeriale del 19 aprile 2001	-2.182,887
F) 1/15 base di calcolo sub e) pari all'accantonamento effettuato nel bilancio 2024 alla voce 16 *"Accantonamento al FUN per il volontariato"*	145,526

CALCOLO DELLA QUOTA DESTINATA AL FONDO NAZIONALE PER LE INIZIATIVE COMUNI PER L'ESERCIZIO 2024
(Importi in migliaia di euro)

A) Avanzo dell'esercizio		5.457,216
Copertura disavanzo esercizio precedente		-
		5.457,216
B) Accantonamento alle riserve patrimoniali, di cui:		-1.910,025
- alla riserva obbligatoria	1.091,443	
- alla riserva per l'integrità del patrimonio	818,582	
C) Base di calcolo – Avanzo dell'esercizio al netto degli accantonamenti alle riserve patrimoniali		3.547,191
D) 0,30% base di calcolo sub C) – quota accantonamento bilancio 2024 al "*Fondo nazionale iniziative comuni*"		10,642

PROSPETTO DELLE VARIAZIONI NEI CONTI DI PATRIMONIO NETTO
(Importi in migliaia di euro)

	Fondo di dotazione	Riserva da donazioni	Riserva da rival. e plusval.	Riserva obblig.	Riserva per l'integrità del patrimonio	Riserva da utili su cambi	Avanzo (disavanzo) residuo	Totale
Saldo al 31/12/2023	59.959	6.322	51.095	15.500	3.320	0	-	136.196
Accantonamento a Riserva obbligatoria				1.091				
Accantonamento a Riserva per l'integrità del patrimonio					819			
Altri incrementi			1.165			25		
Saldo al 31/12/2024	59.959	6.322	52.260	16.591	4.139	25	-	139.296

SCHEMI DI STATO PATRIMONIALE E CONTO ECONOMICO DELL'IMPRESA STRUMENTALE MONTEPARMASERVIZI S.R.L. AL 31.12.2024

Reg. Imp. 02865230342
Rea 273156

MONTEPARMASERVIZI SRL A SOCIO UNICO

Società unipersonale

Sede in VIA FARINI 32/A - 43121 PARMA (PR) Capitale sociale Euro 100.000,00 I.V.

Bilancio al 31/12/2024

Stato patrimoniale attivo		31/12/2024	31/12/2023
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti			
(di cui già richiamati)			
B) Immobilizzazioni			
I. Immateriali			
II. Materiali		39.625	28.878
III. Finanziarie			
Totale Immobilizzazioni		**39.625**	**28.878**
C) Attivo circolante			
I. Rimanenze		35.906	56.367
II. Crediti			
- entro 12 mesi	85.971		142.054
- oltre 12 mesi			
- imposte anticipate			
		85.971	142.054
III. Attività finanziarie che non costituiscono Immobilizzazioni			
IV. Disponibilità liquide		312.134	229.990
Totale attivo circolante		**434.011**	**428.411**
D) Ratei e risconti		299.735	314.494
Totale attivo		773.371	771.783

Stato patrimoniale passivo	31/12/2024	31/12/2023
A) Patrimonio netto		
I. Capitale	100.000	100.000
II. Riserva da sovrapprezzo delle azioni		
III. Riserva di rivalutazione		
IV. Riserva legale	7.142	7.142
V. Riserve statutarie		

VI. Altre riserve			
Riserva straordinaria	3.891		10.582
Riserva da deroghe ex art. 2423 Codice Civile			
Riserva azioni (quote) della società controllante			
Riserva non distrib. da rivalutazione delle partecipazioni			
Versamenti in conto aumento di capitale			
Versamenti in conto futuro aumento di capitale			
Versamenti in conto capitale			
Versamenti a copertura perdite			
Riserva da riduzione capitale sociale			
Riserva avanzo di fusione			
Riserva per utili su cambi non realizzati			
Riserva da conguaglio utili in corso			
Varie altre riserve			
Fondo contributi in conto capitale (art. 55 T.U.)			
Fondi riserve in sospensione d'imposta			
Riserve da conferimenti agevolati (legge n. 576/1975)			
Fondi di accantonamento delle plusvalenze di cui all'art. 2 legge n.168/1992			
Riserva fondi previdenziali integrativi ex d.lgs n. 124/1993			
Riserva non distribuibile ex art. 2426			
Riserva per conversione EURO			
Riserva da condono			
Riserva da incorporazione	311.728		311.728
Riserva indisponibile ammortamenti sospesi DL 104/20			
Differenza da arrotondamento all'unità di Euro	1		1
Altre...			
		315.619	322.311
VII. Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi			
VIII. Utili (perdite) portati a nuovo			
IX. Utile d'esercizio			
IX. Perdita d'esercizio		(1.501)	(6.692)
Acconti su dividendi		()	()
Perdita ripianata nell'esercizio			
X. *Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio*			
Totale patrimonio netto		**421.260**	**422.761**
B) Fondi per rischi e oneri		**6.000**	**6.000**
C) Trattamento fine rapporto di lavoro subordinato		**162.688**	**157.328**
D) Debiti			
- entro 12 mesi	152.944		177.989
- oltre 12 mesi			
		152.944	**177.989**
E) Ratei e risconti		**30.479**	**7.705**

Totale passivo			**773.371**	**771.783**

Conto economico			**31/12/2024**	**31/12/2023**
A) Valore della produzione				
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni			149.707	204.025
2) Variazione delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti			(21.125)	(20.325)
3) Variazioni dei lavori in corso su ordinazione				
4) Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni				
5) Altri ricavi e proventi, con separata indicazione dei contributi in conto esercizio:				
a) vari	443			2.682
b) contributi in conto esercizio	574.614			483.677
			575.057	486.359
Totale valore della produzione			**703.639**	**670.059**
B) Costi della produzione				
6) Per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci			28.262	14.832
7) Per servizi			258.469	306.091
8) Per godimento di beni di terzi				
9) Per il personale				
a) Salari e stipendi	261.382			214.779
b) Oneri sociali	76.495			61.970
c) Trattamento di fine rapporto	19.046			16.244
d) Trattamento di quiescenza e simili				
e) Altri costi	6.636			3.579
			363.559	296.572
10) Ammortamenti e svalutazioni				
a) Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali				
b) Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	6.558			4.575
c) Altre svalutazioni delle immobilizzazioni				
d) Svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide				
			6.558	4.575
11) Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci			(664)	(1.594)
12) Accantonamento per rischi				
13) Altri accantonamenti				
14) Oneri diversi di gestione			48.226	56.275
Totale costi della produzione			**704.410**	**676.751**
Differenza tra valore e costi di produzione (A-B)			(771)	(6.692)
C) Proventi e oneri finanziari				
15) Proventi da partecipazioni:				
- da imprese controllate				
- da imprese collegate				
- da imprese controllanti				

- da imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
- altri		
16) Altri proventi finanziari:		
a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni		
- da imprese controllate		
- da imprese collegate		
- da controllanti		
- da imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
- altri		
b) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni		
c) da titoli iscritti nell'attivo circolante		
d) proventi diversi dai precedenti:		
- da imprese controllate		
- da imprese collegate		
- da controllanti		
- da imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
- altri		
17) Interessi e altri oneri finanziari:		
- da imprese controllate		
- da imprese collegate		
- da controllanti		
- verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
- altri		
17-bis) utili e perdite su cambi		
Totale proventi e oneri finanziari		
D) Rettifiche di valore di attività finanziarie		
18) Rivalutazioni:		
a) di partecipazioni		
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni		
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni		
d) di strumenti finanziari derivati		
e) di attività finanziarie per la gestione accentrata della tesoreria		
19) Svalutazioni:		
a) di partecipazioni		
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni		
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni		
d) di strumenti finanziari derivati		
e) di attività finanziarie per la gestione accentrata della tesoreria		
Totale rettifiche di valore di attività finanziarie		
Risultato prima delle imposte (A-B±C±D)	(771)	(6.692)

20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate			
a) Imposte correnti		730	
b) Imposte relative a esercizi precedenti			
c) Imposte differite e anticipate			
d) proventi (oneri) da adesione al regime di consolidato fiscale / trasparenza fiscale			
		730	
21) Utile (Perdita) dell'esercizio		(1.501)	(6.692)

Amministratore Unico
Roberto Arduini

RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI REVISORI

FONDAZIONE MONTEPARMA

SEDE VIA FARINI N.32/A - 43121 PARMA (PR)
Fondazione dotazione Euro 59.959.137,00

Relazione del Collegio dei Revisori
esercente l'attività di revisione legale dei conti

Signori Consiglieri della FONDAZIONE MONTEPARMA

Premessa

Il Collegio dei Revisori, nell'esercizio chiuso al 31/12/2024, ha svolto sia le funzioni previste dagli artt. 2403 e segg. c.c. sia quelle previste dall'art. 2409-bis c.c..
La presente relazione unitaria contiene nella sezione A) la *"Relazione del revisore indipendente ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39"* e nella sezione B) la *"Relazione ai sensi dell'art. 2429, comma 2, c.c."*

A)
Relazione del revisore indipendente ai sensi dell'art. 14 del D.lgs. del 27 gennaio 2010, n.39

Relazione sul bilancio d'esercizio

Abbiamo svolto la revisione legale del bilancio d'esercizio al 31/12/2024 della FONDAZIONE MONTEPARMA, costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico, dalla nota integrativa e corredato dalla Relazione sulla gestione.
Il fascicolo di bilancio è stato approvato dal Consiglio di Amministrazione nella giornata del 21 marzo 2025 ed in tale data è stato messo a disposizione del Collegio.

Giudizio senza modifica

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della FONDAZIONE MONTEPARMA al 31/12/2024, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data, in conformità alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione tenuto conto che per quanto riguarda la forma ed il contenuto, esso è stato redatto nel rispetto della vigente normativa (D. Lgs 153/1999), dello Statuto della Fondazione e delle indicazioni contenute nell'Atto di indirizzo del 19 aprile 2001 emanato dal Ministero del Tesoro, recante le indicazioni per la redazione del bilancio delle Fondazioni Bancarie.
Ai provvedimenti sopra individuati si aggiungono le disposizioni emanate con Decreto del Direttore Generale del Dipartimento del Tesoro del MEF del 13 marzo 2025, riguardante gli accantonamenti patrimoniali dell'esercizio 2024 e la nota dell'ACRI del 14 luglio 2014 e sue successive modifiche ed integrazioni.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione legale in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) elaborati ai sensi dell'art. 11, del D. Lgs. 39/2010. Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione Responsabilità del revisore per la revisione contabile del bilancio d'esercizio della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla Fondazione in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio.
Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Responsabilità degli amministratori e del revisore per il bilancio d'esercizio

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione.

Responsabilità del revisore

È nostra la responsabilità di esprimere un giudizio sul bilancio d'esercizio sulla base della revisione legale.

I nostri obiettivi sono stati l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio.
Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio.
Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia, abbiamo esercitato il giudizio professionale ed abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della Fondazione;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli Amministratori, inclusa la relativa informativa;
- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione;
- abbiamo comunicato ai Responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio

Gli amministratori della FONDAZIONE MONTEPARMA sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione della FONDAZIONE MONTEPARMA al 31/12/2024, incluse la sua coerenza con il relativo bilancio d'esercizio e la sua conformità alle norme di legge.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n. 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio della FONDAZIONE MONTEPARMA al 31/12/2024 e sulla conformità della stessa alle norme di legge, nonché rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A nostro giudizio la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio di esercizio della FONDAZIONE MONTEPARMA al 31/12/2024 ed è redatta in conformità alle norme di legge.

B)
Relazione ai sensi dell'art. 2429, comma 2 del Codice Civile

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31/12/2024 la nostra attività è stata ispirata alle disposizioni di legge e alle Norme di comportamento del collegio sindacale emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili.

B1) Attività di vigilanza ai sensi dell'art. 2403 e ss., c.c.

Abbiamo vigilato sull'osservanza della legge e delle previsioni statutarie della Fondazione.

Abbiamo partecipato alle adunanze dell'Organo Amministrativo ed alle riunioni del Consiglio Generale in relazione alle quali, sulla base delle informazioni disponibili, non abbiamo rilevato violazioni della legge, dello statuto e delle norme legislative e regolamentari che ne disciplinano il funzionamento, né operazioni manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale.
Abbiamo acquisito dagli amministratori, durante le riunioni svolte, informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggiore rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla Fondazione, in base alle informazioni acquisite, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.
Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento dell'assetto organizzativo della Fondazione, anche tramite la raccolta di informazioni dai responsabili delle funzioni e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.
Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento del sistema amministrativo-contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle funzioni e l'esame dei documenti aziendali, e a tale riguardo, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.
Non sono pervenute denunce o esposti.
Nel corso dell'esercizio non sono stati rilasciati dal Collegio dei Revisori pareri previsti dalla legge.
Nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi altri fatti significativi tali da richiederne la menzione nella presente relazione.

B2) Osservazioni in ordine al bilancio d'esercizio

Per quanto a nostra conoscenza, gli amministratori, nella redazione del bilancio, non hanno derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, comma 5, c.c.

Il bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2024, redatto dagli Amministratori ai sensi di legge e messo a disposizione del Collegio dei Revisori, unitamente alla nota integrativa ed alla relazione sulla gestione, chiude statutariamente in pareggio come evidenziato sia dai dati del conto economico che da quelli dello stato patrimoniale.

Si dà atto che le erogazioni deliberate nel corso dell'esercizio 2024 ammontano ad Euro/migliaia 2.154 contro Euro/migliaia 1.854 dell'esercizio 2023. Le erogazioni deliberate e non ancora liquidate, evidenziate nello stato passivo, ammontano ad Euro/migliaia 1.283, contro Euro/migliaia 1.143 dell'esercizio precedente.

B3) Osservazioni e proposte in ordine all'approvazione del bilancio

Considerando le risultanze dell'attività da noi svolta il Collegio dei Revisori non rileva motivi ostativi all'approvazione del progetto di bilancio chiuso al 31/12/2024 così come redatto e proposto dal Consiglio di Amministrazione, corredato di Relazione sulla gestione e dei documenti accompagnatori.

Parma 5 aprile 2025

Il Collegio dei Revisori

Dott. Pierluigi Pernis, Presidente

Dott.ssa Maria Cristina Ramenzoni Membro effettivo

Dott. Alberto Visioli Membro effettivo